ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e attuazione urbanistica
Direzione Programmazione e pianificazione del territorio
U.O. Pianificazione e riqualificazione delle aree di interesse pubblico

PROCESSO PARTECIPATIVO

PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
DI TOR BELLA MONACA: INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA;
ADOZIONE DI VARIANTE PER L'AUMENTO
DELLA PREVISIONE EDIFICATORIA

DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE



Indice

Introduzione.....pag. 3

Elenco degli interventi dell'assemblea partecipativa.....pag. 4

Assemblea partecipativa:

- Interventi istituzionali.....pag. 5
- Interventi dei cittadini.....pag. 8

Relazione tecnica sui temi emersi nel corso del processo partecipativo.....pag. 23

Allegati:

- Nota U.O. Pianificazione e Riqualificazione Aree pubbliche prot. QFP 3547 del 22.02.2011 (Richiesta di avvio processo partecipativo)
- Nota U.O. Pianificazione e Riqualificazione Aree pubbliche prot. QFP 4561 del 8.03.2011 (Convocazione incontro pubblico del 25.03.2011)
- Pubblicazione notizia su Portale comunale e sito dipartimentale per avvio processo di partecipazione ed incontro pubblico
- Elenco Contributi scritti pervenuti
- Contributi scritti pervenuti

Introduzione

Questo documento rappresenta una sintesi dei contributi emersi durante il processo di partecipazione, che si è svolto in relazione al progetto per la riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca, processo avviato dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, così come previsto dall'art. 13 del "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana" (Allegato A alla Delibera di C.C. n. 57 del 2/03/2006).

L'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale ha dato diffusione dell'avvio della fase di informazione (primo livello della partecipazione), tramite l'inserimento della notizia dell'inizio del processo partecipativo all'interno del portale internet del Comune di Roma in data 1 marzo 2011, allegando alla notizia il documento contenente gli elementi fondamentali del processo di trasformazione.

Il processo di consultazione (secondo livello della partecipazione), è stato avviato con la convocazione dell'assemblea pubblica, la cui data è stata comunicata alla cittadinanza tramite l'inserimento della notizia, sia nella *home page* del portale Internet del Comune di Roma che nel sito del Municipio VIII, il giorno 9 marzo 2011.

L'assemblea partecipativa si è svolta il giorno 25 marzo 2011 alle ore 17.00 presso la Sala del Consiglio del Municipio VIII Roma delle Torri, in viale Duilio Cambellotti 11, durante la quale l'Amministrazione Comunale ha presentato il progetto per la riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca.

Erano presenti nei rispettivi ruoli istituzionali:

- On. Marco Dari, Presidente del Consiglio del Municipio VIII Roma delle Torri;
- Ing. Errico Stravato, Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica;
- Arch. Maurizio Geusa, Dirigente U.O. Pianificazione e Riqualificazione Aree interesse pubblico

Alle relazioni dei referenti istituzionali hanno fatto seguito gli interventi dei cittadini.

In allegato, si accludono al presente documento i documenti partecipativi scritti pervenuti.

L'assemblea partecipativa è stata registrata integralmente, sia in audio che in video. Le registrazioni possono essere richieste alla segreteria della U.O. Programmazione Grandi Opere Strategiche – Viale del Turismo, 30 – 00144 Roma – tel. 06 6710.6432-3.

Elenco degli interventi dell'assemblea partecipativa

Interventi istituzionali:

Ing. Errico Stravato, Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Relatori:

Arch. Maurizio Geusa, Dirigente U.O. Pianificazione e Riqualificazione Aree interesse pubblico

Interventi dei cittadini:

- Patrizia Palmieri – Vice Preside Istituto Tecnico "Giorgio Ambrosoli"
- Giuseppe Piraino – Studente Istituto Tecnico "Giorgio Ambrosoli"
- Federico Olivo – Paternità Oggi
- Luca Ricci - Studente Istituto Tecnico "Giorgio Ambrosoli"
- Mario Cecchetti – Centro Sociale "El Che"
- Sabrina Di Teodoro – Comitato NO Masterplan
- Evelina Fargetta – Cittadina Impegnata nel volontariato
- Luciano Iallongo – Comitato NO Masterplan
- Mario Brunetti – Assessore Attività Produttive e Patrimonio Municipio VIII
- Barbara Suriano - Comitato NO Masterplan
- Alessandro Pellegrini – Sindacato Italiano Difesa Invalidi
- Massimo De Rossi – Cittadino Tor Bella Monaca
- Massimo Filipponi - Cittadino Tor Bella Monaca
- Maria Vittoria Molinari - Comitato NO Masterplan
- Massimo Musumeci -. Comitato "Tor Bella Monaca rinasce"
- Andrea Schiavone – Laboratorio di Urbanistica
- Alia Contucci - Comitato NO Masterplan

Assemblea partecipativa
Interventi istituzionali

ING. ERRICO STRAVATO – Direttore Dipartimento

In questo momento, inizia la fase procedurale di partecipazione con l'Assemblea partecipativa di presentazione - a tutta la cittadinanza del territorio del Municipio VIII - della Delibera in oggetto. Questa è una Delibera urbanistica e quindi non c'è allegato al momento un progetto architettonico. Si tratta di una Delibera urbanistica di densificazione all'interno del perimetro del vecchio piano di zona di Tor Bella Monaca, oggi PRINT, cioè Programma integrato della città consolidata, che coincide più o meno con il vecchio perimetro del Piano di Zona. Sono state individuate alcune aree all'interno di questo perimetro, che sono state oggetto di densificazione con lo scopo di poter procedere in questa fase al primo intervento che è stato preliminarmente individuato come l'R8. Va premesso che il Sindaco ha chiesto di verificare la fattibilità di procedere ad invertire questo percorso tra l'R5 e l'R8 - cosa che noi faremo - ma abbiamo già effettuato la verifica in quanto l'R5 è esattamente il doppio dell'R8 e quindi abbiamo un problema pratico di disponibilità di aree. Premetto ancora che il Programma integrato più complesso sta andando parallelamente a questo percorso. Questa è solo una prima fase anticipatoria per consentire di poter attivare da subito preliminarmente questa fase.

Invece il progetto architettonico sta procedendo nella sua elaborazione e quello che avete visto nel filmato è l'esemplificazione di *rendering* di tutto quello che sarà il progetto, che adesso avrà una sua veste come progetto preliminare che sarà approvato nella Giunta, probabilmente nel periodo tra ottobre – novembre; quindi c'è ancora il tempo per aggiornare, per verificare ancora insieme tutto questo percorso che riguarda la parte architettonica.
Sarà un progetto integrale, cioè complessivo, dove saranno disegnati gli spazi pubblici, gli edifici residenziali, le aree e tutti i servizi, completamente disegnato e realizzato in maniera integrale e questo poi riguarderà tutto il progetto del programma integrato.
Invece il progetto complessivo sarà adottato dalla Giunta tra giugno e luglio e questo percorso sarà ampiamente condiviso fra tutti noi; tutti noi perché ritengo che sia un progetto - come ha detto il Sindaco - che andremo a condividere insieme e di cui tutti saremo parte integrante.

Diamo ora inizio alla fase partecipativa: cedo la parola all'arch. Geusa che è il responsabile, il dirigente dell'Ufficio procedente che ha promosso la Delibera, il quale adesso procederà alla fase formale della procedura.

ARCH. MAURIZIO GEUSA – Dirigente U.O. Pianificazione e Riqualificazione Aree di interesse pubblico

Buonasera a tutti, sono l'arch. Geusa, il responsabile di questa procedura che è la riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca.

Avrete capito che è un procedimento complesso che non vuol dire che è complicato, questo già lo sapevamo; è complesso perché si compone e si conforma di diverse parti e la partecipazione, come vedete, è già una parte del procedimento stesso.

Noi abbiamo individuato una prima fase che è composta da indirizzi per la formazione del Programma integrato e adozione della prima Variante e, di conseguenza, la fase di partecipazione di questa sera; a questa farà seguito poi una seconda fase, quella del programma integrato - come anticipava il Direttore, l'Ing. Stravato - per la quale ci dovremo incontrare nuovamente e ridiscutere, sempre per la partecipazione.

La partecipazione, secondo il regolamento dell'Amministrazione comunale, si compone di due parti; una prima parte che è già stata avviata successivamente alla decisione della Giunta, che consiste nella pubblicazione sul sito di tutta la documentazione a corredo della Delibera; la seconda parte, relativa all'incontro pubblico, che è quello di stasera. Entrambe le fasi, sia quella della semplice informazione che quella dell'incontro pubblico, sono finalizzate alla raccolta di contributi da parte dei cittadini.

Che cosa vi chiediamo questa sera? Di contribuire a migliorare il nostro prodotto, perché sappiamo bene che il vostro contributo è finalizzato a raggiungere e perseguire quell'interesse pubblico di carattere generale che è alla base del provvedimento. Per cui aspettiamo da voi contributi costruttivi, ci auguriamo non semplicemente antagonisti.

Gli argomenti di questa sera sono gli Indirizzi del Programma integrato ed il progetto della Variante; sono due argomenti perché questo provvedimento che sta per andare in Assemblea capitolina è il primo atto che avvia il processo di riqualificazione, per cui è uno *start up*, una partenza che deve contenere in sé già quello che sarà il suo successivo sviluppo.

Gli indirizzi del programma integrato sono sostanzialmente quelli che conoscete: la costruzione e la demolizione dei comparti residenziali di proprietà comunale, la definizione dei margini naturalistici, cioè l'integrazione e il trattamento degli spazi verdi a contorno, il trattamento dei beni di qualità, la riconfigurazione delle componenti infrastrutturali perché dovremo aggiungere metropolitane, nuove strade, dotazione di servizi, la riorganizzazione del trasporto pubblico (vi do la notizia che è stata approvata in Conferenza di servizi mercoledì scorso la tratta della nuova metropolitana tra Anagnina e Torre Angela, per la quale abbiamo chiesto il prolungamento fino a Tor Bella Monaca), inoltre è in corso di approvazione anche il tracciato della via Gabina: saranno questi gli elementi che faranno parte del Programma integrato. Ovviamente c'è un problema di sostenibilità dell'operazione: siamo ai limiti della sostenibilità. Un altro indirizzo è quello di introdurre nuove tipologie residenziali che sono quelle che avete visto - sostanzialmente della città di tradizione - ed infine un obiettivo, che espresso in questi termini sembra ancora astratto, che è quello di riqualificare l'insediamento dal punto di vista identitario.

Se mi consentite io su questo argomento vorrei spendere due parole.

Riqualificare l'insediamento dal punto di vista identitario significa realizzare quello che tutti chiedono:

- un quartiere a misura d'uomo, cioè con dimensioni compatibili all'uomo, innanzitutto quelle delle distanze, un raggio d'azione pedonale con minori distanze da percorrere, che facilita la mobilità pedonale (ecco il perché di quelle immagini con poche automobili);

- una permeabilità pedonale dell'impianto, cioè non pensando solo ad una gerarchia di reti ma ad un sistema di rete, che consenta di individuare percorsi minimi;

- una integrazione dei servizi con le residenze, in continuità, per agevole il raggiungimento dei servizi;

- altezze confrontabili con quelle degli alberi.

Di conseguenza abbiamo costruito un margine della città, abbiamo identificato un dentro ed un fuori, realizziamo degli ambienti urbani riconoscibili: la piazza, la strada che sono memorizzabili nelle mappe mentali ed il risultato è quell'impianto a tessuto compatto che avete visto prima.

Il comparto R8 ricostruito si configura intorno ad una piazza e ad una strada principale, poi ci sono delle piazze secondarie; le percorrenze all'interno di questo tessuto sono sempre percorrenze pedonali. Questa configurazione sostituirà l'attuale impianto R8 che comprende 894 appartamenti e torri da 45 mt, con linee ripetitive e sempre uguali a se stesse.

L'attuale impianto è quello degli anni '80; era l'impianto della alla città razionalista dove il tutto è immaginato per circolare dal punto di vista veicolare, la gerarchia delle reti stradali, gli accessi.

Ovviamente, uscendo dalla propria residenza si è costretti ad utilizzare il mezzo veicolare e di conseguenza si creano i fenomeni che conosciamo.

Tutte queste grandi aree verdi dove giganteggiano tuttora questi fabbricati, sono poi risultate quelle più difficili da gestire, trattandosi di ettari ed ettari di verde. Abbiamo delle difficoltà a gestire Villa Borghese, immaginate i costi di gestione per l'Amministrazione per questa estensione.

Passiamo ora al progetto di Variante e spieghiamo perché il comparto R8 e non l'R5 e non soprattutto l'R3 che è quello più degradato dal punto divista fisico.

L'R8, che si estende per 5 ettari, ci consente di svuotarlo utilizzando le aree che abbiamo identificato per trasferire gli abitanti; di conseguenza con queste aree marginali e queste aree intorno alla chiesa riusciamo ad assorbire tutti gli abitanti dell'R8 e consentire di realizzare sull'isolato così liberato le quantità premiali che ci permettono di chiudere l'operazione.

Due numeri dal punto di vista quantitativo: così il Piano cresce del 16%; passiamo da 26.000 abitanti attuali a 31.000 abitanti, ai 900 alloggi ricostruiti del comparto R8 se ne dovranno aggiungere altri 1800 che ci consentiranno di assicurare la sostenibilità economica dell'operazione.

Lavoriamo ancora dall'interno della stessa superficie del piano, la densità ovviamente cresce ma siamo sempre nell'ordine del 16% aggiuntivo; questo per consentirci di accelerare e di arrivare appena possibile alla realizzazione materiale.

Quello di stasera è uno degli appuntamenti, i prossimi saranno sullo sviluppo del progetto architettonico e sullo schema di assetto dell'intero programma integrato.

Assemblea partecipativa
Interventi dei cittadini

PATRIZIA PALMIERI – VICEPRESIDE DELL'ISTITUTO TECNICO "GIORGIO AMBROSOLI"

Buonasera a tutti ed al Presidente. Sono la Vice Preside dell'Istituto "Giorgio Ambrosoli", un istituto per geometri. Io ed i miei ragazzi siamo qui in quanto, sin dal primo incontro effettuato a Tor Vergata, abbiamo partecipato a questo progetto di riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca, abbiamo seguito gli Stati Generali ed i miei allievi si sono sentiti motivati, hanno sposato l'idea ed hanno voluto condividere questo momento con la creazione di progetti. Stiamo parlando di ragazzi che affronteranno l'esame di Stato. Ora cedo la parola ad un mio alunno del 5° Geometri, Giuseppe Piraino.

GIUSEPPE PIRAINO - STUDENTE ISTITUTO TECNICO "GIORGIO AMBROSOLI"

Il mio progetto rappresenta la creazione di un centro culturale, si tratta di un abbozzo di idea sul quale però ho lavorato abbastanza.

Come si vede ogni giorno e come ho notato stasera, per noi giovani manca l'educazione verso il prossimo e la cultura; sinceramente mi vergogno un po' dell'esempio che avete dato; ho visto che molta gente era qui solo per polemizzare e poi è andata via.

Passo comunque ad illustrare il mio progetto che riguarda la creazione di un complesso di edifici destinati alla cultura.

Nell' immagine proiettata potete vedere la visione d'insieme: la creazione di una grande sala per concerti, per oltre 2200 posti, che può essere adibita principalmente a spettacoli di musica classica.

L'intero impianto è costituito da un edificio in cui sono situati i camerini e gli uffici per la gestione di questo complesso e da due grandi sale per le prove del coro e dell'orchestra.

Il terzo edificio, simmetrico al precedente, è multifunzionale, dal momento che dovrebbe ospitare per tutto il giorno famiglie e giovani, visto che noi rappresentiamo il futuro ma spesso qualcuno lo dimentica: un ristorante, una sala per proiezioni, una grande biblioteca ed un *internet point*.

Tra i due edifici si trova una sala congressi (o per altri eventi culturali) da 960 posti.

I luoghi principali del complesso sono situati nella prima piazza centrale; poi c'è una piazza più piccola che ospita un teatro all'aperto da oltre 2400 posti (sia per ulteriori concerti che per spettacoli teatrali).

Questi luoghi sono pensati per ospitare sia i bambini (aree giochi a sinistra) sia i ragazzi più grandi (come testimoniano i prati al centro del progetto, che caratterizza l'intero impianto), nonché spazi per la cultura.

Molto importante dal mio punto di vista è l'utilizzo dei parcheggi; essendo questa città soggetta al

problema del traffico, ho dotato l'intero impianto di un grande parcheggio sotterraneo.

Nelle altre immagini potete vedere la sistemazione delle varie sale; poi potete vedere i prospetti dell'intero edificio, con le sezioni di tutte le sale e degli impianti dei locali tecnici; poi ci sono gli altri edifici con i locali accessori come le sale prova, la sala congressi.

Poi c'è il piano terra dell'ultimo edificio con il ristorante e le sale per proiezione.

Ultimo elemento, e più importante secondo me, il teatro all'aperto.

FEDERICO OLIVO - *PATERNITA' OGGI*

Abito in questa circoscrizione. Ho appreso dell'iniziativa del Comune di Roma di procedere per la riqualificazione urbanistica e sociale di Tor Bella Monaca e per questo sono qui. In questa occasione rappresento un gruppo di papà e di mamme che intendono sviluppare un progetto che esporrò brevemente.

La nostra è definita da sociologi e psicologi una società senza padri che consiste nel fatto che spesso i papà perdono il loro ruolo sociale. Per noi, il compito dei papà è quello di educare i propri figli, trasmettendo loro le regole del vivere sociale. Come genitori siamo convinti che bisogna iniziare di nuovo a parlare di paternità e dei valori positivi di cui questo concetto è portatore: le regole, l'educazione, il rispetto dell'altro, la fiducia in se stessi, il rispetto dell'ambiente; in poche parole: educazione civica.

Per aiutare i papà e le famiglie nel loro ruolo di educatori chiediamo che nell'ambito del progetto di riqualificazione di Tor Bella Monaca vengano previste delle aree pubbliche e luoghi di incontro, dove le famiglie possano trovarsi, confrontarsi e divertirsi piacevolmente. In questi ambienti si potrebbero organizzare iniziative ludiche, di formazione, dibattiti e convegni - magari in spazi come quelli che hanno presentato oggi i ragazzi dell'Istituto tecnico - atti a consolidare i rapporti familiari e questo mi auguro che sia un concetto condivisibile, qualunque sia il proprio schieramento politico.

Ci auguriamo che le iniziative che proponiamo servano come collante per la popolazione del quartiere, rafforzando i rapporti umani e che contribuiscano all'educazione dei più giovani. La nostra esperienza di genitori, con ragazzi di tutte le età, ci induce a ritenere che soltanto attraverso il coinvolgimento delle famiglie è possibile realizzare quel tessuto sociale che rappresenta il vero valore aggiunto di un quartiere. E' inutile parlare di edilizia senza parlare del contestuale ruolo sociale delle persone che usufruiranno di questa nuova edilizia.

Per questo chiediamo aree pubbliche e spazi sociali, anche al chiuso - come quelli del teatro o spazi da affidare ad associazioni, perché le aree verdi servono ma solo in quei pochi mesi dell'anno in cui sono fruibili, perché d'estate o d'inverno - quando piove - le famiglie devono rivolgersi a strutture private, con costi economici non sempre sostenibili dalle famiglie.

LUCA RICCI - STUDENTE ISTITUTO TECNICO "GIORGIO AMBROSOLI"

Prima di iniziare vorremmo ringraziare il Sindaco, il Presidente dell'VIII Municipio, l'Ufficio per la riqualificazione di Tor Bella Monaca, che ci hanno permesso di partecipare a questo progetto che riguarda un mercato rionale, dal momento che ne avevamo constatato la mancanza. Il mercato sarà contornato dal verde; è stata prevista un'autonomia energetica con dei pannelli solari, quindi ci sarà una luce autonoma.

Abbiamo realizzato un video che ora illustrerò:

- questa è la parte esterna del mercato;
- questa è l'entrata, un'entrata aperta perché abbiamo voluto progettarlo come un parco pubblico che possa essere utilizzato anche la sera, quando il mercato è chiuso;
- una fontana interna;
- un piccolo vialetto interno per passeggiare;
- i vari box mentre sopra si vedono i pannelli solari.

MARIO CECCHETTI - CENTRO SOCIALE "EL CHE"

Ovviamente il contributo che possiamo dare oggi è relativo, visti i tempi che ci sono stati imposti per questo progetto, nel senso che come realtà del territorio e come centro sociale, partecipando a questo tipo di iniziativa, dobbiamo sempre rincorrere i tempi dell'Istituzione.

Per quello che noi a tutt'oggi abbiamo sviluppato nel territorio, soprattutto nel confronto con gli abitanti e con chi in questo territorio ci vive, ed è quello che ci interessa di più, sostanzialmente stiamo facendo un questionario conoscitivo porta a porta, che ci serve anche per capire fino a che punto gli abitanti di questo quartiere, che sono parte compresa della riqualificazione, cioè quelli a cui dovrà essere buttata giù casa e ricostruita, hanno compreso fino in fondo. Perché dobbiamo dircelo chiaramente: è vero che gli incontri ci sono stati, però gli abitanti di questo quartiere che realmente sono coinvolti in questa cosa sono sempre stati pochissimi. Noi non sappiamo i motivi per cui questo è successo, sicuramente una cosa l'abbiamo detto anche prima: la gente di questo quartiere non si fida più delle istituzioni e neanche del Sindaco, per tutto quello che è successo; cioè qua hanno sempre portato progetti di riqualificazione, quartieri delle favole, e poi abbiamo sempre vissuto e convissuto con la "mondezza", con la negligenza e con totale assenza delle Istituzioni.

Per cui ci stiamo prefiggendo, da qui ad un paio di mesi, di fare un questionario conoscitivo, stiamo andando casa per casa e stiamo anche consultando le scuole per comprendere. Perché quando si parla di riqualificazione e servizi sociali, le scuole sono la parte principale di un quartiere. Anche con le scuole ci stiamo impegnando a fare un sondaggio, per capire in che modo la non presenza dei servizi sociali ricade negativamente sulla scuola. Chiunque porta i bambini in questa scuola e vive a Tor Bella Monaca sa benissimo che, dagli edifici all'assenza totale dei servizi sociali, è un disastro. Questo lo confermano anche il servizio materno infantile e le assistenti sociali.

Quindi, per quel che ci riguarda come realtà sociale di questo quartiere, il centro sociale sta facendo questo: da qui a 2 mesi, penso entro la fine di maggio, quando avremo un quadro completo, porteremo i risultati e capiremo quello che gli abitanti, le scuole e, soprattutto, il quartiere Tor Bella Monaca pensa di ricevere da un progetto di riqualificazione. Perché altrimenti in circostanze come queste, assistiamo purtroppo a fasi in cui c'è *claque* da una parte e dall'altra, c'è chi dice tutto e il contrario di tutto, però poi alla fine rimangono il quartiere e la politica che, a tutt'oggi, sono due entità che viaggiano in maniera separata e continuano ad andare avanti in maniera separata.

SABRINA DI TEODORO - COMITATO NO MASTERPLAN

Parlo a nome del Comitato NO Masterplan, il comitato di cittadini del quartiere - ma non solo del quartiere, anche di tutto il Municipio – che accoglie qualunque rappresentanza che venga dal territorio. Noi ci opponiamo al *masterplan* presentato dal Sindaco Alemanno per diversi motivi.

Innanzitutto noi vogliamo una riqualificazione del quartiere, non abbiamo bisogno di nuove abitazioni, basterebbe mantenere quelle già esistenti: quando a casa propria si fulmina una lampadina non si butta tutto il lampadario ma si cambia la lampadina. I problemi ci sono nel quartiere ma stravolgerlo, come è nelle intenzioni, non ci sembra una cosa corretta.

Innanzitutto c'è da dire che il presidente dell'Associazione Costruttori ha affermato "Basta costruire case, perché ci sono 320.000 case invendute a Roma". Il Sindaco nei precedenti incontri ha parlato di una città che si espande. Ma la realtà è che si espande soltanto dal punto di vista delle metrature e cubature di cemento; perché per quanto riguarda la popolazione, si registra un calo demografico da qualche anno a questa parte.

Quindi ci si domanda: a chi serviranno queste nuove case? Chi ne dovrà usufruire? Chi le comprerà visto che la situazione reale e concreta dell'Italia non mi sembra ottima? Questo è un quartiere che vive di precariato, non ci sono colletti bianchi. Ci verranno probabilmente in futuro, vista la riqualificazione del quartiere avvenuta nel corso degli anni. Si capisce soltanto – e questo lo avverte tutta la popolazione, sia i favorevoli che i contrari - che è una manovra di speculazione edilizia. Dico sia i favorevoli che i contrari perché è una cosa che ho sperimentato parlando per le strade con i cittadini, ed ho notato che tutti – e su questo siamo compatti al 100% - vediamo che qualcuno ci farà i soldi, ma non saremo noi.

Per cui, alcuni sono anche disposti a rinunciare a parte del verde pubblico; perché sappiano che Tor Bella Monaca ha ben 40 mq a persona di verde, contro i 22 della media nazionale; e si capisce che questi terreni sono oro; ma non si capisce perché noi dovremmo sacrificare questi terreni in nome di quale riqualificazione? Si iniziano i lavori e poi si fermano e rimangono a metà come sempre avviene in Italia? Per cui avremo un aumento delle cubature, si bruciano le aree verdi e poi rimaniamo con le case come stiamo ora? No, grazie. Perché siamo cittadini che leggono i giornali, che sappiamo come funziona il mondo.

La riqualificazione prevista dal Masterplan prevede per ogni casa abbattuta la costruzione di 3 nuove case, delle quali una resterà popolare e le altre due andranno all'edilizia privata. Giusto sin qui? Non dico sciocchezze?

Allora mi dovete spiegare come è possibile questo nella stessa area, che era l'R8 della prima fase del progetto presentato, dove già attualmente esistono problemi di viabilità, di insostenibilità cittadina. Chi non conosce il quartiere e lo vede solo sulla carta, pensa che ci sia tanta aria, tante zone verdi. Poi, se passate alle 7 di mattina, provate ad uscire dal quartiere - perché qui è tutta gente pendolare che lavora altrove e torna a dormire a Tor Bella Monaca – e scoprirete che un'ora e mezza/due sono fisse per raggiungere il posto di lavoro. E l'unica strada prevista nella prima fase è quella che va da Largo Ferruccio Mengaroni e che uscirà poi vicino al supermercato Pewex; quella, nella prima fase, è l'unica strada alternativa che viene creata. Sappiate allora che se la facessero in questo momento, con gli attuali abitanti, già adesso sarebbe insufficiente.

Io capisco che a voi che lo studiate sulla carta appare in un modo, ma vivere il quartiere è un'altra cosa. Non sapere che c'è un mercato il giovedì ed il sabato che non permette la transitabilità di via Quaglia e viale Santa Rita da Cascia, significa non conoscere la realtà del quartiere e lavorare solo sul progetto, non tenendo presenti le reali esigenze dei cittadini.

Promettere che sarà realizzata la linea di superficie che va da Tor Bella Monaca all'Anagnina, quando la metro A è già al collasso e già la mattina non si può salire ad Anagnina sulla metro; servirebbe forse la linea nuova, la linea C, che però porta a Centocelle: e poi dove si va? Noi dobbiamo andare a lavorare ben oltre, non ci fermiamo a Centocelle.

Ma diciamo che vogliamo essere ottimisti, vogliamo credere al progetto di Alemanno. Ma si comincia dall'R8 che è la zona più vicina alla metropolitana? Ma anche volendo concedere il beneficio del dubbio, già da un simile progetto ogni dubbio viene a cadere. Chi vive nel quartiere sa che questa è la zona migliore, la zona con i negozi, la zona più servita; quindi iniziare dall'R8 non significa fare l'interesse del quartiere.

Perché non si comincia laddove c'è un vero problema: dall'R3, a Largo Brannizzi con la torre che si sa che ha un problema strutturale, ma è l'unica tra quelle esistenti; c'è un problema a viale Santa Rita da Cascia 100, dove hanno un problema di fogne. Perché allora non si comincia da questi, che sono i reali problemi del quartiere e si deve andare a "mangiare" del verde pubblico quale è l'attuale pineta; certo, come dice il Sindaco, sono dei pratoni; ma i pratoni sono vissuti dal quartiere, perché ci vanno tante persone a fare jogging, a fare sport. Certo, non ci possiamo portare i bambini in determinati prati, perché manca la presenza del Comune, che dovrebbe fare i servizi di manutenzione del verde, cosa che non fa e se il Comune non lo fa è ovvio che i prati rimangono in degrado. Ma questa è una mancanza del Comune.

Un'altra cosa che volevo puntualizzare è che la prima parte del Piano, questa dell'R8, così come è stata progettata, prevede 7 anni di realizzazione e tra i 2 ed i 5 anni di attuazione. Ammesso e non concesso che si possa realizzare questa prima parte del Piano, non è pensabile per il resto della popolazione vivere, essendo in condizioni disagiate già oggi, con la triplicazione della popolazione - perché se dove viene buttata giù una casa ce ne nascono tre e l'area su cui insistono le case è la stessa - non è pensabile che ci si possa stare meglio.

Qual è la riqualificazione? Qual è la qualità per il cittadino? Laddove adesso ho 40 metri, me ne ritrovo 22 e dovrei vivere meglio? Se in casa ci sto da sola o se stiamo in tre nella stessa casa, io non sto meglio; ci sto sicuramente peggio. C'è questo bel progetto, queste belle casette, fantastico. Però la realtà ci insegna altro, le cose in Italia non funzionano in questo modo. Ci sono bellissime opere incompiute che rimangono lì come mostri sacri, soldi sprecati che non si sa che

fine fanno. Per cui i dubbi sono forti ed intendiamo avere maggiori risposte, ma risposte concrete.

Per il discorso delle case degli occupanti, io non capisco perché, visto che i soldi mancano, non c'è stato maggior controllo nel Comune nell'andare a vedere chi sono gli occupanti, perché ci sono persone che stanno dentro, anche assegnatari, ma non hanno mai pagato. Perché non si devono recuperare questi soldi, da persone che possono pagare un affitto popolare – perché sono prezzi irrisori – e che non pagano neanche quelli. Ma non a causa di disagi economici: sappiamo che a volte sulla carta risultano apparentemente nullatenenti, ma invece hanno belle macchine e beni lussuosi. Queste sono domande a cui vorremmo risposta.

EVELINA FARGETTA – CITTADINA IMPEGNATA NEL VOLONTARIATO

Mi chiamo Evelina, faccio la volontaria nel quartiere dal 1983, da quando abito in questo bel quartiere; tutti dicono che fa schifo ma non è vero. Quando siamo venuti ad abitare qui, ci chiamavano gli zingari. Quando andavamo a fare la spesa a Torre Angela o a Tor Bella Monaca vecchia, la gente diceva che erano arrivati gli zingari, ed i nostri figli si vergognavano: queste sono cose che dovete sapere. Siamo stati deportati a Tor Bella Monaca, eravamo sfrattati. Io non vivevo in un residence ma ero sfrattata, ero divorziata ed avevo due figli, di cui uno invalido. Io ho fatto al gavetta a Tor Bella Monaca, ho sempre lottato per avere un mezzo pubblico, ho lottato per avere la ASL. Nonostante abbia lavorato 40 anni nella ASL, ho trovato anche il tempo per fare tutto questo, per andare a parlare con le persone e per fare la volontaria. Quello che non si fa più in circoscrizione; lo sapete che dopo la Ricci il servizio sociale è morto? Non esiste più.

Ho scritto al Sindaco per una rumena che aveva il balcone pieno di spazzatura; io mi sono sempre interessata: ho scritto in circoscrizione, ai vigili. Ma non lo dico ai politici di oggi, lo dico a tutti. Perché io mi dissocio da qualsiasi politica, perché non credo più a nessuno. Chiedo solamente a questo Sindaco che inizi il progetto dall'R5 e dall'R3, perché sono i quartieri più abbandonati, e lo dico perché li ho girati tutti. Io sono quella che si è dedicata ai tossicodipendenti, agli alcolisti, ed insieme a me ci sono tante associazioni. Una di queste è presente oggi e mi ha insegnato tante cose.

Al presidente della circoscrizione dico di prendere in mano i servizi sociali; in questo *masterplan* non si parla dei portatori di handicap: questo quartiere è nato per i portatori di handicap; la maggior parte di essi vive a Tor Bella Monaca e sono abbandonati a se stessi. Come sono abbandonate le persone malate perché la Asl non ha un posto per loro; come sono abbandonate le persone anziane, se non andiamo noi porta per porta a vedere come stanno. Perché nessuna istituzione si occupa di loro. Io l'ho fatto e sono andata con i carabinieri. Con il maresciallo abbiamo girate le case.

Io non conosco molto bene il presidente della circoscrizione, però ho partecipato a numerose sedute ed ho visto poche volte presenti il presidente ed i suoi consiglieri. Vorrei che il presidente aprisse un po' gli occhi e sia più presente nel quartiere e sia più presente quando ci sono le riunioni di consiglio. Anche ieri ero qui quando avete fatto la riunione per la commissione per il *masterplan*, ma è necessario che le persone che se ne occupano siano competenti di urbanistica.

LUCIANO IALLONGO – COMITATO NO MASTERPLAN

Buonasera, sono del Comitato No Masterplan. Sono venuto qui per chiedere al Municipio VIII, al presidente ed ai consiglieri di fare un percorso vincolante con il nostro Comitato e con tutti i Comitati di quartiere dell'VIII Municipio. Qui si parla solamente di Tor Bella Monaca, ma io farò un discorso più allargato che comprende tutto l'VIII Municipio, perché di problemi ce ne sono tantissimi.

Qui a Tor Bella Monaca innanzitutto siamo d'accordo con la riqualificazione ma non con l'abbattimento e la costruzione dei palazzi dell'R8 e dell'R5. Ci sono tanti problemi, soprattutto sul sociale e secondo noi bisognerebbe partire da lì. A settembre è stato chiuso il parco Calimera e c'è un altro parco più avanti in completo degrado. Quel parco dava lavoro a 4 persone che facevano parte di una cooperativa di ex detenuti; erano persone che si stavano rimettendo nel sociale sulla retta via; è stata tolta questa possibilità. Si parla di tanta delinquenza e disoccupazione in questo territorio: non è un buon segno togliere lavoro a delle persone che si stanno riqualificando.

Un altro problema importante: 1 mese e mezzo fa il sindaco Alemanno venne al centro sociale. Una signora che ha una bambina diversamente abile si era rivolta a lui, chiedendogli aiuto per poter portare la sua bambina in piscina. Il sindaco aveva promesso di prendere a cuore questo caso, per far mettere un istruttore. E' passato un mese e mezzo ma fino ad oggi non ci sono segnali.

Secondo me questi sono i problemi di cui ci dobbiamo occupare, prima di ricominciare a parlare di abbattimento, ricostruzione, di altro cemento su Tor Bella Monaca che porterebbe solo altro caos e traffico, facendo sparire il verde. Perché anche se come ha detto il Sindaco ci sarà solo 1/3 di cemento in più, è inverosimile che possa aumentare il verde.

Un'altra cosa importante: qui c'è un signore che si chiama Massimo Filipponi. Un mese fa gli ha preso fuoco l'intero appartamento. Questo è un altro problema di cui si dovrebbe fare carico il Municipio, perché questo signore a tutt'oggi si sta pagando con i propri soldi l'albergo, perché non ha più una casa dove dormire. Queste sono le cose di cui dobbiamo parlare, dobbiamo partire dal basso.

Per concludere, vorrei che questo comitato, già dal prossimo lunedì, potesse partecipare per la riqualificazione di questo quartiere.

MARIO BRUNETTI - ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PATRIMONIO DEL MUNICIPIO VIII

Voglio dare una risposta sulla problematica del sig. Filipponi, segnalando che la prossima settimana la sua casa sarà risistemata come era prima. D'altronde il sig. Filipponi è stato assistito da noi, come istituzione, perché abbiamo anche cercato di sistemarlo in un residence. Io vivo il territorio dal 1971, oggi c'è una possibilità di un cambiamento radicale; io non vivo ai Parioli, vivo qui, per noi Roma è questa. Quindi vediamo quello che succede e poi parliamo. Il problema nostro è che probabilmente c'è cattiva informazione su quello che si vuole fare.

BARBARA SURIANO – COMITATO NO MASTERPLAN

Buonasera, sono Barbara Suriano, abitante dell'R8. Innanzitutto volevo fare un riferimento all'intervento di quel signore che parlava di educazione civica e di responsabilità di un genitore verso un bambino. L'educazione civica non viene data ad un bambino facendogli vedere che dei palazzi vengono buttati giù, per essere poi ricostruiti in un'altra parte, ma semplicemente avendo rispetto per quello che già c'è.

Riguardo al concetto del "no masterplan" che abbiamo con gli altri colleghi con cui stiamo facendo un percorso, volevo dire che il quartiere per essere migliore non va abbattuto e ricostruito, ma semplicemente riqualificato, sia nell'aspetto sia nei servizi, sia in quant'altro che possa servire alla struttura del quartiere.

Non posso credere ad una persona, in questo caso il Sindaco, che parla ma non agisce. Se il Sindaco vuole veramente credere in questo progetto e crede che ci sia bisogno di una partecipazione attiva dei cittadini, questi i cittadini vanno ascoltati e deve fare con noi un percorso vincolante, perché lui non abita in questo quartiere, noi sì e tutti i giorni.

Rispetto alla questione riqualificazione, non so se siete a conoscenza che gli architetti che hanno costruito 30 anni fa questo quartiere hanno rilasciato delle informazioni a chi questo quartiere lo vive (e quindi anche a giornali e quant'altro), che distruggendo inizialmente i comparti - l'R8 o successivamente tutti gli altri che sono inclusi in questo progetto - si va ad istituire quello che è stato chiamato "l'ottavo colle di Roma", un posto dove ci saranno tutti questi detriti che non si sa che fine faranno e questo a livello ambientale non è una bella cosa, soprattutto in un quartiere dove già mancano pulizia, ordine e servizi. Se poi ci sono degli aspetti di questo quartiere che sicuramente sono degradati, allora iniziamo da questi; non iniziamo da una zona che ha sì delle problematiche ma sicuramente minori rispetto ad altri comparti, come ad esempio l'R3 che ha dei palazzi che sono in uno stato peggiore rispetto ai nostri.

Iniziamo con un certo rigore e con un certo principio di costruzione: non iniziamo da dove c'è meno bisogno. E, soprattutto, siate chiari se dovete portare avanti questo progetto: dovete dare informazioni ma alla portata di tutti; non parlare solo di siti internet. Dovete dare a tutti la possibilità di essere al corrente di quello che state facendo.

ALESSANDRO PELLEGRINI – SINDACATO ITALIANO DIFESA INVALIDI

Sono rappresentante del Sindacato Italiano Difesa Invalidi. Volevo fare una piccola premessa e vorrei pregare il presidente di ascoltarmi.

Quell'accordo che è stato siglato – che ha siglato anche il S.I.D.I. - deve essere attaccato, o inviato, a tutte le famiglie che abitano nei comparti di Tor Bella Monaca. Perché si fa presto a fare dei sondaggi, ma quello va spedito a tutti gli abitanti interessanti alla riqualificazione.

Poi un'altra preghiera volevo farvi: io a suo tempo, quando fu costruita Tor Bella Monaca mi scagliai contro l'allora vice sindaco Alberto Benzoni per il progetto: non l'ho mai condiviso, perché

significava solamente mettere il ghetto nelle case, ma sempre ghetto rimaneva, dove non c'erano servizi e non c'era nulla. E c'è un edilizia che mi sembra quella dei carcerati, ma le carceri sono più belle rispetto alla tipologia dell'edilizia stessa.

Quindi vi prego, dal momento che tutto deve essere rifatto, fate una tipologia che sia uguale a quelle più avanzate. Io non voglio più sentire che quella è una casa popolare: perché si vede! Se vai a Torre Spaccata vedi: questa è privata, questa è dell'Incis, questa è dell'ISES; sono tipologie "segnate": qui abita la gente più povera, più diseredata. Questo non è possibile: una dignità ce l'hanno tutti i cittadini.

Chi amministra deve ricordarsi una cosa, una cosa essenziale: che amministra per nostro conto, amministra il bene comune, le nostre tasse. Anche questo è un altro concetto che va "respinto" ai mittenti; non fanno i sindaci, propongono. In questo caso bisogna dare a Dio quel che è di Dio e stavolta anche al Sindaco di Roma, dato che sta facendo un lavoro che nessuno mai ha pensato di fare.

Tutti quanti hanno pensato a fare i piani regolatori all'insegna del "sacco" e ne hanno fatti parecchi di "sacco" a Roma le varie giunte, compresa quella ultima, che ha fatto il piano regolatore partecipato e nessuno sapeva dove si partecipava! L'hanno fatto con i costruttori e così via.

Qui stanno scendendo nel bisogno, facendo un discorso reale con la gente e con i problemi. Noi ci occupiamo di disabilità e quindi siamo molto sensibili a questo discorso. Per cortesia non ci fate gli standard che normalmente si prevedono, dove con le carrozzelle nel bagno non si entra. Non ci stiamo a prendere in giro, un uomo occupa 40 - 50 centimetri quadrati; una carrozzella ne copre di più. Quindi questo deve essere essenziale, come deve essere essenziale che dove passa un disabile, passano tutti.

Noi faremo poi un documento, vogliamo entrare nella Commissione e ci alterneremo in tre per seguire tutti i lavori come abbiamo fatto per il Piano Regolatore sociale. Io vi ringrazio, e sono rammaricato perché invece di ascoltare, qualche volta si strilla e non si capisce; e invece di sentire tutti, purtroppo siamo rimasti tre addetti ai lavori e questo mi dispiace ancora di più. Io mi raccomando al Presidente: esigo, ripeto esigo, che l'accordo sia inviato a tutte le famiglie che abitano i comparti dell'Ater.

MASSIMO DE ROSSI – CITTADINO TOR BELLA MONACA

Buonasera a tutti. Mi sembra che questa è la prima volta che c'è un'audizione pubblica, dove si possono dire le proprie idee; cosa che nelle precedenti amministrazioni non c'è mai stata; o se c'è stata, era a senso unico e non a doppio senso. Quindi innanzitutto grazie per questo.

Secondo, stavo vedendo il progetto, il progetto che parte dalle case, non parte dalle infrastrutture, ed è la prima volta che si parla di questo, cosa che noi semplici cittadini abbiamo sempre lamentato.

Si sente parlare di case popolari, io non mi vergogno a dire che sono case popolari. Si possono chiamare case popolari, Ater, come volete: sono case. Si sente dire che piove dentro, si sente dire che lo scaldabagno salta e via discorrendo. E ci lamentiamo di questo. Onestamente faremmo

prima a buttarle giù ed a ricostruirle. Ed è quello che sta avvenendo. Qui mi sembra che non si caccia nessuno. Mi sembra che la gente sta in sosta e poi gli viene data casa. Addirittura per chi ha problemi e non paga, mi sembra di aver capito che venga fatta una sanatoria.

Non riesco quindi a capire le proteste; fortunatamente non sento fischi contro di me che sto affermando queste cose. Quindi auguro un buon lavoro e spero una cosa, riferendomi alla signora che parlava di handicap. Con una ricostruzione, la normativa impone anche di pensare agli handicap; quindi applaudo a questo, perché finalmente anche chi sta in carrozzella potrà passare, cosa che oggi non può avvenire.

MASSIMO FILIPPONI – CITTADINO TOR BELLA MONACA

Avrei preferito parlare davanti al Sindaco e all'Assessore Antoniozzi, perché ormai, invece, i cittadini conoscono sino alla noia il mio caso. Dopo un po', scatta un meccanismo per il quale la persona che ha il problema comincia a sentirsi in colpa a chiedere che si risolva il disagio. Comunque ringrazio l'assessore Brunetti che si è dato molto da fare. Il problema non è quello di fare battaglie ad personam.

L'incendio del mio appartamento è avvenuta per una mancata manutenzione, per mancanza di collaudi della messa a terra che non vengono mai fatti, per infiltrazioni d'acqua.

Invece di buttare giù la parte migliore del quartiere, perché è normale che il privato desideri avere la parte migliore, quella con i migliori servizi sociali, perché altrimenti il privato non investe. In questo modo il cittadino verrà rimesso in una zona - sempre nel nostro comparto - dove bisognerà aspettare altri vent'anni per avere scuole, metropolitane ecc. Tutto ciò che è migliore verrà dato al privato, io sono contrario a questa filosofia a favore del privato. Spero di essere solamente una Cassandra...

Scusandomi, torno al mio problema, che non è cosa da poco. Perché il fuoco ha distrutto i miei ricordi, i miei mobili, tutto; mi ha azzerato economicamente e civilmente, come dignità. Escludendo alcune persone che si sono mosse dal lato tecnico, non c'è stato nessuno che mi ha prestato un'assistenza civile. Per i casi come questi non si potrebbe utilizzare la Protezione Civile per indirizzare il cittadino? Nessuno mi sapeva indicare nulla. Ad esempio, per risolvere il problema dei rifiuti che sono stati gettati dai Vigili del Fuoco dentro il condominio - motivo per cui i condomini ce l'hanno con me – l'AMA non mi ha saputo dire di chi è la competenza per rimuovere questi rifiuti: mi hanno fatto fare il giro degli uffici; dopo tre giorni l'ultimo ufficio mi ha rimandato al primo.

Insomma, quando il mio appartamento è andato a fuoco, io mi sono sentito abbandonato. E' vero che casa mi sarà restituita come era prima dell'incendio ma intanto sono dovuto andare in un albergo a mie spese ed ho pagare un avvocato per poter chiedere un risarcimento danni, per quantificare i quali è necessaria una verifica da parte del CTU – una volta o avevo qualche soldo da parte e mi sono sistemato in un albergo ma ho anche dovuto mettere un avvocato per avere un risarcimento, per il quale tra l'altro serve un'ispezione del CTU per quantificare i danni.

Da oggi in poi non pago più l'albergo – il Bottaccio, il più economico che ho trovato.

MARIA VITTORIA MOLINARI, COMITATO "NO MASTERPLAN"

Buonasera, sono del Comitato No Masterplan, mi dispiace che la sala si sia svuotata perché siamo rimasti a parlare tra di noi. Mi sarebbe piaciuto anche rispondere al Sindaco ma se ne è andato.

Io voglio mettere immediatamente in evidenza alcuni aspetti che secondo me sono anche un po' sintomo di una mancata visione a 360° da parte dell'Amministrazione.

Io faccio parte di questo Comitato, ma io sono una cittadina di Torre Angela; io scendo le scalette di via Aspertini e sono nel quartiere a Torre Angela. Allora, quello che io dico è che non si può pensare di realizzare un'opera di questo tipo che va ad impattare non soltanto su Tor Bella Monaca - perché stiamo parlando di 14.000 residenti in più - ma su tutto l'VIII Municipio, a cominciare appunto dai quartiere limitrofi.

E per non parlare e non ripetere nuovamente - anche perché magari alla gente non interessa nulla - però tra Piani di Zona, Piani Particolareggiati che non verranno rispettati e così via, praticamente noi ci troveremo a subire delle scelte che obiettivamente contestiamo sia proprio da un punto di vista sostanziale, perché noi non pensiamo che riqualificare significhi abbattere - perché, appunto, i problemi sociali ci sono sia se hai la villa sia se hai la "catapecchia"; quindi, secondo me, è proprio sbagliato il punto di partenza.

Però io capisco anche che questa è la modalità con cui l'Amministrazione può riuscire a sfondare su questo tema; ma così, obiettivamente, si prende in giro la gente, anche perché rispetto ad alcuni temi che sono usciti fuori, come ad esempio le barriere architettoniche e quant'altro, questo è un municipio che non ha barriere architettoniche. Io a Torre Angela devo camminare in mezzo alla strada per far fermare il traffico.

Allora io dico: è possibile pensare invece ad una riqualificazione vera, dove c'è bisogno, con investimenti che dovrebbero essere pubblici, perché noi non possiamo pensare che sempre il privato. Noi non siamo un'azienda, l'Italia non è un' azienda. E' uno Stato, dove i cittadini pagano le tasse, ed io vorrei che le mie tasse venissero reinvestite per migliorare l'ambiente in cui vivo, per dare lavoro e quant'altro.

Per cui contesto sia il fatto che il verde è visto come fonte di degrado, perché non è che si può andare tutti a fare i militari ed andare a fare la guerra per avere il lavoro, ci sono anche le cooperative sociali ed altre situazioni. Secondo, riferendomi alle barriere architettoniche, appunto, dicevo, io vivo in un quartiere dove rischiamo la vita tutti i giorni che camminiamo per strada, anzi qui ogni tanto vedo qualche motorino – di quelli che hanno i disabili - che gli consentono di andare sui marciapiedi di Tor Bella Monaca. Io, nel mio quartiere e negli altri limitrofi, questa roba non l'ho mai vista, perché noi siamo prigionieri di un'urbanizzazione selvaggia che è stata ed è giustificabile perché è stata fatta dopo la guerra, come in tutte le borgate; ma oggi non è più comprensibile.

Questo Piano Regolatore è devastante e questo Masterplan lo è ancora di più. E poi, un'altra cosa voglio dire: a Torre Angela c'è un parco – mi dispiace che non c'è il presidente – c'è il parco Conti che sta ancora aspettando che qualcuno se ne faccia carico. La madre di quel bambino morto vuole far togliere la targa.

Allora a me interessa che l'Amministrazione si occupi delle cose concrete, perché io, ripeto, lo vivo tutti i giorni il mio quartiere. Io vengo a vivere più a Tor Bella Monaca che a Torre Angela. Quindi io vi invito a ripensare a questa cosa; vedremo noi se saremo nel percorso partecipativo, vedremo che valore avrà questo percorso partecipativo, perché viste le premesse di questa sera, obiettivamente, già ci sono i fronti divisi.

Allora bisognerebbe anche che la gente si informi dal punto di vista tecnico; io sono tra quelle che è andata agli Stati Generali al tavolo del Sindaco a parlare con lui. E sono andata al tavolo di Risorse per Roma per avere spiegazioni tecniche. Politicamente posso avere anche le mie idee ma sulla tecnica non si scherza; che poi anche la tecnica e l'urbanistica - come dire - è una linea politica che si detta, per chi ha una visione del mondo, come dire, un po' basata su altre cose. Chiudo qui il mio intervento e vi ringrazio per la possibilità.

MASSIMO MUSUMECI, COMITATO "TOR BELLA MONACA RINASCE"

Buonasera sono il Presidente del Comitato Tor Bella Monaca rinasce, unico comitato favorevole attualmente a questo *masterplan*.

Innanzitutto vorrei dire ai cittadini del Comitato No Masterplan che a me non interessa chi costruisce, mi interessa che ci facciano una casa degna, dove possiamo vivere, dove non ci sono perdite, dove non c'è pericolo di crollo (che ora abbiamo). Mi sono già preso le denunce, ma non mi interessa. Lo dico: abbiamo pericolo di crollo. Ho un verbale dei Vigili del Fuoco che parla chiaro e afferma che il ferro - ve lo dico in siciliano - è "fracico"! Poi vorrei dire di lottare per togliere la Romeo di mezzo, perché la Romeo ci ha abbandonato sempre.

Io ho consegnato al Sindaco alcuni punti per la realizzazione di servizi, anche se io premetto sempre che prima vengono le case e dopo vengono i servizi. I punti sono:

1) Punto verde attrezzato: significa che le nostre mogli, i nostri genitori si possono andare a prendere una tazza di tè in un bar situato in un parco;

2) un primo soccorso per evitare di affollare l'ospedale di Tor Vergata; visto che per fortuna Alemanno si è preso il compito di trasformare Tor Bella Monaca, il quartiere vedrà aumentare la propria popolazione.

Con questo ho terminato e spero che il progetto vada avanti perché ci crediamo.

ANDREA SCHIAVONE, LABORATORIO DI URBANISTICA

Buonasera, sono Andrea Schiavone del Laboratorio di Urbanistica. Intanto rimango un po' esterrefatto perché stasera, a parte la correttezza dell'arch. Geusa ed anche la pazienza dell'ing. Stravato, e di Di Cosimo che è qui), un po' meno corretti sono stati Alemanno e l'Assessore Corsini che avrebbero potuto almeno ascoltare i cittadini per una corretta partecipazione.

Mi ricollego all'intervento di Musumeci poco fa con la presenza dell'ing. Stravato, perché la prima cosa che si è detta qui a Tor Bella Monaca è che il ciclo di vita del cemento armato è di 50 anni,

per cui le torri sarebbe crollate tra 10 – 20 anni. Io sfido l'ing. Stravato – perché anch'io sono iscritto all'Ordine – a confermare che il ciclo di vita del cemento armato è di 50 anni, abbiamo scoperto qualcosa che fino a ieri non sapevamo.

Il primo grande problema è che il cemento armato non ha quel ciclo di vita ma il doppio. Secondo problema: bisognerebbe provarlo; ma ad oggi non c'è nessun fascicolo del fabbricato che testimoni questo, ci sono relazioni dei vigili del fuoco ed è differente. Il fascicolo del fabbricato, indica un'altra cosa. Anche se sappiamo che non è obbligatorio - indica un'altra cosa: però sappiamo che per quanto riguarda il patrimonio del Comune di Roma forse ci vorrebbe maggiore attenzione. Perché se veramente le condizioni sono che le torri stanno cadendo, ci troviamo nell'assurdo che io sono affittuario ed il proprietario mi dice "vai via che crolla tutto" ma non interviene a ripristinarlo. Perché se ci sono problemi strutturali come viene detto, la prima opera non è tra 7 anni, è subito, e ad oggi questo non viene fatto: allora è un bluff.

Noi comunque stiamo preparando un fascicolo, perché le abbiamo girate anche noi – non solo Don Riccardo - le parti delle fondamenta; noi abbiamo visto anche cose molto peggiori, tipo a Nuova Ostia dove hanno fatto il cemento armato con la sabbia di mare, quindi dove la salsedine ha fatto altri danni. Ma questi sono dagli anni '60 che stanno in piedi e non c'è nessun pericolo di crollo, quindi questo bluff che si sta portando avanti con un terrorismo, sull'aspetto che le torri cadono, che quindi bisogna accelerare i tempi, che l'R8, l'R5, l'R3 e tutti i numeri possibili, lo lascerei sulle sedi tecniche e se qualcuno lo può testimoniare, lo renda pubblico. Ma ad oggi, non c'è un'analisi corretta.

Tutto questo si ricollega anche a quanto è stato detto prima, che è ancora più allucinante. Quando si dice lo smaltimento dei detriti, qualcuno ha affermato - anche tramite stampa - per cui si può tranquillamente riportare, che i detriti non verranno smaltiti ma ci sarà un rimpasto, sul posto, per il riutilizzo dello stesso ferro, che si dice che oggi è "fracico", e dello stesso cemento e che quindi non ci sarà nessun impatto ambientale. Allora mi sembra che la confusione, dal punto di vista strutturale, è massima.

Quindi inviterei chiunque, Musumeci e altre persone, a capire qual è il problema. Perché la Romeo Gestioni cessa il contratto nel 2013 con il Comune di Roma; si dovrà pensare se c'è qualche danno che si può imputare alla Romeo Gestioni. La manutenzione dal 2013 in poi, chi la farà? Su questo non c'è nessuna risposta neanche nei famosi 12 punti di Alemanno.

Oggi noi abbiamo l'Autorità di Vigilanza sugli Appalti Pubblici che ha bloccato la linea D perché ha detto che per la Pubblica Amministrazione non è conveniente fare grandi opere recuperando gli importi da quello che è la vendita dell'edilizia, di una futura e aleatoria vendita; perché se i signori che costruiranno le nuove case non ne vendono neanche una, qui si blocca tutto. Allora non diciamo neanche stupidaggini in questo senso, perché comunque l'Autorità ha detto delle cose molto chiare e se il contratto che verrà messo a bando sarà lo stesso, questo implica una cosa molto chiara: c'è un danno erariale. E quindi forse qualcuno ne dovrà rispondere. E proseguendo sempre in questa linea, io vorrei dire che c'è un altro grosso danno erariale: e qui magari vorrei più attenzione da Di Cosimo e da Stravato.

Andando sul dunque, qui all'interno si continua a chiamare PRU una cosa che è un PRINT, che le Norme Tecniche di Attuazione gestiscono in maniera differente. C'è scritto: Programma di Riqualificazione Urbana; che non è un programma di intervento, perché le Norme di Attuazione prevedono altre cose. Perché purtroppo, il vero art. 11 su Tor Bella Monaca ancora c'è, ed ancora

non è attuato. E le centinaia di milioni di opere pubbliche ancora non realizzate, che non sono state imputate ai privati, che però hanno fatto tutta la loro parte del privato, e che hanno dimenticato alcune opere a scomputo e quindi non hanno pagato quello che dovevano, probabilmente bisogna controllarlo meglio. Perché c'è una completa incompatibilità tra le opere pubbliche previste nel PRINT con il vecchio PRU.

Per cui se quelle opere pubbliche non si potranno fare, a causa proprio del PRINT, quello è un altro danno erariale ma noi ci stiamo già preparando per mandarlo in Procura e alla Corte dei Conti.

E vorrei che questo titolo "Programma di Riqualificazione urbana" fosse correttamente scritto come PRINT, perché si sa perfettamente che all'interno del PRINT ci sono tutte queste siglette, i famosi IEP: Indice di edificabilità privata, IEC: Indice di edificabilità pubblica, IET: Indice di edificabilità totale, dove bisogna anche vedere che cosa state concedendo ai privati sulle aree destinate a verde, se avete rispettato il rapporto SUL mq/mq.

Perché credo che molte inesattezze in questo approssimativo progetto che si sta facendo, stanno emergendo ogni giorno di più; tanto che stasera lo stesso sindaco, mentre dice che da una parte il progetto di R8 è già pronto, però è disponibile a ricominciare con l'R5. E poi se qualcuno gli dice "no facciamo l'R3", "ma sì facciamo l'R3", perché l'importante è trovare la copertura finanziaria, perché questo è l'ultimo aspetto.

Quando si porterà in Assemblea capitolina – e non dicessero sciocchezze che in Assemblea capitolina può arrivare una cosa di questo tipo, perché se questo non supera l'approvazione in Commissione Bilancio e non ha la certezza di copertura finanziaria in bilancio data dalla Ragioneria centrale – all'Assemblea capitolina non ci arriva proprio nulla. Allora se dobbiamo fare gli spot e dire che ad oggi tutto quello che vendiamo è per convincere la popolazione, per dividerla, io credo che - scusa se faccio ancora il tuo nome Musumeci, però sei l'unico che la difende - non è che qui bisogna essere pro e contro, a favore o meno. Qui c'è bisogno di una riqualificazione ma fatta seriamente, perché se la riqualificazione non viene fatta e ci si divide, qui non si va da nessuna parte.

Quindi ripeto, bisogna essere molto più attenti a parlare di aspetto strutturale, di gestione, di incompatibilità di strumenti urbanistici precedenti e attuali, di copertura finanziaria, e di tutto quello che è previsto all'interno del Piano Regolatore, perché questo sta violando tutto quanto.

ARCH. MAURIZIO GEUSA

Ringrazio i partecipanti e ricordo che i contributi sono preziosi e verranno tutti raccolti nel documento della partecipazione.

Ricordo, inoltre, che grazie alla trasparenza con la quale si muovono gli Uffici, è possibile avere copia della delibera ad esito dei lavori dell'Assemblea capitolina, fare un acceso agli atti, avere copia degli elaborati e del progetto.

ING. ERRICO STRAVATO

Ringrazio tutti per la partecipazione e per i contributi che sono stati proposti e registrati e ricordo ancora una volta che tutti i contributi faranno parte integrante della procedura e saranno valutati da parte degli uffici e avranno esito nell'ambito del procedimento.

Ringrazio inoltre l'Assessore Corsini per la partecipazione ed il Presidente del Consiglio del Municipio VIII Marco Dari che ha ospitato l'assemblea nella sala del Consiglio del Municipio.

Relazione tecnica di valutazione sui temi emersi dal processo di consultazione.

Nella prima fase del processo di partecipazione, a seguito della informazione pubblica, sono pervenuti n. 15 contributi scritti presentati da associazioni e da singoli cittadini:

Le principali preoccupazioni espresse nei contributi sono state:

1) **Associazione Paternità Oggi**

   Condivide il progetto e chiede luoghi di incontro per le famiglie.

2) **El "CHE"ntro Sociale Tor Bella Monaca**

   Chiede di analizzare le strutture scolastiche e di chiarire dove sono gli spazi culturali.

   Evidenzia la presenza di numerose strutture sul territorio per l'integrazione sociale e culturale, che devono avere attenzione e sostegno.

3) **Comitato No Masterplan**

   Esprime dissenso nei confronti del progetto per:

   - aumento cubature;
   - viabilità inadeguata;
   - aumento inquinamento;
   - riduzione degli standard.

4) **Parrocchia Santa Rita**

   Chiede:

   - riqualificazione sociale non soltanto urbanistica;
   - salvaguardia del verde esistente;
   - previsione di spazi e strutture per eliminare i problemi sociali;
   - miglioramento della viabilità;
   - piazze e spazi per il passeggio
   - servizi come asili nido e soprattutto culturali;
   - mantenere in efficienza le strutture;
   - assistenza domiciliare per i malati .

5) **Volantino NO Masterplan**

   Le domande nel volantino del Comitato sono:

   - le nuove abitazioni saranno case popolari?;
   - che fine faranno le persone in attesa di sanatoria?;

- dove andranno ad abitare i cittadini e quanto costeranno gli affitti?;
- come possono nascere case di 3 piani nello stesso spazio dove ci sono case di 14 piani?;
- chi ha chiesto al sindaco di abbattere le case per farci sopra 1800 case private in più?

Il Comitato chiede di non abbattere le case e di fare invece manutenzione.

6) Giuseppina Leo

Chiede:

- maggiore sostegno per le persone diversamente abili;
- marciapiedi a norma rispetto alle barriere architettoniche;
- migliore organizzazione nei centri esistenti;
- realizzazione di un centro per le analisi cliniche e di medicina.

7) Istituto Tecnico per Geometri "Giorgio Ambrosoli"

Gli studenti hanno presentato 3 progetti:

- Centro delle Arti e della Cultura;
- Centro sportivo;
- Mercato rionale.

8) Angelo Canzio (in rappresentanza dei cittadini del Comparto R7)

Si chiede di non edificare sul terreno del parco pubblico ubicato lungo via A.D. Gabbiani e su due "fazzoletti" di terra adiacenti, adibiti a spartitraffico ma dotati di alberi e palme; tali spazi verdi sono utilizzati da anni come parco pubblico dai residenti.
Per quanto riguarda l'occupazione dello spazio verde compreso tra il comparto R16 ed il comparto R7, anche nel Concept Plan generale era già prevista la ridefinizione dei tessuti esistenti e la formazione di nuovi tessuti, fino all'allineamento con l'ultimo fabbricato del comparto R7.
Di conseguenza, la salvaguardia del verde potrà essere accolta in sede di osservazioni al P.P.

9) Arch. Alessandro Pallottini

Si farà portavoce presso gli ordini professionali di appartenenza della redazione di un documento unitario sulle proposte e/o criticità del Piano.

10) Arch. Giovanni Cristofanilli

Esprime riserve sull'esistenza di una "macchina organizzativa" e sulla sua capacità di gestire l'intero processo urbanistico.

11) Comitato Quartiere Quartiere "Tor Bella Monaca"

Chiede:

- Realizzazione di un Punto verde attrezzato, che comprenda al suo interno anche un punto di ristoro;
- L'Istituzione di un Presidio medico (con ambulatorio, centro di primo soccorso, laboratorio analisi, centro radiologico, ecografico ecc.).

12) Maria Grazia Nioi

Chiede di partecipare al tavolo di concertazione.

13) Comitato C'è' chi dice sì' " – Marianna Sasso

- Progetto Armonia per risanamento ed abbellimento area con:
- Posto all'aperto con acqua e luce per realizzare: un orto condiviso, un laboratorio di piante officinali, una piccola fattoria comunitaria, eventuale apicoltura, un laghetto per la pesca;
- Realizzazione di un importante servizio: il volontariato per anziani soli (per aiuti domestici, ritiro ricette dal dottore, acquisto medicine ecc.). Nei locali al chiuso si potrebbero proiettare i film che hanno fatto epoca, con gli attori che anche gli anziani conoscono.

14) Italianet S.r.l. – Alessandra Consoli

Propone:

- Realizzazione di una rete in fibre ottiche per mettere in comunicazione gli edifici e le sedi di primaria importanza distribuiti sul territorio;
- Applicazione di Impianti fotovoltaici per l'illuminazione pubblica.

15) Angelo Canzio (in rappresentanza dei cittadini del Comparto R7)

Vedi il punto 8)

Diversi contributi hanno rappresentato l'esigenza di prevedere nel programma di riqualificazione spazio per i servizi già presenti e per nuovi, tra i quali, in particolare:

- Aree pubbliche e luoghi di incontro per le famiglie;
- Ludoteche e centri sociali;
- Scuole da ristrutturare;
- Servizi sociali;
- Asili nido;
- Assistenza domiciliare per anziani e per persone diversamente abili;
- Marciapiedi a norma e rispetto delle barriere architettoniche;
- Presidio medico (con la presenza di un ambulatorio, un centro di primo soccorso, un laboratorio di analisi, un centro radiologico ed ecografico ecc.).
- Piazze e spazi per passeggiare;
- Verde attrezzato con punto di ristoro;
- Orto condiviso;
- Laboratorio di piante officinali;
- Piccola fattoria comunitaria (con eventuale apicoltura);
- Laghetto per la pesca;
- Rete in fibre ottiche (per mettere in comunicazione gli edifici e le sedi di primaria importanza distribuiti sul territorio);
- Illuminazione pubblica con impianti fotovoltaici.

Si deve segnalare in particolare il positivo contributo degli studenti dell'Istituto Tecnico "Giorgio Ambrosoli" che con la guida della Professoressa Patrizia Palmieri hanno sviluppato all'interno del corso di studio alcune soluzioni progettuali di dettaglio, interpretando lo spirito del programma di riqualificazione:

- Mercato urbano;
- Centro sportivo (con palestra, campo di calcio e di calcetto, piscina olimpionica, punto di ristoro);
- Centro della Arti e della Cultura (per ospitare concerti, conferenze, mostre, spettacoli di teatro e di balletto, fiere temporanee);

In prevalenza, i contributi manifestano una aspettativa di conoscenza e di maggiore coinvolgimento nello sviluppo del progetto. Inoltre, l'occasione offerta dall'incontro pubblico è stata colta per allargare il dibattito anche ad altri temi non direttamente connessi al progetto urbanistico.

Le principali preoccupazioni espresse nel corso dell'incontro hanno riguardato i seguenti temi:

- la mobilità (Sabrina Di Teodoro; Parrocchia Santa Rita);

L'incremento di abitanti previsto nel programma di riqualificazione sarà sostenuto dalla realizzazione di nuove infrastrutture per il trasporto pubblico e privato. In particolare, si prevede di prolungare la linea di trasporto pubblico in sede propria dal terminale della linea A di Anagnina, oltre lo scambio con la linea C di Torre Angela fino alla Piazza Civica di Tor Bella Monaca.

Inoltre è attualmente in fase di studio un ulteriore prolungamento lungo lo stesso viale di Tor Bella Monaca con altre due fermate a servizio del quartiere di via dell'Archeologia e deposito terminale di linea e nodo di scambio nell'area dell'ex depuratore.

Dal punto di vista della mobilità privata lo sviluppo residenziale sarà sostenuto dalla realizzazione della nuova via Gabina con funzioni di circonvallazione esterna dei quartieri gravitanti lungo la via Casilina. La nuova via Gabina inoltre sarà connessa direttamente all'asse centrale di via di Tor Bella Monaca in modo da sottrarre a questo il traffico di attraversamento e ricondurlo maggiormente a funzioni locali.

Infine, il nuovo impianto urbano è concepito a misura di uomo in modo da agevolare e favorire gli spostamenti pedonali evitando il continuo ricorso al veicolo privato.

- la scelta dell'R8 come primo comparto (Sabrina Di Teodoro; Evelina Fargetta; Barbara Suriano);

Essa è motivata dalla sua estensione in rapporto al numero degli alloggi. Infatti, gli altri comparti, come nel caso di quello individuato con la sigla R3, sono caratterizzati dalla presenza di sole tipologie a torre, di conseguenza, con un elevato numero di alloggi in relativa poca superficie, per la cui sostituzione si rende necessario disporre anche di nuove aree esterne.

- la riqualificazione dell'esistente rispetto alla sostituzione edilizia (Sabrina Di Teodoro; Luciano Iallongo; Barbara Suriano; Andrea Schiavone; Parrocchia Santa Rita);

La scelta dell'integrale rinnovo del quartiere, rispetto ad interventi di recupero dell'edilizia esistente, come più volte illustrato, è frutto di una duplice valutazione. In primo luogo, la difficoltà di intervenire su edilizia industrializzata, in secondo luogo la volontà di riqualificare dal punto di vista identitario attraverso il miglioramento della qualità delle abitazioni.

La difficoltà di recuperare l'edilizia industrializzata è motivata dal fatto che le diverse componenti strutturali e di tamponamento sono integrate tra loro e di conseguenza richiedono interventi invasivi.

La migliore qualità delle abitazioni consiste nel realizzare un quartiere a misura d'uomo con dimensioni compatibili con i percorsi pedonali. Pertanto, minori distanze fra i luoghi del quartiere che rende conveniente il ricorso alla mobilità essenzialmente pedonale. Il controllo delle distanze massime da percorrere rende l'impianto facilmente permeabile a piedi. Inoltre, anche le altezze degli edifici si rendono confrontabili con quelle degli alberi integrandoli, pertanto, con elementi naturali.

La dimensione compatta del tessuto urbano con la continua variazione delle situazioni e dei luoghi "la piazza" la "strada" conforma il quartiere e lo rende intuitivamente memorizzabile nelle mappe mentali degli abitanti. Attraverso questo processo si identifica il quartiere e di conseguenza si rafforza il senso di appartenenza degli abitanti. Inoltre, la riconoscibilità dei margini fra tessuto urbano compatto e ambiente aperto identifica con chiarezza il dentro e il fuori del quartiere contribuendo anch'esso all'identità e all'appartenenza degli abitanti.

- lo smaltimento dei residui delle demolizioni (Barbara Suriano; Andrea Schiavone)

Llo smaltimento dei materiali di risulta delle demolizioni, si procederà all'integrale recupero attraverso un impianto di trattamento da realizzare in loco per la separazione delle diverse componenti granulometriche da riutilizzare nelle ricostruzioni. L'argomento riveste una evidente sensibilità per l'impatto che comporta sull'ambiente e di conseguenza sarà oggetto di specifico approfondimento in sede di ulteriori approfondimenti progettuali.

- la necessità di maggiori investimenti pubblici (Maria Vittoria Molinari)

Si conviene che con maggiori risorse pubbliche si possono sostenere i programmi di riqualificazione urbana in modo più rapido ed efficace.

L'attuale quadro economico non consente queste disponibilità che, di conseguenza, devono essere ricercate con il concorso di investitori privati compensati attraverso diritti edificatori.

- diminuzione e/o soppressione del verde (Sabrina Di Teodoro; Maria Vittoria Molinari; Parrocchia Santa Rita);

Nel Piano urbanistico originale di Tor Bella Monaca i complessi edilizi erano oggetti isolati in uno spazio verde non meglio caratterizzato. Nella gestione ordinaria questi spazi verdi si sono rivelati molto costosi da gestire e di conseguenza hanno subito un processo di degrado e generato aree d insicure. Al contrario, il modello di città compatta che si avanza, supera questo spazio indifferenziato individuando due tipi di verde. Un primo tipo, corrispondente al giardino urbano configurato per il riposo e svago degli adulti e dei bambini in prossimità delle residenze, pertanto attrezzato, mantenuto in efficienza e, di conseguenza, dimensionato in base ai bisogni quotidiani. Un secondo tipo di verde, di raccordo fra la città e la campagna configurato per lo sport e le attività all'aria aperta, dimensionato per soddisfare bisogni periodiche ed occasionali con minori esigenze di manutenzione.

- esigenze dei portatori di handicap e abbattimento delle barriere architettoniche (Evelina Fargetta; Luciano Iallongo, Alessandro Pellegrini, Massimo De Rossi; Maria Vittoria Molinari; Giuseppina Leo);

Le progettazioni dovranno necessariamente tenere conto delle normative per il superamento delle barriere architettoniche.

- la situazione degli occupanti (Sabrina Di Teodoro; Massimo De Rossi; Comitato NO Masterplan);

Contemporaneamente con lo sviluppo del progetto architettonico, sarà affrontato anche il riordino delle assegnazioni, anche al fine di agevolare gli assegnatari che vogliano accedere alla proprietà.

- necessità di spazi pubblici, sia verdi, sia adibiti a finalità sociali e culturali (Giuseppe Piraino; Federico Olivo; Luca Ricci; Luciano Iallongo; Massimo Musumeci; Parrocchia Santa Rita, Giuseppina Leo; Comitato di quartiere "Torbella Monaca rinasce"; Comitato "C'è chi dice sì");

Dai contributi emerge un quadro molto interessante di sollecitazioni per nuovi servizi che potranno essere collocati nei nuovi spazi che si creano nel nuovo impianto urbano.

- infrastrutture tecnologiche per la comunicazione tra gli edifici e per il risparmio energetico (Italianet S.r.l.);

Anche in questo caso, il rinnovo edilizio consente di realizzare abitazioni con gli standard più elevati di risparmio energetico e per le telecomunicazioni.

- insufficiente comunicazione sul progetto e necessità di una maggiore partecipazione dei cittadini (Mario Cecchetti; Barbara Suriano; Alessandro Pellegrini; Andrea Schiavone).

Da dicembre 2010 è operativo un punto informativo in via Aspertini e tutta la documentazione è disponibile sul sito di Roma Capitale al seguente indirizzo: http://www.urbanistica.comune.roma.it/programma-tor-bella-monaca.html

Infine, per quanto riguarda gli sviluppi successivi, si procederà alla redazione del progetto preliminare del nuovo quartiere, articolato per lotti funzionali, in modo da coinvolgere il maggior numero di imprese e procedere alla progressiva sostituzione dei singoli edifici che compongono il comparto. Il progetto preliminare potrà essere posto a base di appalto per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione compensato con diritti edificatori in conto prezzo.

L'Assessore all'Urbanistica
On. Marco Corsini

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Maurizio Geusa

ALLEGATI:

- Nota U.O. Pianificazione e Riqualificazione Aree pubbliche prot. QFP 3547 del 22.02.2011 (Richiesta di avvio processo partecipativo)
- Nota U.O. Pianificazione e Riqualificazione Aree pubbliche prot. QFP 4561 del 8.03.2011 (Convocazione incontro pubblico del 25.03.2011)
- Pubblicazione notizia su Portale comunale e sito dipartimentale avvio processo di partecipazione ed incontro pubblico
- Elenco Contributi scritti pervenuti
- Contributi scritti pervenuti

ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Pianificazione e Riqualificazione delle aree di interesse pubblico

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
22 FEB. 2011
Prot. N. QFP. 3547

Al Dipartimento Programmazione
e Attuazione Urbanistica
U.O. Programmazione Grandi
Opere Strategiche
Arch. Cinzia Esposito
Viale del Turismo, 30
00144 Roma

Oggetto: Avvio Processo Partecipazione - "Programma integrato di riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca: indirizzi per la redazione del programma; adozione di variante per l'aumento della previsione edificatoria".

Ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana", approvato con la Deliberazione n. 57/2006, si chiede di dare avvio al processo di partecipazione relativo al "Programma integrato di riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca – adozione di variante per l'aumento della previsione edificatoria", di cui alla Decisione di Giunta Capitolina n. 6 del 16/02/2011.

Il Dirigente
Arch. Maurizio Geusa

Piazza J.F.Kennedy,15 00144 Roma
Telefono +39 06.67106645 – 6620 Fax +39 06.671071013
www.comune.roma.it maurizio.geusa@comune.roma.it

ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio
U.O. Pianificazione e Riqualificazione delle aree di interesse pubblico

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
- 8 MAR. 2011
Prot. N. QFP. 4561

Al Presidente del
Municipio VIII Roma delle Torri
Viale Duilio Cambellotti, 11
00133 Roma

Alla Direzione della U.O.T.
Municipio VIII Roma delle Torri
Viale Duilio Cambellotti, 11
00133 Roma

e, p.c. Alla Direzione del Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Via del Turismo, 30
00144 Roma

Oggetto: Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana - "Programma integrato di riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca: indirizzi per la redazione del programma; adozione di variante per l'aumento della previsione edificatoria".

Si comunica che, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana", approvato con la Deliberazione n. 57/2006, è convocato presso codesto Municipio, per il giorno **25 marzo 2011** alle ore **17,00**, l'incontro pubblico aperto alla cittadinanza relativo al "Programma integrato di riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca – adozione di variante per l'aumento della previsione edificatoria", di cui alla Decisione Giunta Capitolina n. 6 del 16/02/2011.

Durante l'incontro verrà illustrato il programma urbanistico e saranno raccolti ulteriori contributi partecipativi (osservazioni, istanze, proposte).

Ai sensi del comma 2 del suindicato art. 8 del Regolamento, si chiede di dare adeguata diffusione alla notizia.

Il Dirigente
Arch. Maurizio Geusa

Piazza J.F.Kennedy,15 00144 Roma
Telefono +39 06.67106645 – 6620 Fax +39 06.671071013
www.comune.roma.it maurizio.geusa@comune.roma.it

Tor Bella Monaca: processo partecipativo per il Programma di Riqualificazione Urbana



Roma, 01 marzo 2011

L'Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - U.O. Pianificazione e Riqualificazione delle aree di intersse pubblico, comunicano l'avvio della prima fase del processo partecipativo riguardante il "**Programma Integrato di Riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca**: indirizzi per la redazione del programma; adozione di variante per l'aumento della previsione edificatoria" (Decisione di Giunta Capitolina n. 6 del 16.02.2011).

L'avvio del processo partecipativo avviene secondo quanto previsto dal "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana" (f.to Pdf - Kb 60), Allegato A alla Delibera C.C. n. 57 del 02.03.2006 (f.to Pdf - Kb 232).

Roma, 09 marzo 2011

L'iter del processo partecipativo prosegue con la convocazione dell'**assemblea partecipativa** aperta alla cittadinanza per il giorno **25 marzo 2011 alle ore 17:00**, presso la **sala del Consiglio del Municipio Roma VIII, Via Duilio Cambellotti 11, Roma**.

L'assemblea è stata convocata dall'Assessore all'Urbanistica, dal Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e dal Dirigente della U.O. Pianificazione e Riqualificazione delle aree di intersse pubblico. Nel corso dell'assemblea verrà illustrato alla cittadinanza il programma urbanistico e verranno raccolti i contributi partecipativi (osservazioni e proposte, anche scritte) non ancora pervenuti all'ufficio.

Informazioni sul Programma Integrato di Riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca possono essere richieste a:
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
U.O. Pianificazione e Riqualificazione delle aree di intersse pubblico
Piazza Kennedy 15 - 00144 Roma
Telefono 06.6710.6645 – 6620 – Fax 06 6710.71013
E-mail: michela.scomazzongaldi@comune.roma.it

Si ricorda che è attivo il **Forum "La riqualificazione di Tor Bella Monaca"**, uno spazio virtuale grazie al quale i cittadini possono inviare considerazioni, sottoporre domande e formulare proposte.

Documenti scaricabili:

- Elaborato A - Relazione (f.to Pdf - Mb 1,47)
- Elaborato B - Norme Tecniche di Attuzione (f.to Pdf - Kb 573)
- Elaborato 1 - Inquadramento Urbanistico (f.to Pdf - Mb 3,72)
- Elaborato 2 - Disciplina Sovraordinata e Vincoli (f.to Pdf - Mb 5,81)
- Elaborato 3 - Perimetro del Piano di Zona su base catastale (f.to Pdf - Mb 4,46)
- Elaborato 4a - Sistema della mobilità e degli spazi pubblici su base aerofotogrammetrica (f.to Pdf - Mb 7,42)
- Elaborato 4b - Sistema della mobilità e degli spazi pubblici su base catastale (f.to Pdf - Mb 5,47)

Elaborato 5 - Partizione e modalità d'uso degli spazi pubblici e privati - Zonizzazione su base catastale (f.to Pdf - Mb 5,92)

- Elaborato 6 - Partizione e modalità d'uso degli spazi pubblici e privati - Regolamento per l'edificazione su base aerofotogrammetrica (f.to Pdf - Mb 7,74)

Approfondimenti:

- Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

Vedi anche:

- Forum: La riqualificazione di Tor Bella Monaca

Tor Bella Monaca: convocato l'incontro partecipativo pubblico

Martedì 08 Marzo 2011 08:16



Prosegue l'iter del processo partecipativo relativo al Programma di Riqualificazione urbana di Tor Bella Monaca con la convocazione dell'**incontro pubblico** aperto alla cittadinanza per il giorno **25 marzo 2011 alle ore 17:00**, presso l'aula consiliare del Municipio Roma VIII, VIale Duilio Cambellotti 11, Roma.

L'incontro è stato convocato dall'Assessore all'Urbanistica, dal Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, dal Dirigente della U.O. Pianificazione e Riqualificazione delle Aree di Interesse Pubblico.

Nel corso dell'incontro verrà illustrato alla cittadinanza il programma urbanistico e verranno raccolti i contributi partecipativi (osservazioni e proposte, anche scritte) non ancora pervenuti all'ufficio.

Approfondimenti: Tor Bella Monaca: processo partecipativo per il Programma di Riqualificazione Urbana

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DI TOR BELLA MONACA

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA TRASFORMAZIONE URBANA

CONTRIBUTI SCRITTI PERVENUTI

N.	Prot. n.	Del	Denominazione	Sottoscrittore	Tel. fisso	Cell.
1	QF/8380	27.04.11	Associazione "Paternità oggi"	Federico Olivo		338 5077646
2	QF/8381	27.04.11	El "Che"ntro sociale Torbellamonaca	Mario Cecchetti	06 89 52 27 00	
3	QF/8384	27.04.11	Comitato No Masterplan			349 3565557 / 339 6044113
4	QF/8415	27.04.11	Parrocchia S. Rita	Don Giuseppe Piervincenzi	06 2050630	334 3664219
5	QF/8416	27.04.11	Comitato No Masterplan	Danilo Martinelli		329 1844338
6	QF/8417	27.04.11	Giuseppina Leo	Giuseppina Leo	06 2001247	
7	QF/8418	27.04.11	Istituto tecnico per Geometri "G. Ambrosoli"	Istituto tecnico per Geometri "G. Ambrosoli"		348 4672468
8	QF/8421	27.04.11	Rappresentanza Cittadini del comparto R7	Angelo Canzio	06 200 9829	
9	QF/8422	27.04.11	Arch. Alessandro Pallottini	Arch. Alessandro Pallottini		347 9500905
10	QF/8423	27.04.11	Arch. Giovanni Cristofanilli	Arch. Giovanni Cristofanilli	06 81103451	338 9872324
11	QF/8424	27.04.11	Comitato Quartiere "Tor Bella Monaca rinasce"	Massimo Musumeci		347 4851703
12	QF/8426	27.04.11	Maria Grazia Nioi	Maria Grazia Nioi	06 2017976	340 3706376
13	QF/8427	27.04.11	Comitato spontaneo "C'è chi dice sì"	Marianna Sasso		
14	QF/8428	27.04.11	Italianet S.r.l.	Alessandra Consoli	06 45471427	
15	QF/8464	28.04.11	Rappresentanza Cittadini del comparto R7	Angelo Canzi	06 2009829 / 06 2008949	

3

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8380

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☒Associazione ☐Altro PATERNITÀ OGGI
Cognome e nome OLIVO FEDERICO
Recapito 3385077646

contributo partecipativo

IN ALTO LASCIA RELAZIONE CHE ESPONE DURANTE ASSEMBLEA

firma

paternitàoggi.it
il portale dei papà

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP ..... 8380 .....

Al Sindaco di Roma Capitale
On.le Gianni Alemanno

Roma, 25 marzo 2011

Oggetto: programma di riqualificazione urbana e sociale di Tor Bella Monaca

Ho appreso con favore l'iniziativa del Comune di Roma di procedere alla riqualificazione urbanistica e sociale dell'area di Tor Bella Monaca.

In particolare apprezzo la previsione di realizzare luoghi di aggregazione sociale, aree di verde pubblico e archeologiche.

Rappresento un gruppo di papà e di mamme che intendono occuparsi di famiglia, di territorio e quindi del futuro dei nostri figli. Per questo, proprio in questi giorni, stiamo per costituirci come Associazione di volontariato attraverso la quale inizieremo a sottoporre le nostre proposte e i nostri progetti al Municipio VIII in quanto la maggior parte di noi risiede proprio in questo territorio.

Paternità Oggi (la nostra associazione) intende promuovere una maggiore partecipazione dei papà nell'educazione dei propri figli, in particolare favorendo occasioni di incontro e di scambio di informazioni e conoscenze, per aiutare i papà ad accompagnare i bambini e i ragazzi alla scoperta della società e delle sue regole e al rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

Siamo convinti che bisogna iniziare di nuovo a parlare di paternità e dei valori positivi di cui questo concetto è portatore: regole, educazione, rispetto dell'altro, fiducia in sé stessi, rispetto dell'ambiente.

Per questo chiediamo che nell'ambito del progetto di riqualificazione di Tor Bella Monaca, vengano previste delle aree pubbliche e luoghi di incontro dove le famiglie possano trovarsi, confrontarsi e divertirsi piacevolmente; in questi ambienti si potrebbero organizzare iniziative ludiche, di formazione, dibattiti e convegni, atti a consolidare i rapporti familiari.

Le iniziative serviranno come collante per la popolazione del quartiere e rafforzeranno i rapporti umani e l'educazione dei più giovani.

La nostra esperienza come genitori di ragazzi di tutte le età, ci induce a ritenere che solo attraverso il coinvolgimento delle famiglie è possibile realizzare quel tessuto sociale che rappresenta il vero valore aggiunto di un quartiere.

Grazie per l'attenzione,

Federico Olivo

www.paternitaoggi.it
info@paternitaoggi.it
tel. 338 5077646

4

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8381

☐Ente ☐Associazione ☐Altro _____
Cognome e nome EL "CHE" NTRO SOCIALE TORBELLAMONACA
Recapito L.go Federico Mompiano 11 - RM -

contributo partecipativo

Stop Relazione

firma

EL "CHE"NTRO SOCIALE
TORBELLAMONACA
L.go Ferruccio Mengaroni 11 **R8**
00133 Roma Tel/fax 06 89 52 27 00

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8381

- Al Sindaco di Roma **Gianni Alemanno**
- Al Dipartimento Urbanistica
PROGETTO "MASTERPLAN"
- P. con. Presidente Municipio VIII°
LORENZOTTI

Signor Sindaco

Come lei ben sa abbiamo partecipato alla presentazione del progetto "Masterplan" il 3/10/2010 all'Università di Tor Vergata, inoltre abbiamo avuto un'incontro pubblico nei nostri locali il giorno 6 /12/2010 e lei si è impegnato, sotto nostra richiesta, a far in modo che gli abitanti del quartiere potessero avere un ruolo di partecipazione e controllo, inoltre ha aggiunto la clausola in cui si poneva una corsia per l'assunzione, in parte, di manodopera locale per i lavori di ricostruzione e manutenzione, e di questo prendiamo atto.

Nella presentazione del progetto lei ha detto che nella riqualificazione si inserivano i servizi socio/culturali, anche se nelle carte presentate a tutt'oggi non vi è traccia. Nel progetto non si fa menzione dello stato delle strutture scolastiche presenti nel quartiere e hanno anch'esse problemi di ristrutturazione.

Signor Sindaco come lei ben sa per una seria riqualificazione del quartiere è imprescindibile che la scuola sia presente e abbia un rapporto adeguato con i servizi sociali e le realtà del territorio. Le stesse assistenti sociali ed il Servizio Materno Infantile ci dicono che i servizi sono inadeguati rispetto le necessità e richieste del quartiere e della stessa scuola.

Nello stesso progetto non vengono chiariti dove e quali sono i servizi e gli spazi culturali, le ricordiamo che, nonostante, l'istituzione abbia dimenticato un intervento culturale nel territorio Tor Bella Monaca ha prodotto e sviluppato realtà e sensibilità importanti da un punto di vista musicale e dell'arte di strada come il Writing. Inoltre ci sono realtà oltre la nostra che da anni sviluppano attività nel territorio e all'interno di un progetto di riqualificazione debbono trovare sostegno e spazi adeguati.

La casa della musica "Ex Fienile" che continuiamo a far funzionare nonostante l'istituzione non abbia mai ascoltato le nostre richieste del tenere fede al sostegno ed impegni che il comune aveva preso con noi; La biblioteca ad esempio, già nel "vecchio" progetto URBAN era inserita ma i lavori sono in abbandono e ben visibili; basta andare in Via Merlini, nel frattempo funziona in L.go Ferruccio Mengaroni la biblioteca occupata e autogestita "Cubo libro".

All'interno del comparto R 5 c'è la ludoteca "Il Sottomarino Giallo" che ha fatto un ottimo intervento in quell'area ma oggi è lasciata sola senza sostegno, sempre all'interno dell' R 5 c'è la Comunità di S. Egidio; a Piazza Castano c'era, crediamo

in parte ci sia ancora, il Centro d'Integrazione Sociale (CIS) presente nel territorio da decenni e oggi in difficoltà per mancanza di sostegno, a lato della scuola "Comprensorio Archeologia" ci sono le suore di Madre Teresa di Calcutta; è presente, con molte difficoltà visto l'operato del Municipio, l'ambulatorio di "Medicina Solidale" del PTV a cui abbiamo dovuto dare sostegno di fronte alla proposta di sgombero da parte del Municipio; ci sono le insegnanti di "Eutopia" un'associazione che da anni offre ripetizioni gratuite nel quartiere ai bambini e ragazzi che ne hanno bisogno, lo hanno fatto nei nostri locali, tutt'ora lo stanno facendo al comparto R 5 nei locali della Ludoteca "Sottomarino Giallo" ...

Signor Sindaco come lei vede nel territorio, nonostante quel che si dice, c'è una realtà sana e viva che da anni da il suo contributo per un quartiere più vivibile, moltissime di queste realtà lo hanno fatto e continuano a farlo senza il sostegno dell'istituzione, crediamo che all'interno di un progetto di riqualificazione "Urbanistico-Ambientale" le stesse debbano avere attenzione e sostegno.

Noi stiamo cercando di dare un contributo, come parte del quartiere e del territorio, per fare in modo che una seria e sana riqualificazione ci sia realmente, conosciamo i tempi e le forme della macchina istituzionale, ma vista la portata di questo progetto che lei sta mettendo in campo noi crediamo che sia importante "investire" i diretti interessati in un percorso di conoscenza di quello che si vuole realizzare quindi per questa occasione ed incontro che lei propone ai cittadini per avanzare proposte, 25 Marzo 2011 al Municipio VIII, noi non siamo pronti.

Nel frattempo stiamo facendo un sondaggio nel quartiere investendo le realtà socio/culturali, le scuole ed i servizi sociali, ci siamo dati una scadenza per la fine di Aprile e solo allora potremmo fare, insieme a loro, il punto della situazione e avanzare idee e proposte. **Le scuole hanno accettato e stiamo già collaborando in un indagine conoscitiva** (Alleghiamo i Questionari)

Inoltre **stiamo facendo un indagine conoscitiva, porta a porta, al comparto R 8** per vedere lo stato degli alloggi e chiedere agli inquilini il loro parere del progetto (Anche qui alleghiamo il questionario)

Stiamo facendo un **sondaggio conoscitivo anche tra i commercianti** del quartiere per sapere cosa pensano del progetto (alleghiamo questionario)

Crediamo che entro la fine di Maggio possiamo avere un quadro più chiaro sullo stato dei Servizi sociali e culturali, un serio parere del corpo decente sui servizi sociali e la scuola e cosa pensano i commercianti del quartiere

Concludendo noi saremmo ben lieti di dare il contributo e partecipazione al progetto ma, visto i tempi e la macchina burocratica del comune che impone modi luoghi e tempi ... le nostre realtà, idee e proposte che fine faranno ?

Per El "CHE"ntro Sociale Torbellamonaca ***Cecchetti Mario***

EL "CHE"NTRO SOCIALE
TORBELLAMONACA
L.go Ferruccio Mengaroni 11 **R8**
00133 Roma Tel/fax 06 89 52 27 00

Ai Direttori Didattici delle scuole;
- Scuola Media Statale **"E. Medi"** di Via Acquaroni
Scuola Media Statale ed Elementare Comprensorio **dell'Archeologia**
Via dell'Archeologia – Via Aspertini
Scuola Elementare **71° Circolo** Via Acquaroni e Via Merlini
Scuola dell'infanzia **"Peter Pan"** Via Panzera
Asilo Nido **"Arcobaleno"** Via Panzera
Asilo Nido **"L'Anatroccolo"** Via Acquaroni
Asilo Nido **"Il Bruco"**

Come ben sapete il Sindaco di Roma Gianni Alemanno ha presentato e sta approvando in Giunta il "Masterplan" che, contiene al suo interno la riqualificazione del quartiere di Tor Bella Monaca.

Abbiamo avuto diversi incontri con lo stesso Sindaco tra cui un confronto pubblico nei nostri locali il giorno 6 /12/2010 ed il sindaco si è impegnato, sotto nostra richiesta, a far in modo che gli abitanti del quartiere potessero avere un ruolo di partecipazione su come si costruiva e andava a sviluppare il progetto.

Nella presentazione del progetto il Sindaco ha detto che nella riqualificazione si inserivano anche i servizi socio/culturali, anche se nelle carte presentate a tutt'oggi non vi è traccia. Nel progetto non si fa menzione delle scuole e dello stato delle strutture scolastiche.

Alla luce di ciò stiamo chiedendo una collaborazione alle scuole del quartiere per un percorso di conoscenza dello stato degli edifici scolastici e sul rapporto con i servizi sociali. In sostanza chiediamo al corpo insegnante di essere parte attiva in questo percorso di conoscenza e chiediamo il loro parere su come i servizi sociali del Municipio VIII incidono, in positivo o in negativo, rispetto alle necessità della scuola e se gli stessi sono sufficienti.

Crediamo che alla luce di una riqualificazione del quartiere, il fatto che la scuola abbia un rapporto adeguato con i servizi sociali e le realtà del territorio è imprescindibile. Le stesse assistenti sociali ed il Servizio Materno Infantile ci dicono che i servizi sono inadeguati rispetto le necessità e richieste del territorio e della stessa scuola.

Sicuri di una vostra collaborazione distinti saluti

Per El "CHE"ntro Sociale Torbellamonaca
Cecchetti Mario

EL "CHE"NTRO SOCIALE
TORBELLAMONACA
L.go Ferruccio Mengaroni 11 **R8**
00133 Roma fax 06 89 52 27 00

Sondaggio conoscitivo del progetto di riqualificazione di Tor Bella Monaca

Cognome ..... Scuola .....

1) Conosci il Progetto del Sindaco Alemanno per la riqualificazione di Tor Bella Monaca ?

Ne ho sentito parlare ◯ Mi sono informata ◯ NO ◯

2) La scuola ha problemi di ristrutturazione ? SI ◯ NO ◯

Se si quali? .....

4) E' giusto sacrificare parte delle aree verdi attuali per le nuove costruzioni di case?

SI ◯ NO ◯ In parte ◯

5) Gli edifici scolastici che debbono essere inseriti nel progetto di ristrutturazione del quartiere ?

SI ◯ NO ◯

6) Sono sufficienti e adeguati i servizi sociali nel quartiere per le necessità della scuola stessa ?

SI ◯ NO ◯

7) Quali sono secondo voi i servizi sociali e culturali importanti per la scuola e per il quartiere ?

.....

8) E' importante la partecipazione e controllo degli abitanti nel progetto di riqualificazione ?

SI ◯ NO ◯

EL "CHE"NTRO SOCIALE
TORBELLAMONACA
L.go Ferruccio Mengaroni 11 **R8**
00133 Roma fax 06 89 52 27 00

Sondaggio conoscitivo del progetto di riqualificazione di Tor Bella Monaca

Cognome Comparto Palaz. Sc.

1) Conosci il Progetto del Sindaco Alemanno per la riqualificazione di Tor Bella Monaca ?

Ne ho sentito parlare ◯ Mi sono informata ◯ NO ◯

2) Il suo Alloggio ha problemi ? SI ◯ NO ◯

Se si quali? .....

3) Se l'edificio ha problemi è d'accordo come dice il progetto di buttarli giù e rifarli di nuovo o verificare la possibilità di ristrutturazione ?

Buttarli giù e rifarli nuovi ◯ Verificare possibilità ristrutturazione ◯

4) E' disposta a sacrificare parte delle aree verdi attuali per le nuove costruzioni ?

SI ◯ NO ◯ In parte ◯

5) Sono importanti servizi sociali e culturali ?

SI ◯ NO ◯ Basta che ci sono nel quartiere ◯

6) Quali sono i maggiori problemi che incontra nel quartiere ?

.....

7) E' importante la partecipazione e controllo degli abitanti nel progetto ?

SI ◯ NO ◯

8) Gli edifici scolastici debbono essere inseriti nel progetto ?

SI ◯ NO ◯

EL "CHE"NTRO SOCIALE
TORBELLAMONACA
L.go Ferruccio Mengaroni 11 **R8**
00133 Roma fax 06 89 52 27 00

Sondaggio conoscitivo del progetto di riqualificazione di Tor Bella Monaca

Cognome ..... Centro Commerciale .....

1) Conosci il Progetto del Sindaco Alemanno per la riqualificazione di Tor Bella Monaca ?

Ne ho sentito parlare ◯ Mi sono informata ◯ NO ◯

2) Come commerciante quali sono i problemi che incontra nel quartiere ?

Viabilità ◯ Carenza trasporti ◯

Altro .....

3) Cosa pensa dell'idea di buttare giù le torri e rifarli di nuovo; è fattibile o conviene verificare la possibilità di ristrutturazione ?

Buttarli giù e rifarli nuovi ◯ Verificare possibilità ristrutturazione ◯

4) Nel progetto vengono sacrificate le aree verdi attuali per le nuove costruzioni, pensa sia giusto ?

SI ◯ NO ◯ In parte ◯

5) Sono importanti la scuola e servizi sociali e culturali nel quartiere?

SI ◯ NO ◯

7) E' importante la partecipazione e controllo degli abitanti del quartiere nel progetto ?

SI ◯ NO ◯

ROMA CAPITALE

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8384

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☒Associazione ☐Altro
Cognome e nome NO MASTERPLAN (COMITATO)
Recapito 3493565557 / 3396044113

contributo partecipativo

Il comitato NO MASTER PLAN si oppone al progetto di riqualificazione in oggetto per i seguenti motivi:

1. Aumento cubature con conseguente consumo di suolo e quindi del verde
2. insostenibilità della viabilità attuale, aggravata ulteriormente anche nelle fasi preliminari di attuazione del progetto
3. Ozavi ricadute su tutto l'VIII Municipio, che risulta secondo i dati di Lega Ambiente, già gravemente compromesso dall'inquinamento
4. Contrarietà alla densificazione, che essendo attualmente di 40 mq a cittadino, viene abbassata a 22 mq, compromettendo la qualità dell'occupazione degli spazi.

Precisiamo che questi sono una parte dei punti che riteniamo contestabili, ci riserviamo ulteriori considerazioni nelle sedi opportune

2

firma Comitato NO MASTER PLAN

ROMA CAPITALE

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8415

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

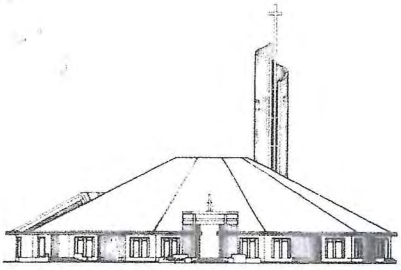
Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☐Altro Parrocchia S. Rita
Cognome e nome PERVINCENTI GIUSEPPE
Recapito 334-3664219

contributo partecipativo

Lascio Contributo Scritto
Allegato
dopo l'intervento lo consegno

firma



PARROCCHIA S. RITA
TORBELLAMONACA
00133 ROMA - VIA ACQUARONI, 71
TEL. 06.2050630 - FAX 06.20.32.052

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8415

Pareri sul Progetto di Riqualificazione di Tor Bella Monaca

Roma 25 marzo 2010

Sulla base dell'esperienza acquisita dalla comunità agostiniana della parrocchia di S. Rita, che da 50 anni, cioè dal sorgere della borgata, attende alla cura pastorale di Tor Bella Monaca, ci sentiamo di dire che la riqualificazione di questo territorio deve riguardare anzitutto l'aspetto sociale dei suoi abitanti. La riqualificazione urbanistica e ambientale, che è stata progettata, porterà i suoi frutti positivi solo se sarà accompagnata da quella sociale.
E' a tutti noto che il disagio di Tor Bella Monaca vecchia è stato causato, al momento di essere costruita, dalla mancanza di un piano regolatore. Le conseguenze sono i disagi del traffico e della viabilità in genere (mancanza di marciapiedi, di piazze, di parcheggi, di spazi di socializzazione, strettezza delle strade...).
Mentre il disagio di Tor Bella Monaca nuova è l'alta concentrazione di popolazione a forte disagio sociale, convogliata in questo territorio al momento della costruzione delle torri e dell'infelice edilizia popolare esistente.
Una sana ristrutturazione del territorio deve quindi tener conto di due criteri:
- Salvaguardare e valorizzare il verde già esistente, senza depauperarlo.
- Prevedere spazi, strutture e servizi che possano decongestionare e diminuire i problemi sociali esistenti.
Concretamente, la popolazione ha bisogno:
- di una viabilità più agile, che non ci faccia sentire rinchiusi in un ghetto, e che faciliti l'accesso alla città di Roma e ai posti di lavoro.
- di piazze e spazi in cui poter socializzare, far passeggiare i bambini e gli anziani, in ambienti sicuri e decorosi.
- occorrono spazi e servizi per la popolazione: asili (quanti bambini, soprattutto di lavoratori extracomunitari, ancora non possono usufruire di questo servizio?), soprattutto servizi di carattere culturale, per elevare il livello medio, e ambienti per gli anziani.
- Le strutture non debbono essere abbandonate a se stesse, creando "cattedrali nel deserto", inaugurate solennemente e che in poco tempo diventano ambienti squallidi e degradati (vedi Largo Ferruccio Mengaroni, zona del laghetto, le zone "verdi" diventate pattumiere).
- Occorrono servizi di assistenza, anche domiciliare, ai numerosi malati, anziani, portatori di handicapp, che debbono convivere con immense difficoltà quotidiane, economiche e burocratiche.

Molte persone temono che il progetto di riqualificazione vada a beneficio dei costruttori e non dei residenti. E' una sfida, questa, che può essere vinta con un serio e concreto impegno di carattere sociale. Ad esempio, un segno concreto di aiuto sociale alla popolazione sarebbe se le grandi opere di riqualificazione della zona portassero la possibilità di trovare un lavoro alle tante famiglie della zona che non ne hanno.
In occasione della presentazione del progetto fatta dal Sindaco a Tor Sapienza, la Presidente della Regione ha assicurato una grande somma di danaro per opere di qualificazione sociale e ambientale di Tor Bella Monaca. Se i cittadini potessero costatare che le promesse diventano realtà, questa grande opera che il Comune si appresta a realizzare avvicinerebbe di molto la popolazione alle istituzioni.

I sacerdoti della Parrocchia di S. Rita

6

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8416

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☒Altro COMITATO NO MASTER PLAN
Cognome e nome DANILO RATTINELLI
Recapito V.A DELLA VASCA NAVALE 67

contributo partecipativo

LASCIO IN ALLEGATO VOLANTINO CON DOMANDE SUL "MASTER PLAN".

firma

ALEMANNO BUGIARDO!

Dopo mesi di promesse da fantascienza, Alemanno continua a far credere che ci saranno nuove case per tutti a spese dei privati, senza che il comune spenda 1 solo EURO, ma questa non puo' essere la VERITA'!!!

Il primo comparto ad essere abbattuto sarà l'R8, dal progetto la piazza, dove oggi respiriamo diventerà cemento. Ma le nostre semplici domande restano senza risposta:

LE NUOVE ABITAZIONI, SARANNO CASE POPOLARI ?

CHE FINE FARANNO LE PERSONE IN ATTESA DI SANATORIA E CHI PAGA L'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE, VISTO CHE NON ESISTE PIU' LA GRADUATORIA DELLE CASE POPOLARI ?

DOVE ANDREMO AD ABITARE E QUANTO COSTERANNO GLI AFFITTI? DAI 350 EURO E PIU'?

COME POSSONO NASCERE CASE DI 3 PIANI NELLO STESSO SPAZIO DOVE CI SONO CASE DI 14 PIANI?

MA SOPRATTUTTO CHI HA CHIESTO AL SINDACO DI ABBATTERE LE NOSTRE CASE PER FARCI SOPRA 1800 CASE PRIVATE IN PIU' ?

GIU' LE MANI DALLE NOSTRE CASE...MANUTENZIONE SUBITO.

25 MARZO 2011 ORE17.00
MANIFESTAZIONE 8° MUNICIPIO

FACCIAMOCI SENTIRE DAL SINDACO ALEMANNO

Roma Capitale
Dipartimento Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8416

COMITATO NO MASTERPLAN

INFO: www.fermiamoilmonsterplan.it
facebook: fermiamo il masterplan cell:3898956843

11

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

27 APR. 2011
PROT. N. OFF. 8417

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☒Altro CITTADINA
Cognome e nome LEO GIUSEPPINA
Recapito 06800 12 14

contributo partecipativo

LASCIO UN CONTRIBUTO SCRITTO

firma Leo Giuseppina

Roma, 25/03/2011

Io sottoscritta Leo Giuseppina madre di ~~Della Volpe~~ Della Volpe Adriano rappresentante del campetto M.h categorie Handicap.

27 APR. 2011
8417

Faccio presente che nella riqualificazione di Tor Bella Monaca dovrebbero essere inserite delle strutture adeguate e appropriate per i ragazzi portatori Handicap, strutture al momento assenti.

Come centri ricreativi pomeridiani guidati da operatori esperti nel campo luoghi in cui si pratica attività musicale, di ballo, gite ed altro. Rifare i marciapiedi adeguati ai ragazzi disabili in quanto VIII circoscrizione è quella in cui risiedono in maggior numero di portatori Handicap. Tali marciapiedi devono essere privati di ingombri da cassonetti motorini e bottiglie di birre rotti, inoltre rivedere i mezzi di trasporto in quanto non adatti e privi di pedane - Ristrutturare la parte

positiva organizzativa e giuridica dei Centri diurni in particolare di quello situato in Via Dionisio "Riley" attualmente a porte chiuse dove i genitori non possono interagire con i propri figli e osservare il lavoro svolto all'interno delle strutture - Costituire un centro di di analisi generali, mediche, specialistiche in questo settore dove si devono eliminare le lunghe liste di attesa con affiancamento di una struttura ortopedica in cui tutta la documentazione deve essere seguita internamente.

Distinti Saluti con la speranza che almeno una delle cose sopra elencate venga messa in atto o per lo meno rivisionate -

Mfede Leo Giuseppina

(1)

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8418

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☒Altro IST. TECNICO AMBROSOLI

Cognome e nome

Recapito

contributo partecipativo

SI RILASCIA IN ALL.GO RELAZIONE TECNICA
N° 3 PROGETTI a) auditorium : X Ricci
b) centro sportivo.
c) mercato rionale X Ricci

firma

(1)

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

ricevuta per contributo partecipativo

☐Ente ☐Associazione ☐Altro ISIS G. AMBROSOLI, ISTITUTO PER Geometri
Cognome e nome PALMIERI PATRIZIA
Recapito 3484672468

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

ricevuta per contributo partecipativo

☐Ente ☐Associazione ☐Altro ISIS "G. AMBROSOLI", ISTITUTO X Geometri
Cognome e nome PALMIERI PATRIZIA - VICE PRESIDE
Recapito 3484672468

PROGETTO MERCATO URBANO

Il mercato sarà realizzato con struttura portante intelaiata in calcestruzzo armato e tamponatura. La rifinitura esterna dei muri sarà realizzata in laterizio. La copertura a padiglione sarà ricoperta con laterizio. Sarà un area di circa 1500 mq. Si prevede la necessità della costruzione di due mercati posizionati in prossimità delle zone ora chiamate "R4" ed "R8".

La prospettiva con cui va visto il progetto è quella di un mercato integrato all'interno di un parco pubblico con del verde e delle zone giochi per bambini, perché come dice uno dei punti fondamentali della costruzione di Frank Lloyd Wright che la struttura deve essere parte integrata della natura, e che ci deve essere una perfetta armonia tra l'edificio e l'ambiente esterno ,da ciò si è pensato di prendere la natura posta all'esterno introducendo all'interno una quantità moderata di alberi.

Il progetto prevede l'utilizzo per l'illuminazione di n° 26 lampioni di altezza 3,5 m posizionati in prossimità dell'ingresso, dei parcheggi e del piccolo viale interno scoperto per avere un'illuminazione completa della zona, per una TOR BELLA MONACA LUMINOSA E SICURA.

Oltre l'utilizzo di n°26 lampioni si hanno n°65 faretti alogeni da posizionare all'entrata di ogni box più n° 4 faretti alogeni ai bordi della fontana. Il complesso è autonomo dal punto di vista di energia elettrica, in quanto la potenza generata dal foto voltaico previsto è sufficiente a coprirne il fabbisogno totale.

Si prevede secondo i dati tecnici relativi all'illuminazione di arredo urbano di 1 Kw/h cad., da cui l'illuminazione relativa all'arredo urbano sarà nei mesi invernali di ore 12 (dalle ore 18.00 alle ore 06.00) e nei mesi estivi di ore 9 (dalle ore 21.00 alle ore 06.00) quindi ne viene che ogni lampione consumi annualmente 67,32 € da cui 26 lampioni annualmente costano in media 1750,32 €. Nel progetto sono stati previsti degli impianti parzialmente integrati che andranno posizionati su tutta l'area della copertura.

Ogni box si presume che vengano forniti intorno ai 3Kw di n° 28 e di 3Kw al blocco bagno.

Si prevede secondo i dati tecnici relativi all'illuminazione di arredo urbano di 1 Kw/h cad.,

Calcolo costi annuali

-Potenza= 85w (85w x 12h/giorno x 240giorni/anno)/1000=244,8x0,20
-Funzionamento= 12 h/giorno
-Periodo= 240 giorni/anno
-Costo elettricità= 0,20€ Kw/h

(85w x 12h/giorno x 240giorni/anno)/1000=244,8x0,20= 48,96€

S.P.O.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8418

-Potenza= 85w
-Funzionamento= 9 h/giorno
-Periodo= 120 giorni/anno
-Costo elettricità= 0,20€ Kw/h

(85w x 9h/giorno x 120giorni/anno)/1000=91,8x0,20= 18,36€
48,96€ +18,36€= 67,32 x 26 lampioni= 1750,32€

Gli impianti fotovolatici sono caratterizzati dalla "potenza di picco" indicata con kWp. Per avere un'idea della potenza di picco da installare per avere una copertura totale del fabbisogno annuo di energia elettrica si deve dividere il consumo annuo energetico dell'utenza per 1.200.

312 x 240= 74880

74 880+28 080=103000/1200= 85,8 Kwp potenza di picco

234 x 120= 28080

Per sapere quanti moduli bisogna impiegare per la copertura totale del nostro fabbisogno si tiene conto che per avere una potenza nominale di 1Kwp sono necessari in genere 8 mq

85,8 potenza di picco x 8mq= 630 mq

siccome l'aria da ricoprire è vasta si è pensato di creare un'area a parte vicino il mercato che vada ad alimentare tutto il fabbisogno elettrico dell'edificio in modo tale da creare un surplus in modo tale da vendere questa differenza o alla società rispettiva oppure potrebbe andare ad alimentare in piccola percentuale l'arredo urbano.

Dati tecnici

Lampada	Attacco	Tipo di fascio	Diffusore	Temperatura diffusore	Luminosità	Orientabilità riflettore
82W 82 Led Cut Off	**82 Led 4000K Neutral white**	**flood symmetric**	**trasparente**		**4400 lm**	**V: H: -**
82W 82 Led Cut Off	**82 Led 4000K Neutral white**	**flood asymmetric**	**trasparente**		**4400 lm**	**V: H: -**

CANESTRO

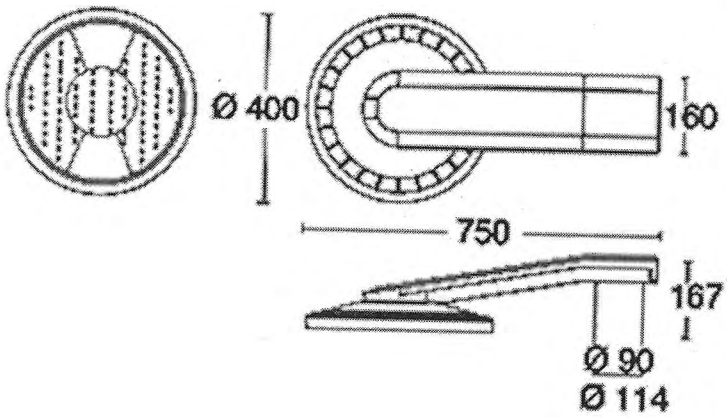
design by IKON DESIGN

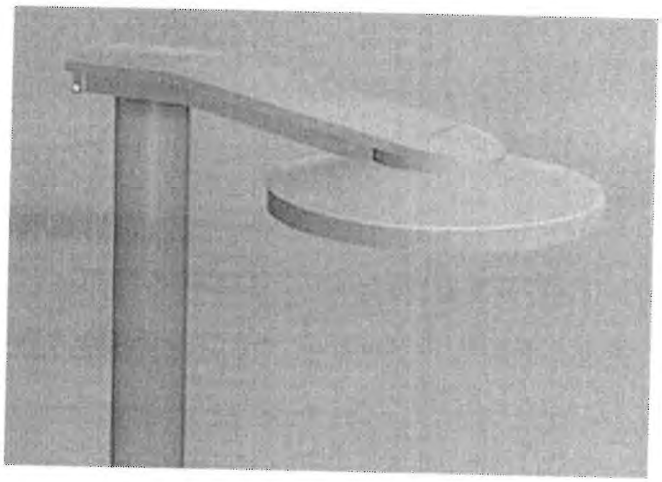
Corpo: Alluminio Pressofuso En Ab 47100 Alta Resistenza Alla Ossidazione
Diffusore: Vetro Sodico Calcico Temprato 6mm
Viteria: Inox A4

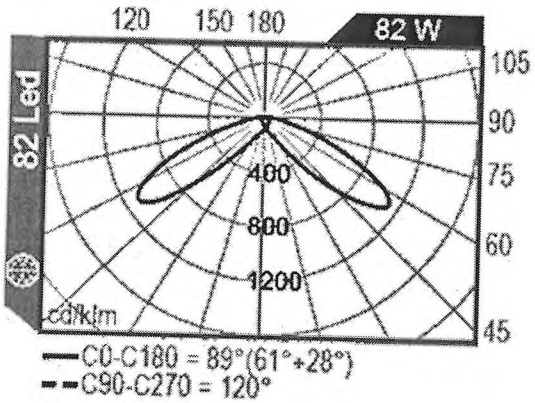
Controcassa: -

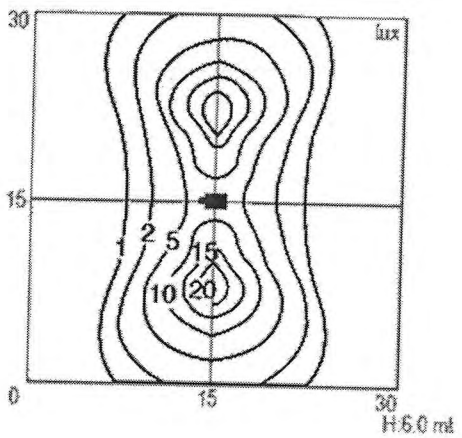
Alimentatore: incluso

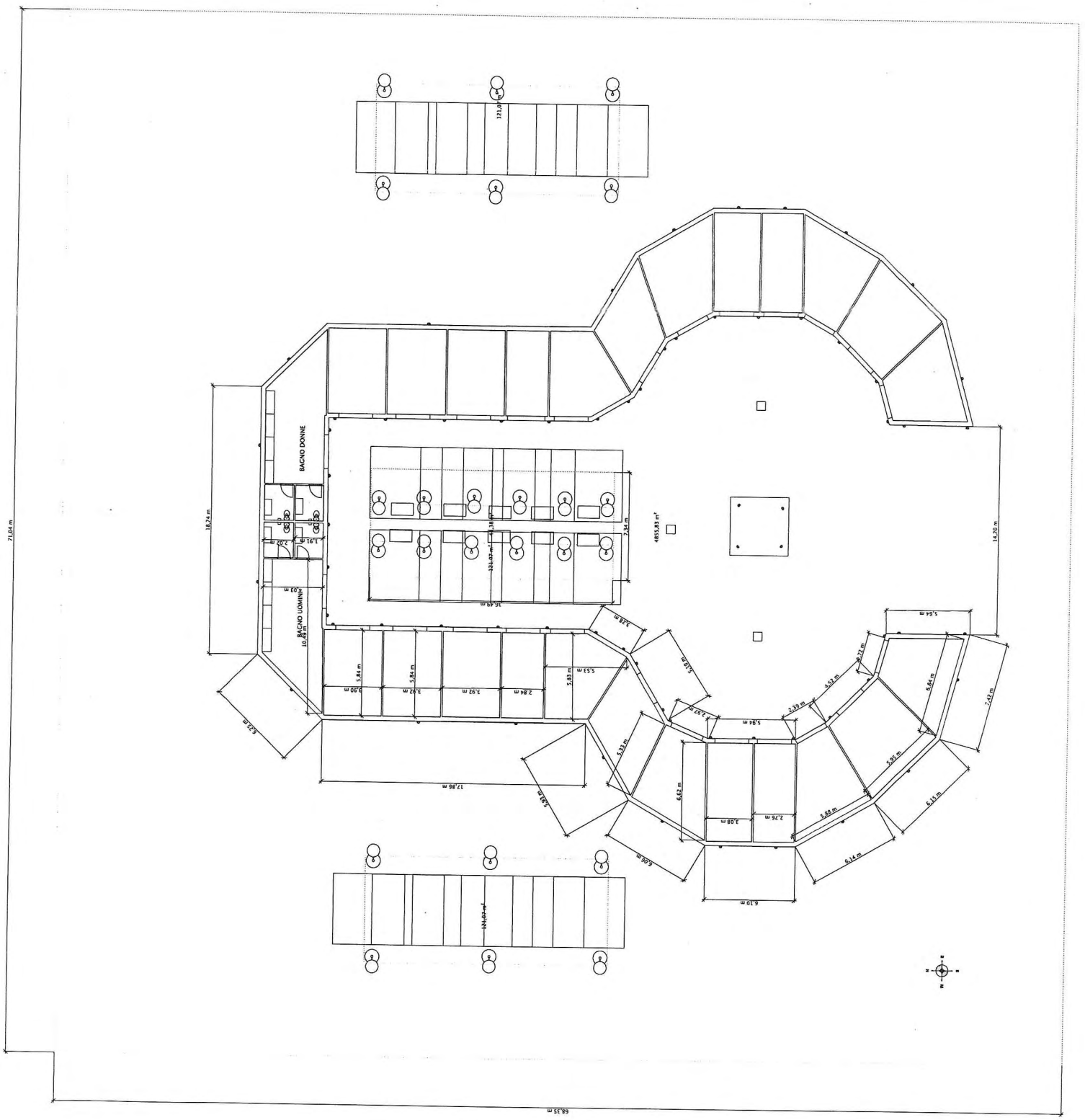
Ingresso cavi: Pressacavo





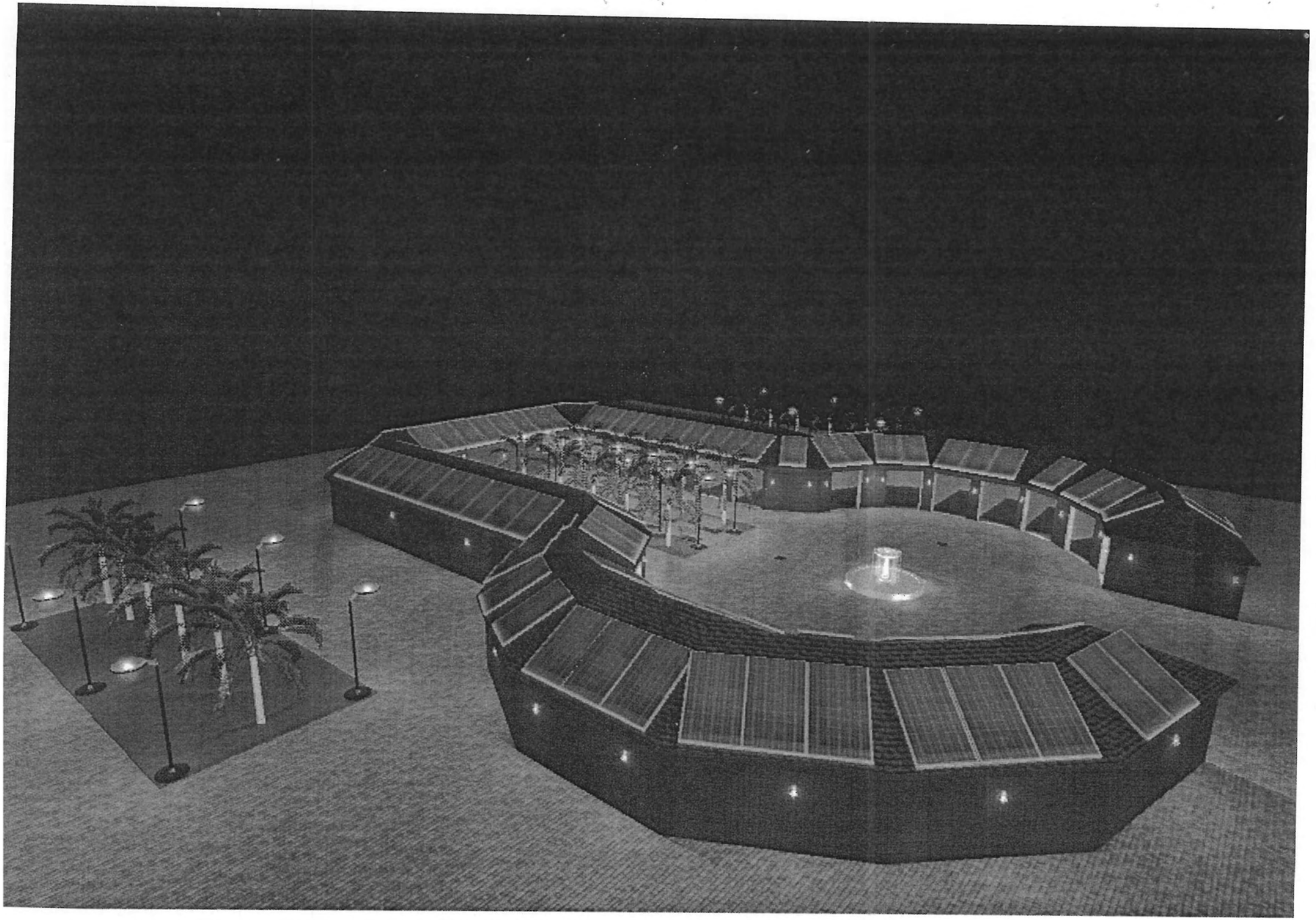




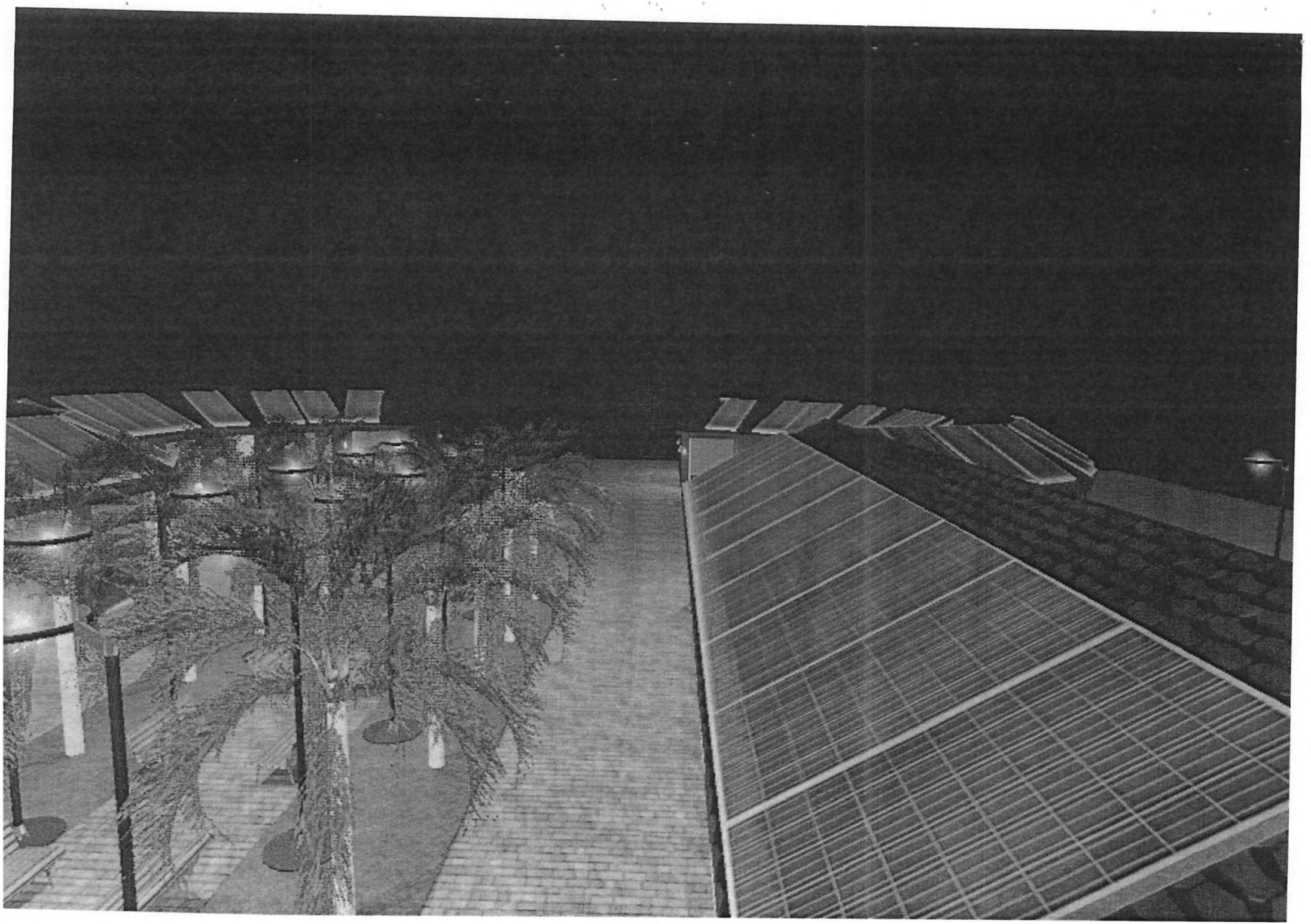

BAGNO DONNE
BAGNO UOMINI
4855.83 m²
121.07 m²
121.07 m²
121.07 m²
71.04 m
66.15 m
18.24 m
14.20 m
17.86 m
16.49 m
10.64 m
7.24 m
7.43 m
6.14 m
6.10 m
5.64 m
5.34 m
5.53 m
5.84 m
3.92 m
2.84 m
3.30 m
2.76 m
3.08 m
6.62 m
5.88 m
6.44 m
5.95 m
4.63 m
2.72 m
2.39 m
3.28 m
2.03 m
1.91 m
7.07 m
N

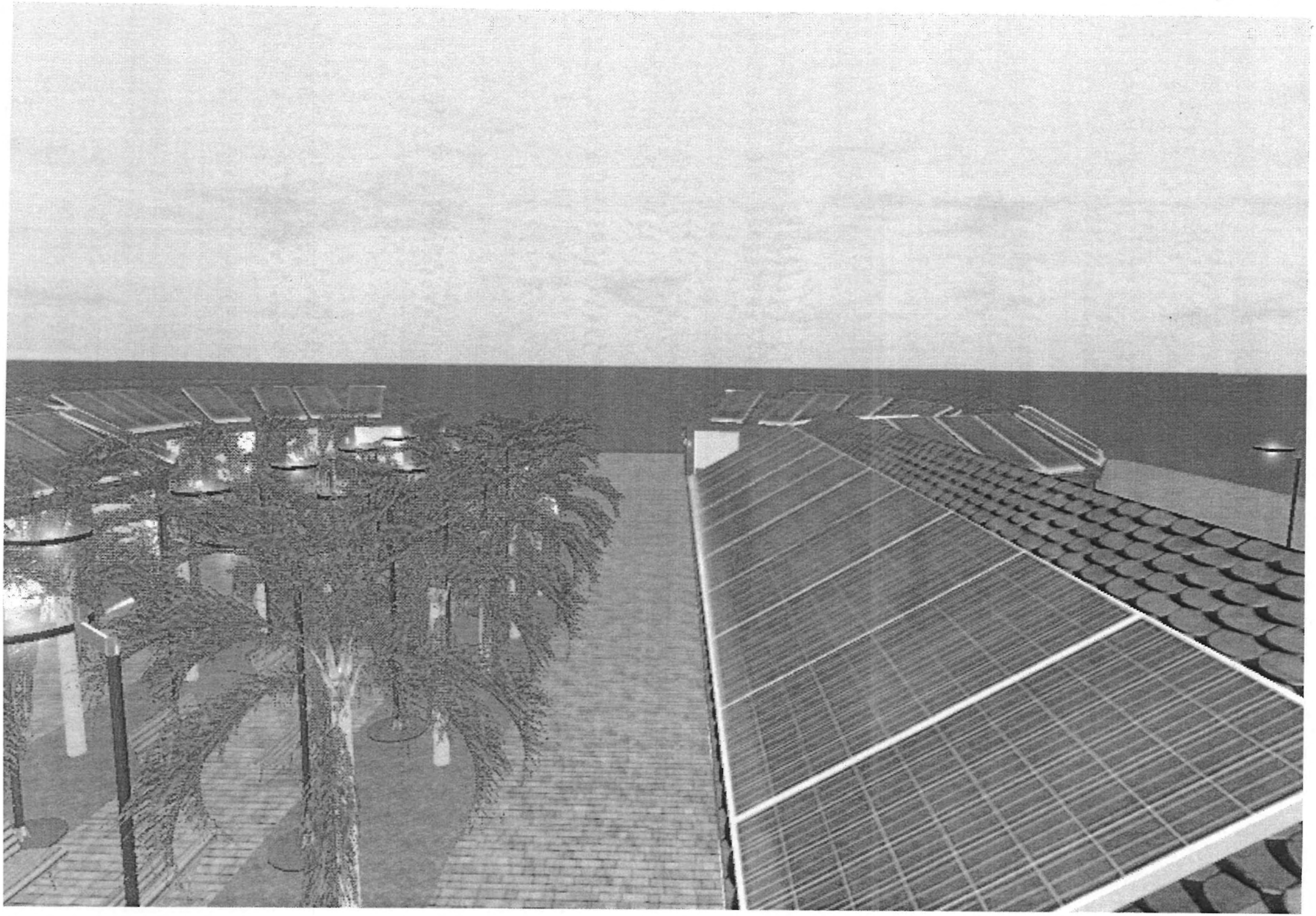


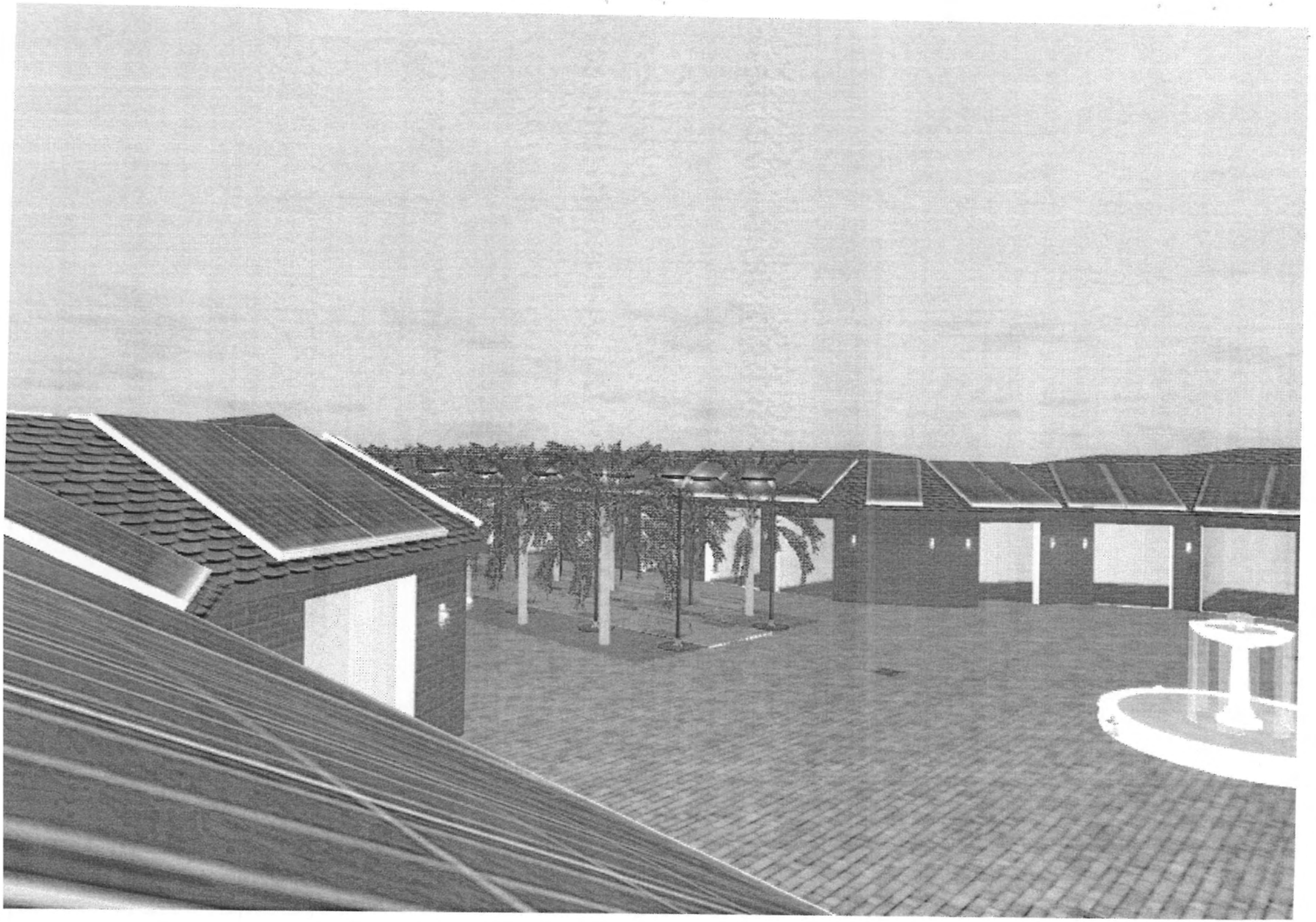














TOR BELLA MONACA RINASCE

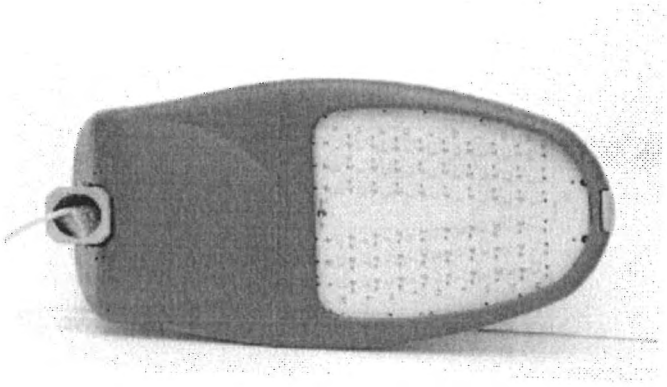
Come annunciato il 3 novembre 2010 all'università di Tor Vergata dal sindaco di Roma Gianni Alemanno, il master plan diventerà realtà. Ebbene si,la zona Tor Bella Monaca verrà rinnovata nel campo architettonico per un futuro più agiato per tutti quei giovani che, ogni giorno, si trovano di fronte a situazioni crude e difficili. E' ora di cambiare: questo è il progetto per Tor Bella Monaca. In primo piano si tratta dell'abbattimento delle torri che da anni ospitano centinaia di famiglie. A questi "casermoni" verranno sostitute palazzine di tre piani,progettate dall'architetto Leon Krier.La domanda viene spontanea, perchè demolire proprio le torri se il degrado vi è in tutto il quartiere? Facile la risposta; queste torri sono il fulcro della malvivenza, normali palazzi riadattati a bunker dove smerciare droga, altro motivo che ha contribuito alla decisione dell'abbattimento delle torri è il forte stato di degrado strutturale. Quindi per cominciare la riqualificazione di questa zona si parte da qui. Sarà il primo caso in Italia dove verrà demolita un'intera area abitativa e subito verrà avviato un percorso di riqualificazione della zona. Siamo stanchi di sentire ogni giorno sui giornali, sulle trasmissioni televisive di furti,di risse,addirittura un disabile preso a pugni da ragazzini per un banale motivo,siamo terrorizzati da questi avvenimenti e a parlare di questi situazioni siamo proprio noi giovani, nonchè allievi dell'Istituto Giorgio Ambrosoli ,unica scuola a partecipare a questo programma di riqualificazione. Per questo programma ci vorranno almeno 7 anni,le prime 200-300 case saranno pronte nei prossimi 3 anni,e per quanto riguarda i costi si parla di una cifra come 1,04 miliardi di euro.Per quanto riguarda la nostra scuola come accennato prima,siamo entrati in questo progetto anche esprimendo il nostro pensiero,la nostra voce,e anche presentando dei progetti che noi vorremo che facessero parte nella riqualificazione. Essendo poi allievi di un istituto per geometri, abbiamo progettato un centro sportivo. Cosicché può essere un primo impianto sportivo a Tor Bella Monaca e un forte incentivo per i giovani ,PER NOI GIOVANI. Questo centro si sviluppa su un'area di circa 34.000mq,e verrà situato alle spalle del comparto R5 in modo tale da essere facilmente raggiungibile da tutti i comprensori della zona. L'impianto è formato da una palestra per arti di difesa personale dislocata su due livelli,di una palestra per la pallavolo,di un campo di calcio a 8 e 2 campi di calcetto in erba sintetica di ultima generazione,un chiosco di forma circolare contornato di tavolini per il ristoro degli atleti e utile come punto di incontro per i visitatori, una piscina olimpionica dotata di una tensostruttura per la copertra invernale,che d'estate sarà rimossa in modo tale da ricavarne il miglior conforto in tutte le stagioni. Alle spalle della palestra sorge il bar principale del centro sportivo, in modo tale da poter ospitare gli accompagnatori degli atleti anche più piccoli qualora non si vogliano accomodare sulle tribune predisposte vicino ad ogni impianto sportivo. Il centro prevede anche zone di verde e zone giochi per bambini,ed è circondato agli esterni da alberature in modo tale da mantenere un rapporto ambiente/struttura armonioso. L'impianto di illuminazione è formato da 18 lampioni del seguente modello:

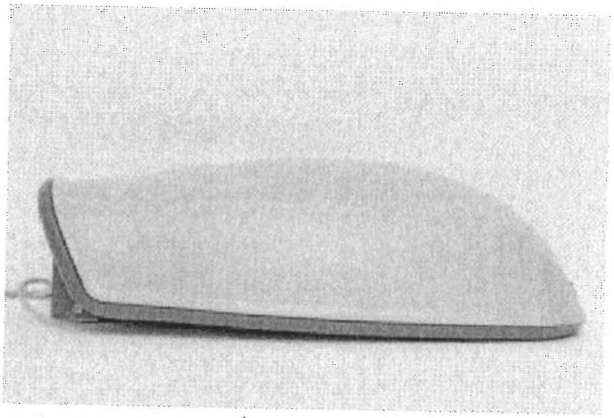
Produttore: SML (solution modern lighting)
Area luminosa: mm.340x185
Dimensioni: 744x390x210
Tensione: 24V DC-60/110W

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8418

Lampione da 650mA
Flusso luminoso: 9180 Lumen
Rendimento: 84.64

Caratteristiche: durata media 100000 ore, possibilità di regolare la potenza luminosa, insensibilità alla temperatur quindi nessuna difficoltà di accensione anche nei climi più rigidi

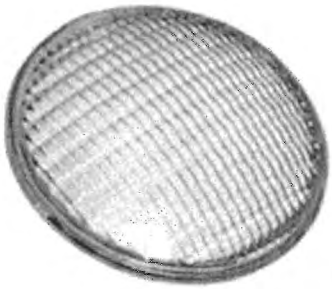


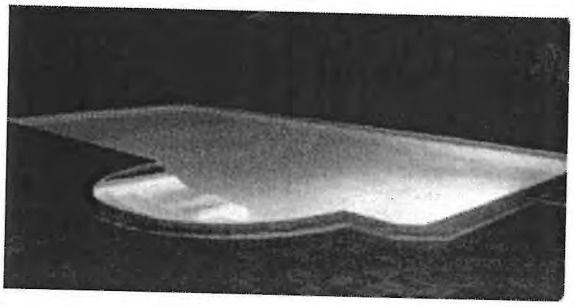


Per l'illuminazione interna della piscina, si useranno n° 12 faretti a led per ogni lato della piscina. E' stato scelto il seguente tipo di prodotto:

Prodotto: Spot LED multicolore PAR56
Colore: LED Rosso, verde e blu
Numero di LED: 270
Flusso luminoso: 432 lumens
Voltaggio: 12V AC/50-60Hz
Intensità: 1,4A Max
Consumi: < 20 Watts

Dimensioni: Diamento 178mm/Profondità 112mm
Peso: 0.850kg (netto)





•Illuminazione per campi da calcetto/calcio a 8
Rispettando le normative vigenti , si useranno n°3 riflettori per ogni vertice del campo da calciotto raggiungendo il r totale di 12 proiettori, mentre n°2 riflettori per quello da calcetto raggiungendo il n° totale di 8 proiettori. Per illumi 2 campi da calcetto ed 1 campo da calciotto si utilizzeranno n°28 Proiettori Olympic 1808, mentre l'altezza della tor sarà di 16 m e da questa altezza i proiettori illumineranno perfettamente tutto il terreno di gioco.

CARATTERISTICHE TECNICHE
Corpo: in alluminio pressofuso EN AB 46100

Copertura: in alluminio presso fuso EN AB 46100

Riflettore: Asimmetrico in alluminio lucido, ossidato anodicamente e brillantinato con regolazione del flusso lumino che permette di ottenere 4 diverse distribuzioni fotometriche

Diffusore: Vetro temperato sp.4mm resistente agli shock termici e agli urti (prove UNI EN 12150-1:2001) Vetro inclinato a 20° in modo tale da ottenere elevati valori di rendimento ottico di asimmetria e intensità massima elevata

Verniciatura: a polvere con resina a base poliestere, resistente alla corrosione e alle nebbie saline

Portalampada: regolabili in 4 posizioni per poter modificare la distribuzione fotometrica in relazione alla posizione c installazione

Cablaggio:Alimentazione 230V/50Hz (1000W) 0 400V (2000W) cavetto capicordata con puntuali in ottone stagnato isolamento in silicone con calza in fibra di vetro, sezione di 2.5 mm. Morsetteria a 2P+T con sezione massima amme dei conduttori 6 mm.

Dotazione: E' possibile effettuare le operazioni di manutenzione senza l'utilizzo di utensili. Sezionatore di sicurezza per interrompere l'alimentazione durante la manutenzione.

Equipaggiamento: Guarnizione in gomma siliconica. Pressacavo in nylon ½ gas. Staffa in acciaio zincata e verniciat con scala goniometrica. Viterie esterne in acciaio inox. Valvola di ricircolo aria.

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8418

PROGETTO DI UN CENTRO CULTURALE PER TORBELLAMONACA

Progetto di Giuseppe Piraino, della classe V Aga dell'Istituto "I.I.S.S. Giorgio Ambrosoli"

L'IDEA:
L'idea e il progetto di un Centro delle Arti e della Cultura per la nuova Torbellamonaca nasce dalla attuale mancanza di una grande area dedicata alla diffusione dell'Arte e di un punto di ritrovo per giovani, adulti e anziani in posti sicuri del quartiere.
Nell'ambito della rivalutazione sociale, più che architettonica, trova spazio la creazione di un complesso di edifici che possano ospitare concerti, conferenze, esposizioni, mostre, recite, balletti, padiglioni temporanei per fiere, e ogni sorta di evento culturale.

L'AREA:
Il centro occupa un'area di 60 000 mq, di forma rettangolare, ed è composto da 5 edifici principali, con impianti accessori come un grande parco circondante l'intero complesso, un parcheggio sotterraneo, due aree giochi per bambini, dei viali alberati con giochi d'acqua che collegano le due piazze principali.

IMPATTO ECOLOGICO:
Nel parco e area verdi dell'impianto troveranno posto almeno 60 alberi (divisi tra olmi, abeti, piccoli arbusti), che oltre alla funzione estetica, possono essere un "polmone verde" nel quartiere. I grandi spazi del prato possono eventualmente ospitare mostre e fiere temporanee;
il parcheggio sotterraneo garantisce una riduzione del problema del traffico e dei posti auto anche durante le più importanti ed affollate manifestazioni;
l'energia necessaria al funzionamento dei locali può essere in parte fornita da pannelli fotovoltaici, sistemabili sulle grandi coperture degli edifici.

ACCESSIBILITA':
L'area ha 5 accessi principali e due rampe per l'accesso ai garage. Una eventuale recinzione può impedire l'accesso a locali e all'impianto durante particolari orari o eventi.
Le barriere architettoniche non sono presenti, essendo utilizzate rampe e sistemi vari di sollevamento di carrozzelle. L'accesso ai vari edifici è assicurato, e all'interno delle sale concerto sono presenti posti riservati a portatori di handicap.

GLI EDIFICI:
Il complesso di edifici del centro culturale è costituito da 5 costruzioni principali: un auditorium (edificio A), un edificio per uffici e camerini degli artisti (edificio B), una sala conferenze (edificio C), un ristorante e un centro multifunzioni (edificio D) ed un teatro all'aperto (edificio E).

Edificio A:
L'edificio A, il più imponente dei 5, è una grande sala per concerti di musica classica, per orchestra e coro anche di grandi dimensioni, di 2282 posti a sedere. Dotata al suo interno di edifici per l'ospitalità del pubblico (guardaroba, ufficio informazioni, biglietteria, servizi igenici), oltre che locali adibiti a sala prova per i professori d'orchestra e per il magazzinaggio delle strutture, ha l'importante vantaggio che non contiene barriere architettoniche: l'ingresso principale, oltre che una grande scalinata, è dotato di due rampe laterali; il superamento di dislivelli interni è assicurato da appositi macchinari e la sala stessa è attrezzata per ospitare 10 posti per portatori di handicap.
Anche se costruito in cemento armato, notevole importanza ha il legno lamellare per la costruzione

del tetto, e il vetro, che riveste un importante funzione estetica.
Una rampa d'accesso per i veicoli che conduce al sotterraneo dell'edificio è funzionale al trasporto e al rifornimento di materiale per tutto l'edificio.

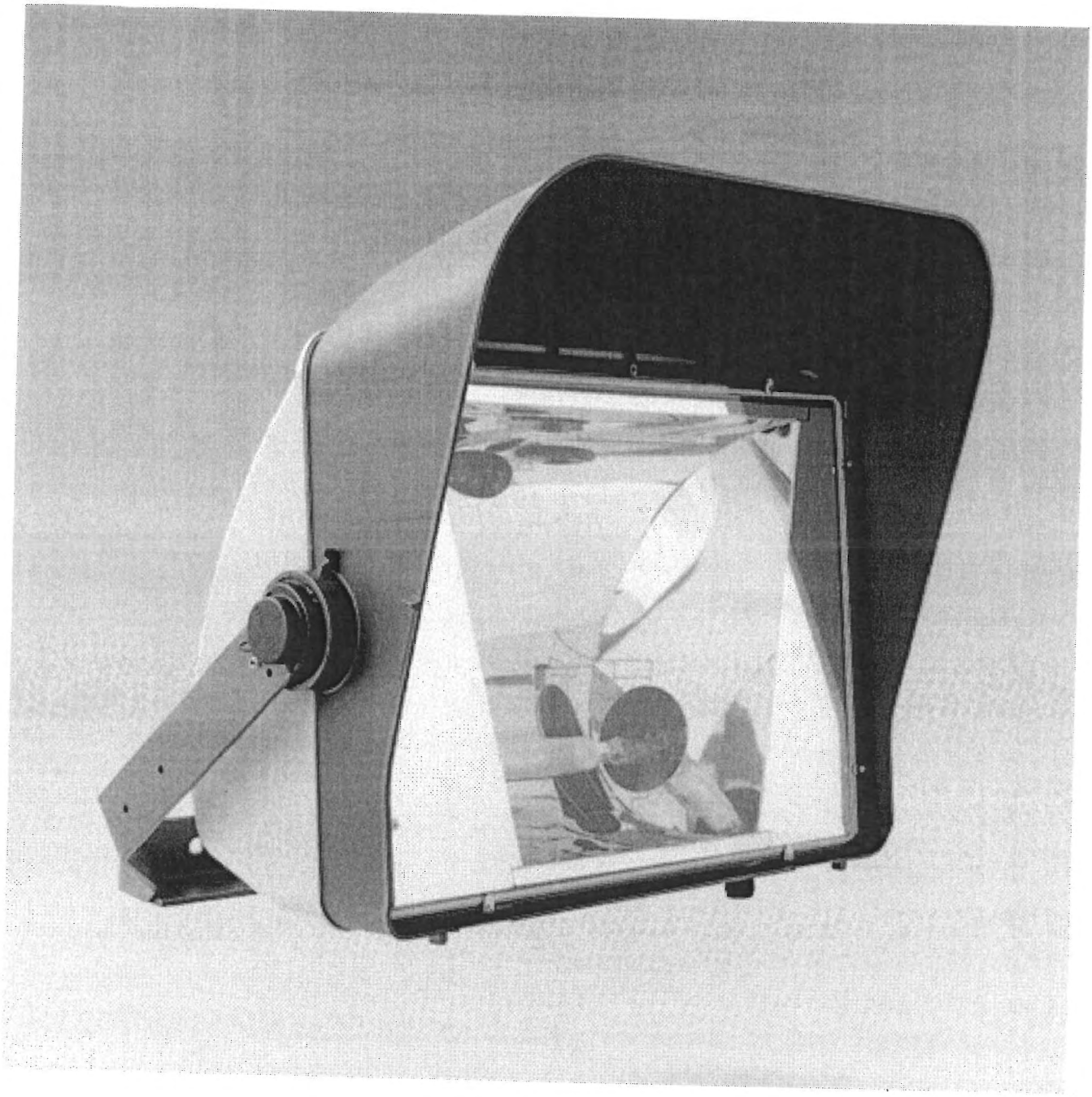
Edificio B:
Questo edificio ospita i camerini degli artisti ed è collegato con un corridoio sotterraneo all'auditorium. Vi si trovano due sale per le prove di coro e coro ed orchestra insieme, con la possibilita di registrazione. Al primo piano si trovano gli uffici che possono ospitare i locali per la gestione logistica dell'intero complesso culturale.

Edificio C:
la sala più piccola può ospitare 960 persone, ed è ideata come sala per conferenze ma anche recite e concerti con orchestre di dimensioni minori. Al suo interno contiene locali che possono essere usati, nelle rappresentazioni teatrali, come magazzini per scenografie ed abiti di scena.

Edificio D:
L'edificio più "eclettico" ospita un grande ristorante, con cucine e sala delle consumazioni, e una serie di locali per i più svariati usi: una sala per proiezioni, una piccola sala conferenze da 212 posti a sedere, tre studi per la registrazione audio, e, al primo piano, la grande biblioteca con annessi internet point e spazio per mostre temporanee.

Da notare che sia nell'edificio B che D sono presenti due grandi aree da oltre 700 mq in totale, dedicati all'ospitalità di mostre di ogni tipo.

Edificio E:
il teatro all'aperto può ospitare 2401 posti a sedere, ed è lo spazio più grande del complesso. E' usabile in diversi modi: come piazza e posto di ritrovo, come palcoscenico per orchestre e gruppi di musica moderna, come luogo di rappresentazioni teatrali all'aperto durante la bella stagione. E' possibile dotare il teatro di una apposita copertura che ripari i spettatori.
Nell'interno, ospita una sala stampa ed un bar, spazi espositivi e locali per il deposito di materiale di scena.



Il centro è fornito anche di un parcheggio interno di 510 posti auto e 60 posti per motoveicoli, illuminato da due grandi riflettori di 2m di diametro e alti 20m. La struttura portante di ambedue le palestre saranno realizzate in cemento armato, mentre le facciate saranno realizzate in laterizio. L'impianto sportivo è inoltre fornito di un ristorante dotato di porticato in legno per l'utilizzo nelle stagione più calde.

ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISICA

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA TOR BELLA MONACA

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA TRASFORMAZIONE URBANA

Cognome CANZIO Nome ANGELO

Abitante in Via/~~Piazza~~ AMICO ASPERTINI n°336 scala B piano ... int. 10

e-mail canzio.angelo@alice.it telefono 06-2009829

In rappresentanza di :

Associazione DEL COMPARTO R7 : VIA AMICO ASPERTINI 336-354-

Comitato di Quartiere 360- / VIA CARLO RESTALLINO 23/

Altro VIA A.D. GABBIANI

. ~~chiede notizie riguardo a~~: DEPOSITA UN PLICO CONTENENTE:

16 fogli firma, contenente 308 firme

4 foto a colori

3 stampe

rappresenta che: 1 lettera

LA STESSA DOCUMENTAZIONE E' STATA INVIATA AL

PRESIDENTE DELL' VIII° MUNICIPIO

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8421

. chiede aggiornamenti sull'argomento:

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 14-4-2011 Firma Canzio Angelo

Per ricevuta

Roma 14-4-2011

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8421

Al Municipio Roma delle Torri
Punto di Ascolto per Masterplan
Via Amico Aspertini, 393
00133-Roma

p.c. : Al Presidente dell'VIII Municipio
(Massimo Lorenzotti)

Oggetto: Progetto di Riqualificazione di Tor Bella Monaca.

Nell'ambito del processo partecipativo pubblico, previsto dal "Programma Integrato di Riqualificazione di Tor Bella Monaca" per raccogliere osservazioni e proposte, **i residenti del Comparto R7 di via Amico Aspertini n. 236, 254, 260, di via Carlo Restallino n.23 e di via A.D. Gabbiani**, di cui si allegano le relative firme, esprimono con la presente il loro parere riguardo alla variante al piano [di riqualificazione], approvato dalla Giunta e riportato dall'Assessorato all'Urbanistica - Dipartimento Programmazione e Attuazione urbanistica - Direzione della Programmazione e Pianificazione del Territorio nell'*elaborato 6 - Partizione e modalità d'uso degli spazi pubblici e privati - Regolamento per l'edificazione su base aerofotogrammetrica* , che per comodità si allega in copia.

Dall'esame della variante si evince che s'intende realizzare costruzioni residenziali sul terreno del **parco pubblico** ubicato lungo via A.D. Gabbiani.

Al riguardo, i residenti di cui sopra esprimono il loro **fermo dissenso** per i seguenti motivi:

- **Si vuole sopprimere uno spazio verde utilizzato da anni dai residenti come parco pubblico,** per il quale il Municipio ha impegnato e continua ad impegnare risorse per attrezzarlo e mantenerlo (vedere foto allegate), quando, invece, nel territorio di Tor Bella Monaca vi sono **altri spazi non utilizzati**, che potrebbero essere adibiti per le nuove costruzioni previste dal Programma di Riqualificazione.

- **Nel piano originario di Riqualificazione di Tor Bella Monaca** (presentato nel **Concept Plan** di Leon Krier), il quale esprimeva fedelmente un preciso disegno urbanistico, **non era prevista la soppressione dello spazio verde in questione** neanche nella II fase di realizzazione del progetto (vedere allegato). Pertanto, l'averla inserita in un secondo momento nella "variante" del piano è una evidente artificiosa forzatura ad esso, e rappresenta unicamente una risposta per accontentare delle richieste di parte.

- **Lo spazio verde in parola, risponde pienamente ai nuovi criteri urbanistici sui quali poggia la realizzazione del "Programma di Riqualificazione di Tor Bella Monaca"**: abitato meno denso, più spazi pubblici, più verde, più poli di aggregazione.

Per quanto sopra espresso, si ribadisce, da parte dei firmatari della presente, la ferma opposizione all'utilizzo del parco situato lungo via A.D. Gabbiani per costruzioni abitative.

Allegati: 16 fogli firme (contenenti 308 firme) - 4 foto a colori - 3 stampe

Su Feole
Cauzio Angelo 06-2009829
Giannoni Gisa
06-2009949

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. QFP. 8421

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) CANZIO ANGELO	Canzio Angelo
2) PALUCCI RENATO	
3) MAURO MARIO	
4) DAVIDE STABILE	Davide Stabile
5) PAMELA FIASCHETTI	Pamela Fiaschetti
6) FRAGOLA FEDERICO	Fragola Federico
7) PALUCCI LUCA	
8) PAOLINI MIRELLA	
9) GIANSANTE GABRIELA	Giansante Gabriela
10) AUREGI CLAUDIO	Auregi Claudio
11) FAUSTINI GIOVANNI	
12) PILERA M. TERESA	Pilera M. Teresa
13) MARRONI MARCO	Marroni Marco
14) PUSCIESE DAVID	
15) PUSCIA LAURA	
16) CAPURSO ISABELLA	Capurso Isabella
17) DINTINO GABRIELLA	Dintino Gabriella
18) CANZIO GIANLUCA	

(2)

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. QFP. 8421

COGNOME e NOME in stampatello	**FIRMA**
1) CARLA RENSA	
2) ERNESTINA BOCCI	
3) Luisa BRACCIO	
4) PELORENZIS PIETRO	
5)	CHESSA PIETRO
6) PALMA UMBERTO	
7) SALZANO RODOLFO	
8) TAMI ELEONORA	
9) DONATELLA CIROLLI	
10) POLVERINO LUIGINO	
11) RUSSO PENNA	
12) CECCOBELLI ELVINA	
13) IORI ANGELA	
14) De Palma Rosa	
15) CENCI ENIA	
16) FLOREANA RUSSO	
17) ANTONINI MAURIZIO	
18) SALVATORE RUSSO	
19) RITA PECORARO	
20) Laura Micheli	LAURA MICHELI
21) Mercuri Francesco	
22) MARTORELLI ERNESTO	
23) COLANTUONO-PASQUALE	

(3)

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. C.P. 8421

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) MARSILI GABRIELE	
2) MARSILI ETTORE	
3) ANGELO LUPO	
4) EMANUELE LUPO	
5) PIANA MARCELLA	
6) VARZI MARCO	
7) SALVADORI STEFANIA	

FIRMA

(4)

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. QFP ..... 8421 .....

1) IN STAMPATELLO
2) LOFOLETO ANTONIO — Lofoleto Antonio
3) MORETTO BAUMA — Moretto Bau
4) MONOTTI AMELIA — Amelia Massotti
5) UTECARO ANTONIO — Utecaro Antonio
6) SCIAMANNA LUCA — Sciamanna Luca
7) FERRO TERESA — Ferro Teresa
8) GIANGELI PASQUALINA — Giangeli Pasqualina
9) PACELLA GIULIANA — Pacella Giuliana
10) TIBERI MARIO — Tiberi Mario
11) ANIMALI MAURIZIO — Animali Maurizio
12) DI ROLLO TIZIANA — Di Rollo Tiziana
13) ROSSI DELIA — Rossi Delia
14) LOVECCHIO GIUSEPPINA — Lovecchio Giuseppina
15) QUADROZZI PIETRO — Quadrozzi Pietro
16) MARINELLI DANIELA — Daniela Marinelli
17) MARIA ROSA GARCIA CAPILLA — Mª Rosa Garcia

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8421

(5)

COGNOME e NOME in stampatello **FIRMA**

1) DE ROSSI ROBERTO
2) CARBONI MAURIZIO
3) PROIETTI BOMI PATRIZIO
4) CIOLFI ALESSIA

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. QFP 8421

	COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1)	[illegible] DANILO	
2)	Colini Roberto	
3)	VENTURINI ADRIO	
4)	AROMA Gilberto	
5)	EGIDIO ENA	
6)	RENATO SALVATORELLI	
7)	BONEGA SERGIO	
8)	LILLI MAMLIO	
9)	DIGITALI BRUNO	
10)	ROCCOLI MARISA	
11)	DI VENANZIO MARIO	
12)	MARTELLA MARCO	
13)	GUERRA GABRIELLA	
14)	KRAMMERSTETTER MORENO	
15)	BOLIS FRANCESCO	
16)	BOLDRINI - CESARE	
17)	OMEZZALI FRANCESCO	
18)	RENZI ANTONIO	
19)	Zoppini Bruna	
20)	AVENALI MARIO	
21)	DI ANTONIO ROBERTO	
22)	TRASTULLI DESIDERIO	
23)	CAROSELLI ORLANDO	
24)	Olaffi Mario	
25)	GIANNINI GIANCARLO	
26)	BATTISTI GIUSEPPE	

(7)

S.P.O.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. QSP. 8421

COGNOME e NOME in stampatello **FIRMA**

1) Antonio Angelo
2) Felice Pace Pace
3) CASU SALVATORE
4) COSSU GRAZIA
5) MARINI MASSIMO
6) CLAUDIO QUILLI

(8)

1) [illegible] VASILOE CAMELIA

2) [illegible] DI MAGGIO CARMINE

3) [illegible] IDA ANTONACI

4) [illegible] MAURIZIO PESANTE

5) [illegible]

6) [illegible] CECCA ANGELA

7) [illegible] BOLOCCHI M. GIOVANNA

8) RIELLO ANGELA [illegible]

9) NATALE GUIDO [illegible]

10) [illegible] ROSSI KATIA [illegible] ROSSI AMEDEO

11) ROSSI STEFANO [illegible]

12) [illegible] LEGGIERO SASQUALINO

13) [illegible] MARIO DE SANTIS

14) [illegible] MAURA GIANFRANCO

15) [illegible] GRANDONI ANNA

16) [illegible] GABRIELLI LIVIO

17) [illegible] RICCIARDI GLORIA

18) [illegible] TONZI ANNA MARIA

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8421

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica - Pianificazione e Riqualificazione delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8421

(9)

	COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1)	Bonanni Marfisa	
2)	Romeo Francesco	ROMEO DI FRANCESCO
3)	Pippa Carlo	
4)	GIUSEPPE SANTIS	Salesiani Vincenzo
5)	SALESIANI VINCENZO	
6)	MAURO DE SANTIS	BONANNI MARFISA
7)	GABRIELLA COLA	PIPPA CARLO
		Mauro De Santis
		Gabriella Cola
8)	ILEANO CERRONI	
9)	ASSUNTA PIERAGOSTINI	Assunta Pieragostini
10)	CARBONI MICHELA	Carboni Michela
1)	SEBASTIANI ANNA	Sebastiani Anna
2)	BASILICI MARIA	Basilici Maria
3)	Giorgi M. GRAZIA	Giorgi M. Grazia
4)	Di Luonio Nicoletta	Di Luonio Nicoletta
5)	CHIMENTI FABIO	
6)	IVANA MARUCCI	Ivana Marucci
7)	CORIBELLO GINA	Coribello Gina
8)	GRISANTI ELISABETTA	Grisanti Elisabetta
9)	SCIMONELLI FELICE	Scimonelli Felice
10)	Loreto Giuseppina	Loreto Giuseppina
1)	Reale Filomena	Ruffilli Rita
	RUFFILLI RITA	

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. 8421

	COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1)	SALVATORE FABRIZIO	
2)	Maric Romeo	
3)	Ricci Giuseppe	
4)	Puselli Anik PUSCEDDU ANITA	
5)	FORNARA MARIO	
6)	PIETRICOLA SARA	
7)	MASSIMILIANO PULLO	
8)	Capodiferro Mario	
9)	MOSCA ROSANNA	
10)	ELEONORA FICOCELLO	
11)	FORNARA Ivana	
12)	MAROCCHINI FELICITA	
13)	Marcelli Mauro	
14)	SINISI - GIOVANNI	
15)	ENEI AMANDO	
16)	Rossicini Elena	
17)	Censi Fabrizio	
18)	CAPODIFERRO Benito	
19)	LAURA DE BELLIS	
20)	GIORGIA BONI	
21)	LOREDANA ALAIA	
22)	ROBERTO BOTTI	
23)	GIANMARIA FIORE	

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. 8421

(11)

	COGNOME e NOME in stampatello		FIRMA
1)	DE ROSSI	SILVIA	De Rossi Silvia
2)	DELL'ANNA	EUGENIO	Dell'Anna Eugenio
3)	DELL'ANNA	LUCA	Luca Dell'Anna
4)	BASSOTTI	PINO	Bassotti Pino
5)	SIGNORINI	DONATELLA	Signorini Donatella
6)	DE BONO	MARIO	De Bono Mario
7)	FRANCO	RITA	Franco Rita
8)	GARFAGNINI	ANNETTA	Garfagnini Annetta
9)	MURA	PIER PAOLO	Mura Pier Paolo
10)	FORGIONE	ROSA	Forgione Rosa
11)	TUCCERI	SILVANA	Tuccari Silvana
12)	FIADINO	ROSINA	Fiadino Rosina
13)	~~BASSOTTI~~	GIULIA	Giulia Bassotti
14)	MONTESI	NADIA	Nadia Montesi
	~~[illegible]~~		
15)	DELL'ANNA	GABRIELE	Dell'Anna Gabriele
16)	DE MARCO	ANTONIETTA	De Marco Antonietta
17)	LORÈ	BEATRICE	Beatrice Loré
18)	MARINA	MURA	Marina Mura
19)	FABRIZIO	MURA	Fabrizio Mura
20)	D. Bono	Letizia	DE BONO LETIZIA
21)	SABATINI	GIUSEPPE	Sabatini
22)	DECRÈ	PATRIZIA	Decrè
23)	D'ANGELO	CIRO	D'Angelo
24)	TULLI	C.	Tulli
25)	MASSIMO	MANCINI	Massimo Mancini
26)	SILVIA	MANCINI	Silvia Mancini
27)	DE BONO	ALESSANDRO	De Bono Alessandro

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

N. OFF. 8421

(12)

COGNOME e NOME in stampatello **FIRMA**

1) DE ROSSI LUIGI
2) GAZZELLA FULVIO
3) BELZOINO EDOARDO
4) DE GESE LINA
5) BELZOINO ALESSANDRO
6) TORTOSA GIANLUCA
7) MARCHESE GIOVANNI
8) BONIOSI LORENZA
9) DI CLAUDIO EQUESTA

S.P.O.E.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. QFP. 8421

(13)

COGNOME e NOME in stampatello **FIRMA**

1) REGOLI SIMONA
2) CARBONE VALERIO
3) DE BONIS EMILIANO

(14)

S.P.G.I.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. QFP. 8421

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) VASTA ALFONSO	
2) FRASSANITO PIETRO	
3) DINI NADIA	
4) PISANI VIVIANA	
5) MONTEFUSCO GUIDO	
6) MARANESE RITA	
7) LAZZARA LAURA	
8) TUZZI Vittorio.	
9) SALAZAR.	
10) DE CAROLIS SERGIO	
11) DE CAROLIS DANIELE	
12) DE CAROLIS ALESSIO	
13) GABRIELI ROMANO	
14) SPARAPANO GIULIANA	
15) Marchegiglio Teresa	Cardinal. Giuseppe

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8421

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) PAOLA ROSSI	LATINI - SERETO
2) GIULIANA BUCCI	
3) DI GREGORIO GIULIO	
4) IVANOVA ANNA	
5) MASCI MANUELA	
6) D'OVIDIO CLAUDIO	
7) PAOLO ROBERTO DI GREGORIO	
8) DI GREGORIO FRANCESCO	
9) BUCCI LUIGI	
10) MARIA DOROTEA MANELI	
11) Mordicelli Diana	
12) MARIA MATRONE	
13) ANTONIO MATRONE	

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. CFR. 8421

16

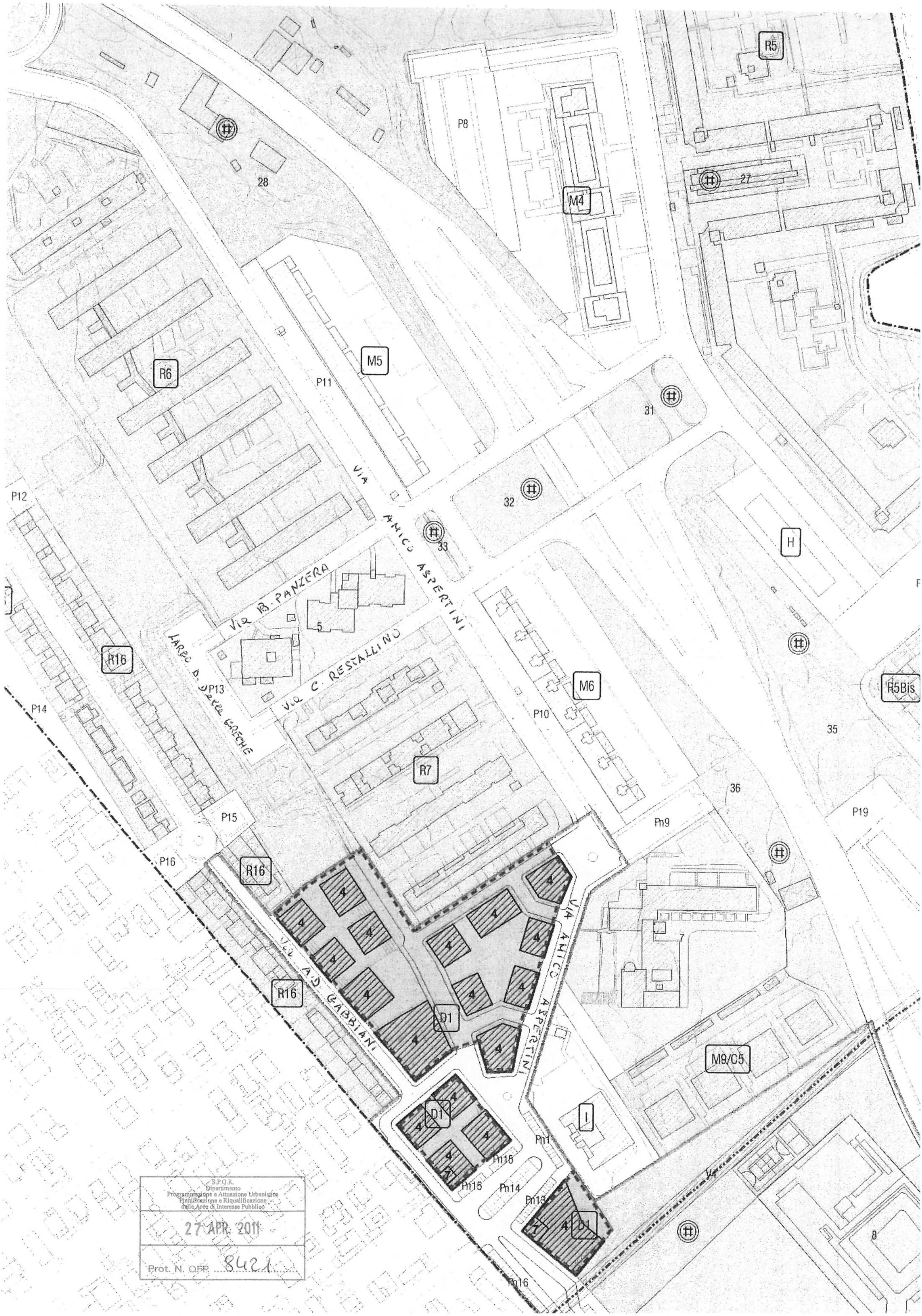
COGNOME e NOME in stampatello **FIRMA**

1) ATTILI ANNA LUCIA

Il nuovo disegno di quartiere – II fase



S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
- 27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8421



S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

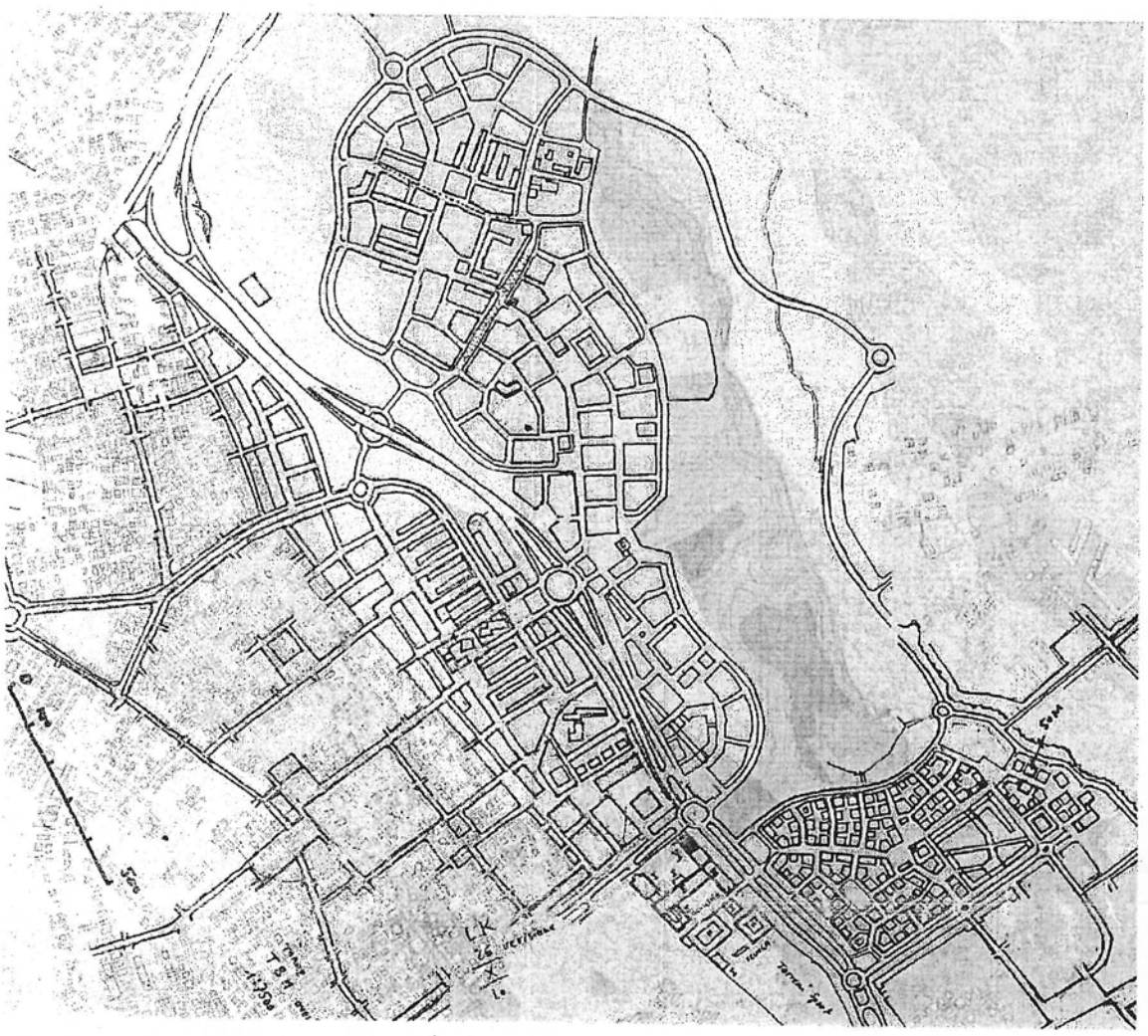
Prot. N. QPP 8421

ROMA CAPITALE

Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione della Programmazione e Pianificazione del Territorio

Piano di Zona 22 Tor Bella Monaca Decies

Elab.6 Partizione e modalità d'uso degli spazi pubblici e privati
Regolamento per l'edificazione su base aerofotogrammetrica scala 1:2.000



RISORSE
RPR · SPA

Febbraio 2011

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFR 8421

Perimetro del Piano di Zona

Perimetro dei comparti di trasformazione

Fascia di rispetto a protezione della conduttura delle acque pubbliche

Parti edificate

Superfici fondiarie di nuovo impianto con destinazione prevalentemente residenziale soggette a progettazione unitaria

Superfici fondiarie di conservazione con destinazione residenziale

Superfici fondiarie di conservazione con destinazione mista

Superfici fondiarie di conservazione con destinazione non residenziale

n — Codice identificativo dei comparti fondiari

Reti e spazi pubblici e di uso pubblico

Sede stradale esistente

Sede stradale da adeguare e/o di progetto

Pn — Parcheggi pubblici esistenti e di progetto

Luoghi di relazione: piazze e spazi pavimentati

Spazi per attrezzature e servizi locali

Spazi per attrezzature e servizi generali

Spazi per attrezzature e servizi locali di nuovo impianto

Spazi a verde attrezzato

Spazi a verde sportivo

Verde di arredo

n — Codice identificativo degli spazi pubblici

Impronta a terra degli edifici

Aggregato di comparti da sottoporre a progettazione unitaria

Allineamento d'impianto prevalenti

n — Numero dei livelli di pavimento sovrapposti

TAB. 1

RIFERIMENTI MORFOTIPOLOGICI PER L'EDIFICAZIONE: COMPARTI DI NUOVO IMPIANTO

NUCLEO	COMPARTO		SUPERFICIE mq	N. MAX LIVELLI
QUARTIERE A	A1	A1	29.896	4/7
	A2	A2	5.552	4/7
	A3	A3	15.423	4
	A4	SUB A	36.376	4/7
		SUB B	10.040	4
		SUB C	1.403	4/7
		TOTALE	47.819	
			98.690	
QUARTIERE D	D1	SUB A	15.558	4
		SUB B	2.646	4/7
		SUB C	1.917	4/7
			20.121	
Totale quartieri di nuovo impianto			118.811	









ROMA CAPITALE

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8422

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☒Altro PROFESSIONISTA (ARCHITETTO)
Cognome e nome PALLOTTINI ALESSANDRO
Recapito 347 95 00 905

contributo partecipativo

CI FAREMO PORTAVOCE PRESSO GLI ORDINI PROFESSIONALI DI APPARTENENZA E/O ASSOCIAZIONI - ISTITUTI AL FINE DELLA REDAZIONE DI UN DOCUMENTO UNITARIO SULLE PROPOSTE E/O CRITICITÀ DEL PIANO

firma

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8423

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☒Altro
Cognome e nome ARCH. CRISTOFANILLI GIOVANNI
Recapito 06.81.60.34.51 - 338.987.23.24

contributo partecipativo

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE TALE PROGETTO RISULTA ESSERE IL PRIMO E IL PIU' GRANDE MAI ATTUATO IN ITALIA E A ROMA, QUELLO CHE MI PREOCCUPA, NON E' TROVARE LA' SOLUZIONE ARCHITETTONICA E TECNICA, MA SE ESISTE UNA "MACCHINA ORGANIZZATIVA" IN GRADO DI PORTARE A TERMINE L'INTERO PROCESSO URBANISTICO. QUANTO SARA' DIFFICILE GESTIRE L'ITER?

firma Giovanni Cristofanilli

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8424

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☐Altro COMITATO DI QUARTIERE TORBELLAMONACA RIBASCE
Cognome e nome MASSUCCI MASSIMO "PRESIDENTE"
Recapito 3472485703

contributo partecipativo

ALLEGATA RELAZIONE

firma

COMITATO DI QUARTIERE "Tor Bella Monaca Rinasce" e-mail torbellamonacarinasce@gmail.com

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8424

All'On .**Sindaco di Roma Capitale**

Gianni Alemanno

PROPOSTA N. 1

PUNTO VERDE ATTREZZATO

Considerato che il Municipio VIII, è il Municipio più giovane di Roma e che le attuali aree verdi non sono fruibili dai cittadini, si rende necessario creare una area a verde attrezzata che comprende al suo interno anche un punto di ristoro in modo che sia gli anziani, che i giovani ed in particolare le mamme con i loro bambini, possano frequentare un ambiente aperto per ritrovarsi, per socializzare e riacquistare così le sane abitudini purtroppo ormai perse.

PROPOSTA N.2

Considerato l'incremento della popolazione del quartiere, si ritiene utile istituire un presidio medico che contenga:

1. Ambulatorio medico
2. Un centro di primo soccorso,
3. Laboratorio di analisi
4. Centro radiologico
5. Centro ecografico, ecc.

Una tale struttura contribuirebbe a ridurre il carico del Pronto Soccorso di Tor Vergata, a decongestionare il traffico verso il Policlinico Universitario e di conseguenza ridurre la richiesta di viabilità verso tale struttura. Si fa inoltre notare, che tale struttura potrebbe servire anche le aree limitrofe al quartiere di Tor Bella Monaca.

Cordiali saluti

Il Presidente
Massimo Musumeci

Il Vice Presidente Vicario
Silvestre Andrea Battista

SEDE ROMA VIA A. BRANDIZZI 5 Torre 1 Cap 00133
Presidente : Musumeci Massimo contatti TEL 3474851703
Vice Presidente : Silvestre Andrea Battista contatti TEL 06 83604090

COMITATO DI QUARTIERE "Tor Bella Monaca Rinasce" e-mail torbellamonacarinascc@gmail.co

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8424

Egregio On. Sindaco,

non vogliamo avere la presunzione di dare pareri tecnici in quanto non abbiamo le giuste conoscenze, ma sicuramente sappiamo come si vive e come vorremmo vivere.

1 chiediamo che venga effettuato da parte dei tecnici del Dipartimento dei rilievi e sondaggi per stabilire il grado di stabilità delle Torri del Comparto R3 in quanto abbiamo già depositato il verbale dei VV F F pertanto riteniamo che le 2 torri debbano essere inserite tra le prime da abbattere .

2 Come si intende sistemare i vari comparti in attesa della RIQUALIFICAZIONE compresi quelli non inseriti nel MASTERPLAN vedi R 6 R 7 ed altri .

3 La ROMEO GESTIONI NON DEVE essere più il nostro interlocutore in quanto in tutti questi anni ci ha abbandonati , VOGLIAMO che sia ROMA CAPITALE ad occuparsi direttamente delle nostre case

4 Coloro i quale non abitano nei COMPARTI interessati all' abbattimento e sono disposti ad acquistare le case (a prezzo catastale quelle- **Rimanenti**-)possono averne il diritto ? considerato che lascerebbero libere quelle attuali ed in questo modo si andrebbe a snellire la lista di attesa per gli aventi diritto (10 Punti) che aspettano da anni , considerate che queste richieste sono molte ed i cittadini si aspettano una risposta quanto prima.

Augurando a Lei ed al Suo Staff buon lavoro

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti,

Il Presidente
Massimo Musumeci

SEDE ROMA VIA A. BRANDIZZI 5 Torre 1 Cap 00133
Presidente : Musumeci Massimo contatti TEL 3474851703
Vice Presidente : Silvestre Andrea Battista contatti TEL 06 83604090

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. ....8426.....

☐Ente ☐Associazione ☒Altro

Cognome e nome NIOI MARIA ORAZIA
Recapito ROMA LARGO FERRUCCIO MENGARONI 11. C. 6
CELL. 3403706316 AB 06 20174976

contributo partecipativo

SONO INTERESSATA A FARE PARTE DEL TAVOLO DI PARTECIPAZIONE

firma Nioi Maria Orazia

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8427

Assemblea partecipativa
Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☑Altro COMITATO SPONDAMSO "C'È CHI DICE SÌ"
Cognome e nome SASSO MARIANNA
Recapito sasso.marianna@virgilio.it

contributo partecipativo

allegata relazione

firma _____

ALLEGATO

del

Comitato spontaneo "C'è chi dice sì"

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico

27 APR. 2011

Prot. N. QFP. 8427

PROGETTO ARMONIA

Questo progetto è ricco di proposte comunitarie e culturali, volte alla valorizzazione, erudizione e allo svago di tante persone che per età, estrazione sociale, impossibilità di spostamenti e la poca socializzazione, sono costrette a vivere nel quartiere.
Ciò che ci permettiamo di richiedere sono due tipi di soluzioni che allo stesso tempo siano a basso costo di realizzazione e a basso impatto ambientale, per un risanamento, abbellimento, valorizzante dell'area richiesta per l'utilità e l'ottimizzazione del tutto.

- La richiesta-proposta primaria riguarda un posto all'aperto con acqua, luce dove si possa curare un orto condiviso, e un laboratorio di piante officinali. Un eventuale apicoltura (visto che le api non sanno più dove andare e fanno il nido nella cassetta della posta). Una piccola fattoria comunitaria annessa al contesto orticolo e, magari, solo per animali da cortile per potere educare i bambini al contatto e al rispetto degli animali (qualche volta ci chiedono che animale è il pollo, e se ha quattro "zampe"). Il contesto animali è valido anche per gli avanzi edibili, come il pane secco e avanzi di cibo fresco riciclati. Si può imparare a fare il compostaggio, prendendo in considerazione un posto di lavoro per chi cura gli animali. Un frutteto potrebbe essere utile, ecologico, ed essere una gioia per gli occhi e per il cuore! Un laghetto (piccolo, simile a quello di Laghetto) con le trote e le anatre, dove si possa pescare

- Si potrebbe creare nel quartiere, un servizio che è necessario come il pane: il volontariato per gli anziani che sono soli, solissimi e spesso muoiono da soli, senza che nessuno se ne accorga; si potrebbe offrire loro un servizio per gli aiuti domestici, ritirare le ricette dal dottore e per andare a comprare le medicine, oppure aprire una bella farmacia comunale più vicina alle abitazioni, un ufficio postale meno lontano. Nei locali al chiuso si potrebbero proiettare i film che hanno fatto epoca, con gli attori che anche gli anziani conoscono. Si potrebbe proporre loro la ginnastica dolce in maniera divertente e fantasiosa, si potrebbero scrivere le biografie di chi vuole raccontare la propria vita e tramandare agli altri l'esperienze, i ricordi, le usanze; si potrebbero scrivere poesie e pubblicarle nel "giornalino dei nonni".

Non ci dovrebbe essere spazio per l'inattività e la solitudine che portano alla distruzione, ma bisogna avere molto coraggio per rendere le idee costruttive una realtà per tutti.

Roma, lì 7-01-2011

(Marianna Sasso)

SUGGERIMENTI E PROPOSTE IN RIFERIMENTO ALL'INTERPELLAZIONE DEI CITTADINI PER QUANTO RIGUARDA GLI SPAZI CONDOMINIALI ED IN COMUNE :

1)POSTI AL VERDE PULITI
2)PIAZZETTE DOVE SOCIALIZZARE
3)CESTINI PER LA SPAZZATURA SUFFICIENTI
4)POSTO PER CANI LONTANO DAI BAMBINI
5)POSTI AUTO ADEGUATI
6)DOPPI CANCELLI ALLE PALAZZINE
7)EQUILIBRIO TRA DENSITA' DI POPOLAZIONE E VERDE
8)ESPOSIZIONE DELLE COSTRUZIONI ALLA LUCE QUANTO PIU' POSSIBILE
9)NON PIANTARE PINI AI MARGINI DELLE STRADE ASFALTATE O MATTONATE PERCHE'LE RADICI LE DEFORMANO
10) ILLUMINAZIONE SUFFICIENTE PER TUTTO IL PERIMETRO DELLE COSTRUZIONI
11) UFFICIO POSTALE VICINO
12) FARMACIA COMUNALE
13) POSTO DI POLIZIA
14) NEGOZI
15) BOTTEGHE
16) ILLUMINAZIONE STRADALE A LED
17) SOFFITTE O CANTINE
18) TETTI TERRAZZATI
19) PANNELLI SOLARI

ROMA CAPITALE

Programma di Riqualificazione Urbana di Tor Bella Monaca

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP. 8428

Assemblea partecipativa

Roma, 25 marzo 2011

☐Ente ☐Associazione ☒Altro ITALIANET Srl

Cognome e nome CONSOLI ALESSANDRA

Recapito 06/45471427

contributo partecipativo

firma

ITALIANET S.R.L.
TECNOLOGIE PER LA VITA

UNI EN ISO 9001:2008

S.P.Q.R.
Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
Pianificazione e Riqualificazione
delle Aree di Interesse Pubblico
27 APR. 2011
Prot. N. QFP 8428

IDEA PER UN FUTURO (FIBRA OTTICA)

Una rete a fibre ottiche e' una rete di comunicazione ad alta velocità in grado di trasportare una consistente quantità di dati e di fornire elevatissime prestazioni rispetto alle tradizionali linee in rame. La rete in fibra ottica e' universalmente considerata come il mezzo di comunicazione del futuro per utilizzare al meglio tutta la gamma di servizi e di risorse che l' innovazione tecnologica puòoffrire nel campo dell' informatica e delle comunicazioni. Inoltre una rete in fibra ottica non interferisce in alcun modo con le altre reti o servizi esistenti poiché,essendo attraversata soltanto da "luce", non genera nessun effetto secondario, come ad esempio i campi magnetici generati dalle linee elettriche.I cavi vengono installati inserendoli nei cavidotti per la rete elettrica o nel caso questi non fossero interrati , sono posti con opportune protezioni nella rete fognaria.

Obbiettivo principale è quello di mettere in comunicazione gli edifici e le sedi di primaria importanza distribuiti sul territorio realizzando una struttura di rete con la sede del palazzo "principale" che fungerà da centro stella.

I principali vantaggi delle fibre rispetto ai cavi in rame nelle telecomunicazioni sono:

- bassa attenuazione del segnale, che rende possibile la trasmissione su lunga distanza senza ripetitori;
- grande capacità di trasporto di informazioni;
- immunità da interferenze elettromagnetiche;
- alta resistenza elettrica, quindi è possibile usare fibre vicino ad equipaggiamenti ad alto potenziale;
- peso e ingombro modesto;
- ottima resistenza alle condizioni climatiche avverse.

IDEA PER UN FUTURO (IMPIANTI FOTOVOLTAICI STAND-ALONE)

Obiettivo dello studio: Identificare ed analizzare da un punto di vista tecnico le possibili applicazioni degli impianti fotovoltaici nell'illuminazione pubblica rispondendo alla domanda di risparmio energetico da parte dell'amministrazione pubblica e dei cittadini.
Tra le soluzioni possibili che abbiamo analizzato proponiamo la stand alone:
Ogni punto luce genera ed accumula energia durante le ore di sole e non è collegato con gli altri punti luce ed è quindi esente da collegamenti elettrici, tubazioni, quadri, contatori, contratti.
Al fine di poter utilizzare pannelli ed accumulatori di dimensioni ridotte si utilizzano lampade ad altissimo rendimento a discapito della resa cromatica.

ITALIANET S.R.L.
L'amministratore Unico

VIA CELENZA SUL TRIGNO 16 00132 ROMA TEL. 06.45.47.14.27 FAX. 06.45.47.14.28 P.IVA 08376331008
INFO@ITALIANETSRL.COM WWW.ITALIANETSRL.CO

Roma, 22/4/2011

ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E ATTUAZIONE URBANISTICA
28 APR. 2011
DIR. PROGR.NE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Prot. n. QF 8464

Al Direttore del Dipartimento di
Programmazione e Attuazione Urbanistica
(Ing. Errico Stravato)
Via del Turismo,30
00144-Roma

Oggetto: Progetto di Riqualificazione di Tor Bella Monaca.

Nell'ambito del processo partecipativo pubblico, previsto dal "Programma Integrato di Riqualificazione di Tor Bella Monaca" per raccogliere osservazioni e proposte, **i residenti del Comparto R7 di via Amico Aspertini n. 236, 254, 260, di via Carlo Restallino n.23 e di via A.D. Gabbiani**, di cui si allegano le relative firme, esprimono con la presente il loro parere riguardo alla variante al piano [di riqualificazione], approvato dalla Giunta e riportato dall'Assessorato all'Urbanistica - Dipartimento Programmazione e Attuazione urbanistica - Direzione della Programmazione e Pianificazione del Territorio nell'*elaborato 6 - Partizione e modalità d'uso degli spazi pubblici e privati - Regolamento per l'edificazione su base aerofotogrammetrica* , che per comodità si allega in copia (**allegato n.1**).

Dall'esame della variante si evince che s'intende realizzare costruzioni residenziali sul terreno del **parco pubblico** ubicato lungo via A.D. Gabbiani e su **due** "fazzoletti" di terra adiacenti a questo, adibiti a **spartitraffico** e dotati di alberi e palme (**foto n. 1-2**).

Al riguardo, i residenti di cui sopra esprimono il loro **fermo dissenso** per i seguenti motivi:

- **Si vuole sopprimere uno spazio verde utilizzato da anni dai residenti come parco pubblico** (**foto n. 3-4-5**), per il quale il Municipio ha impegnato e continua ad impegnare risorse per attrezzarlo e mantenerlo (**foto n.6**), quando, invece, nel territorio di Tor Bella Monaca vi sono **altri spazi non utilizzati**, che potrebbero benissimo essere adibiti, poiché pratoni, per le nuove costruzioni previste dal Programma di Riqualificazione. E' come se, ragionando per assurdo, per sopraggiunte esigenze, si debba un giorno costruire su villa Ada: per i residenti del Comparto R7, e non solo per loro, lo spazio verde in parola svolge la stessa funzione di villa Ada.

- **Nel piano originario di Riqualificazione di Tor Bella Monaca** (presentato nel **Concept Plan** di Leon Krier), il quale esprimeva fedelmente un preciso disegno urbanistico, **non era prevista la soppressione dello spazio verde in questione** neanche nella II fase di realizzazione del progetto (**allegato n.2**). Pertanto, l'averla inserita in un secondo momento nella "variante" del piano è una evidente artificiosa forzatura al disegno urbanistico originario,e rappresenta unicamente una risposta per accontentare a delle richieste di parte.

- **Lo spazio verde in parola, risponde pienamente ai nuovi criteri urbanistici, da più parte enunciati, sui quali deve poggiare la realizzazione del "Programma di Riqualificazione di Tor Bella Monaca"**, ovvero: abitato meno denso, più spazi pubblici, più verde, più poli di aggregazione.

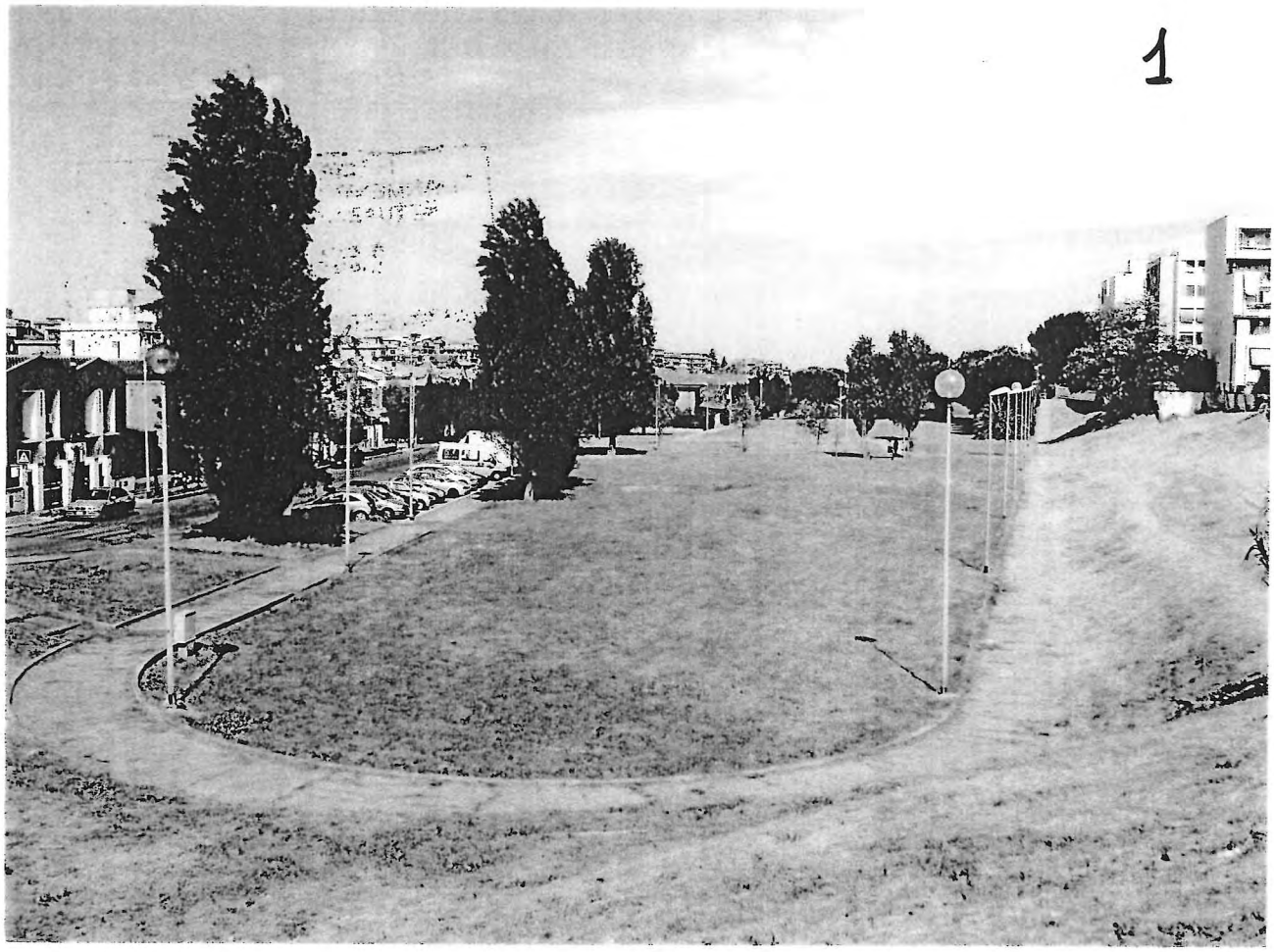
- Creare nuove costruzioni residenziali sugli spazi verdi in parola, uno utilizzato come parco pubblico e gli altri come spartitraffico, è un'**incastonatura** di nuovi edifici fra altri già esistenti,

Ass. Comp. R7

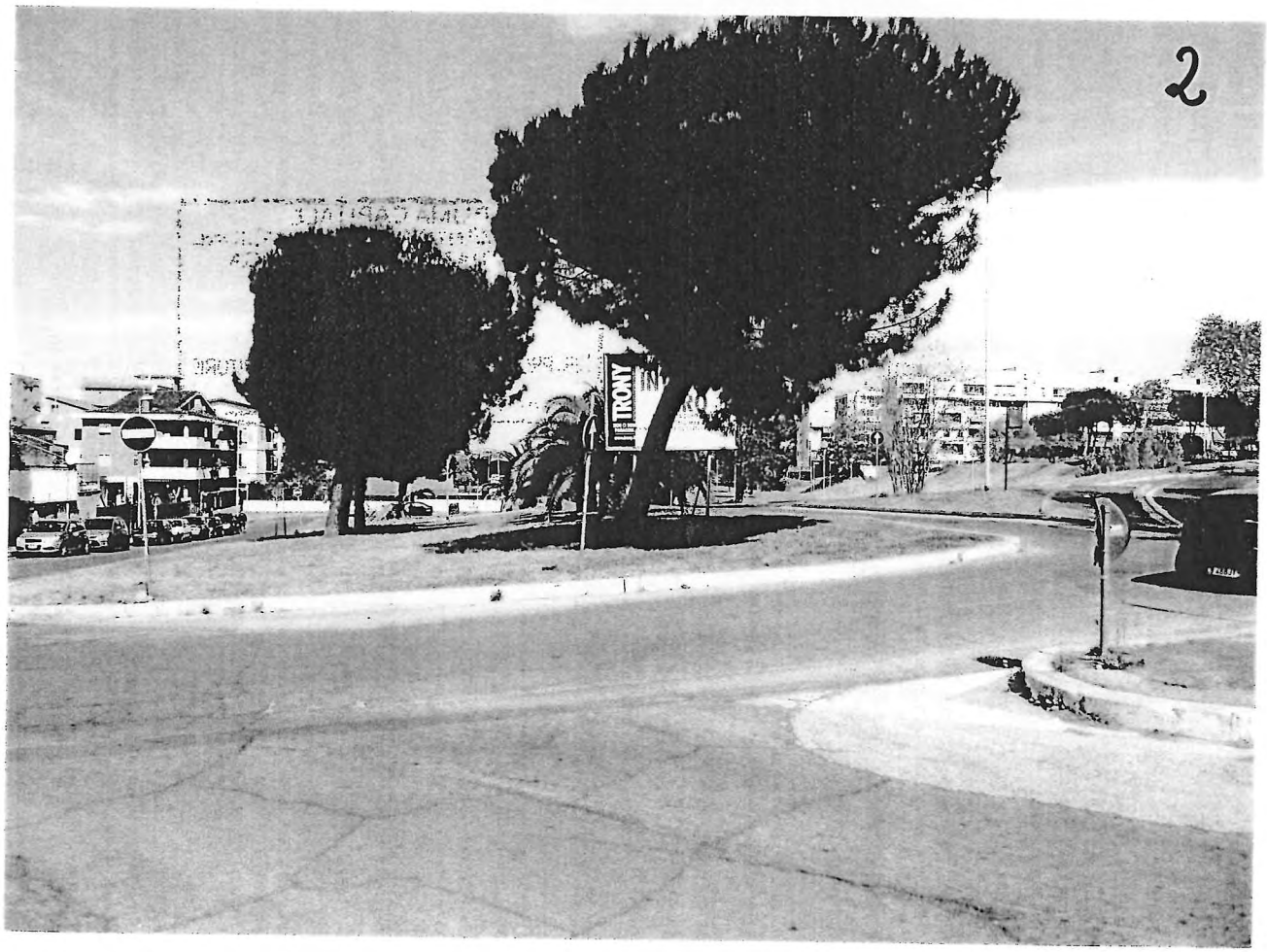
I.S. Forum per la Partecipazione

3 MAG. 2011

1



2



3



4




5


6

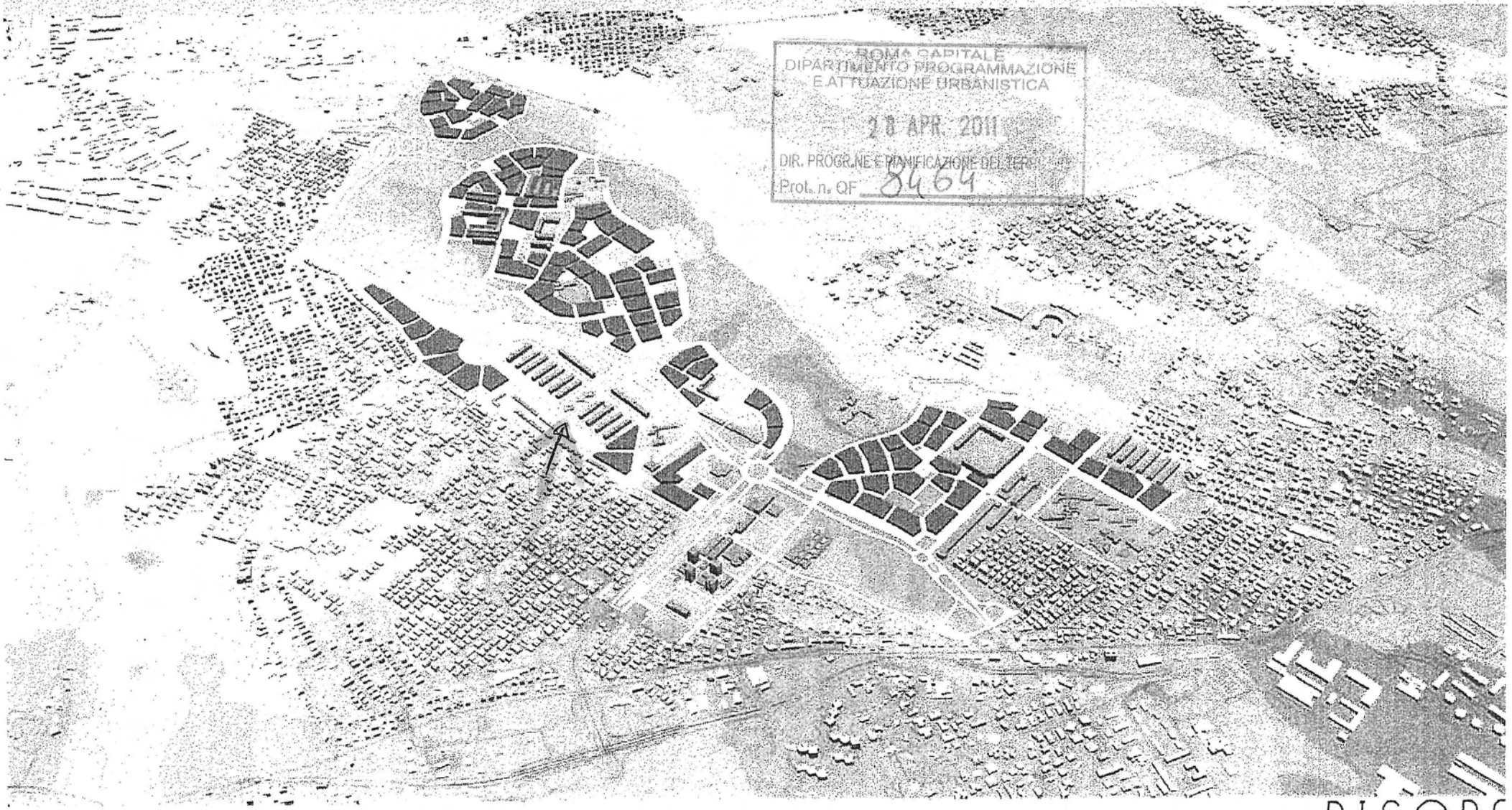
ROMA CAPITALE
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

TOR BELLA MONACA
Programma di Riqualificazione Urba

Il nuovo disegno di quartiere – II fase

ALLEGATO n.2

ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E ATTUAZIONE URBANISTICA
28 APR. 2011
DIR. PROGR.NE E PIANIFICAZIONE DEL TERR.IO
Prot. n. QF 8464



RISORS

10/02/2011 VARIANTE BOZZA

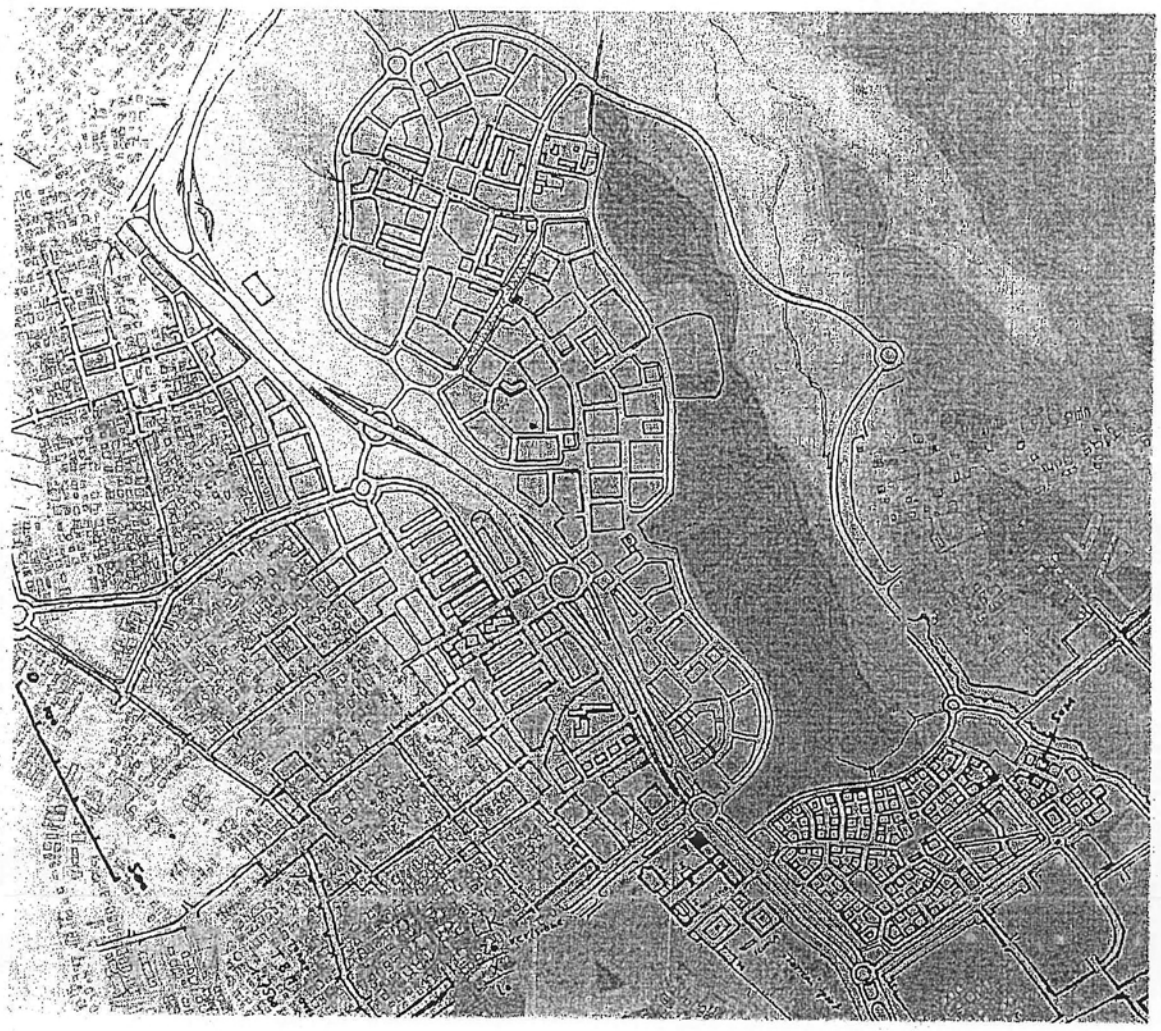
ALLEGATO n. 1

ROMA CAPITALE

Assessorato all'Urbanistica
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione della Programmazione e Pianificazione del Territorio

Piano di Zona 22 Tor Bella Monaca Decies

Elab.6 Partizione e modalità d'uso degli spazi pubblici e privati
Regolamento per l'edificazione su base aerofotogrammetrica scala 1:2.000



RISORSE
RPR · SPA

Febbraio 2011

ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E ATTUAZIONE URBANISTICA
28 APR. 2011
DIR. PROGR.NE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Prot. n. QF 8464

- Perimetro del Piano di Zona
- Perimetro dei comparti di trasformazione
- Fascia di rispetto a protezione della conduttura delle acque pubbliche

Parti edificate

- Superfici fondiarie di nuovo impianto con destinazione prevalentemente residenziale soggette a progettazione unitaria
- Superfici fondiarie di conservazione con destinazione residenziale
- Superfici fondiarie di conservazione con destinazione mista
- Superfici fondiarie di conservazione con destinazione non residenziale
- (n) Codice identificativo dei comparti fondiari

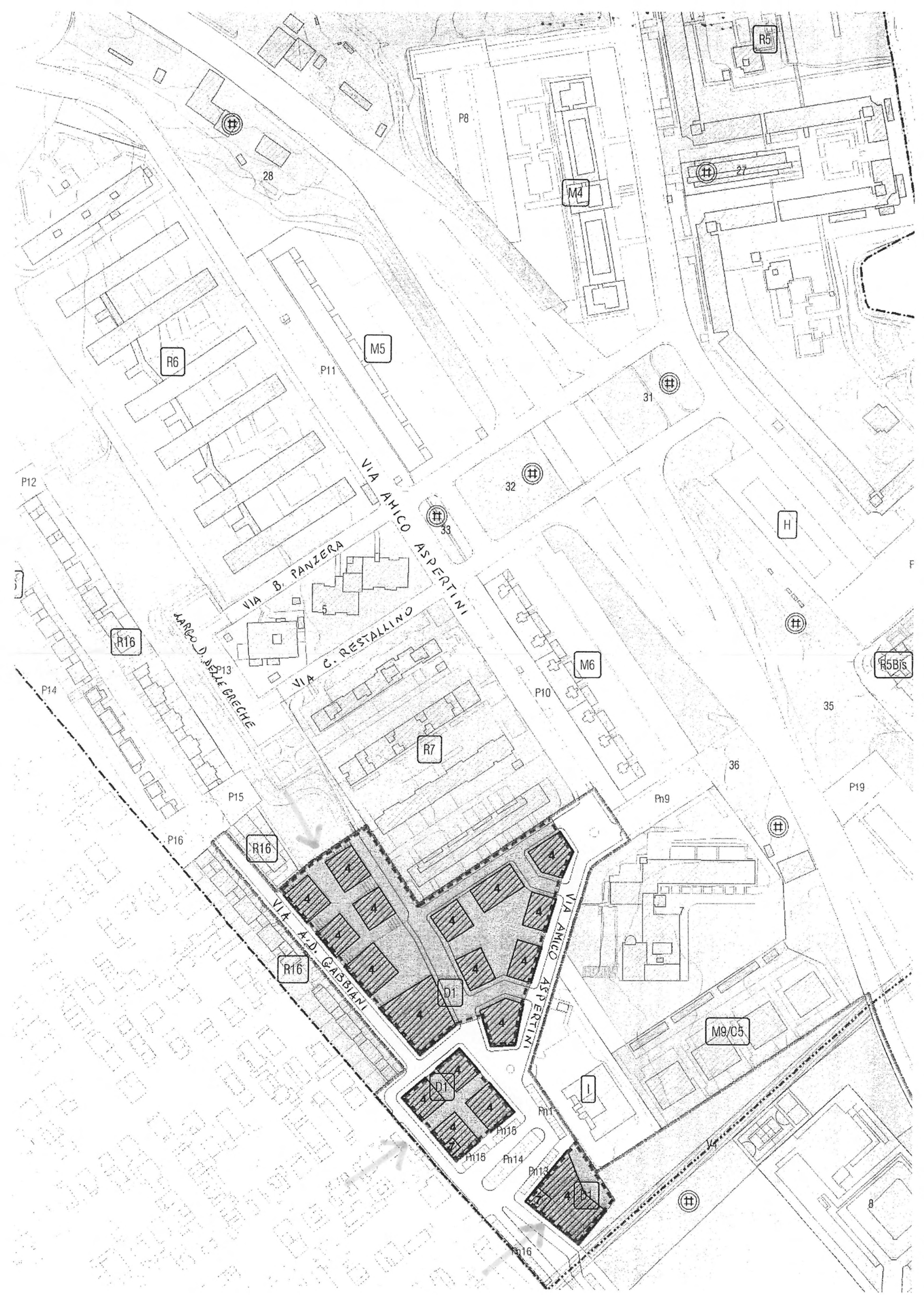
Reti e spazi pubblici e di uso pubblico

- Sede stradale esistente
- Sede stradale da adeguare e/o di progetto
- P1 Parcheggi pubblici esistenti e di progetto
- Luoghi di relazione: piazze e spazi pavimentati
- Spazi per attrezzature e servizi locali
- Spazi per attrezzature e servizi generali
- Spazi per attrezzature e servizi locali di nuovo impianto
- # Spazi a verde attrezzato
- r Spazi a verde sportivo
- Verde di arredo
- n Codice identificativo degli spazi pubblici
- Impronta a terra degli edifici
- Aggregato di comparti da sottoporre a progettazione unitaria
- Allineamento d'impianto prevalenti
- n Numero dei livelli di pavimento sovrapposti

TAB. 1

RIFERIMENTI MORFOTIPOLOGICI PER L'EDIFICAZIONE: COMPARTI DI NUOVO IMPIANTO

NUCLEO	COMPARTO		SUPERFICIE mq	N. MAX LIVELLI
QUARTIERE A	A1	A1	29.896	4/7
	A2	A2	5.552	4/7
	A3	A3	15.423	4
	A4	SUB A	36.376	4/7
		SUB B	10.040	4
		SUB C	1.403	4/7
		TOTALE	47.819	
			98.690	
QUARTIERE D	D1	SUB A	15.558	4
		SUB B	2.646	4/7
		SUB C	1.917	4/7
			20.121	
Totale quartieri di nuovo impianto			118.811	


P8
28
27
R5
M4
R6
M5
P11
31
P12
32
33
VIA AMICO ASPERTINI
VIA B. PANZERA
5
VIA C. RESTALLINO
MARCO D. DELLE GRECHE
R16
P13
M6
P10
H
R5Bis
35
P14
R7
36
P19
P15
Pn9
P16
R16
VIA A.D. GABBIANI
R16
D1
VIA AMICO ASPERTINI
M9/C5
I
Pn1
Pn15
Pn15
Pn14
Pn13
D1
V4
8
Pn16

ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E ATTUAZIONE URBANISTICA
28 APR. 2011
DIR. PROGR.NE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Prot. n. QF 8464

COGNOME e NOME in stampatello	**FIRMA**
1) CANZIO ANGELO	Canzio Angelo
2) PALUCCI RENATO	
3) MAURO MARIO	
4) DAVIDE STABILE	Davide Stabile
5) PAMELA FIASCHETTI	Pamela Fiaschetti
6) FRAGOLA FEDERICO	Fragola Federico
7) PALUCCI LUCA	
8) PAOLINI RAFFAELLA	Raffaella
9) GIANSANTE GABRIELA	Giansante Gabriela
10) AUREGI CLAUDIO	Auregi Claudio
11) FAUSTINI GIOVANNI	
12) PILERA M. TERESA	Pilera M. Teresa
13) MARRONI MARCO	Marroni Marco
14) PUSCIEDE DAVID	
15) PUGLIA LAURA	
16) CAPURSO ISABELLA	Capurso Isabella
17) DIINTINO GABRIELLA	Di Tino Gabriella
18) CANZIO GIANLUCA	Pilera Laura

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) CARLA RENSA	
2) ERNESTINA BOCCI	
3) Luisa BRACCIO	
4) DELORENZIS PIETRO	
5)	
6) PALMA UMBERTO	
7) SALZANO RODOLFO	
8) TAMI ELEONORA	
9) DONATELLA CIROLLI	
10) POLVERINO LUIGINO	
11) RUSSO PERNA	
12) CECCOBELLI ELVINA	
13) IORI ANGELA	
14) De Palma Rosa	
15) CENCI ENIA	
16) FLOREANA RUSSO	
17) ANTONINI MAURIZIO	
18) SALVATORE RUSSO	
19) RITA PECORARO	
20) Laura Micheli	
1) Mercuri Francesco	
2) MARTORELLI ERNESTO	
3) COLANTUONO - PASQUALE	

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) MARSILI GABRIELE	
2) MARSILI ETTORE	
3) ANGELO LUPO	
4) EMANUELE LUPO	
5) PIANA MARCELLA	
6) VARZI MARCO	
7) SALVADORI STEFANIA	

FIRMA

1) IN STAMPATELLO
2) LOFOLEIO ANTONIO
3) MORETTO BRUNA
4) MENOTTI AMELIA
5) UTECARO ANTONIO
6) SCIAMANNA Luce
7) FERRO TERESA
8) GUANGELI PASQUALINA
9) PACELLA GIULIANA
10) TIARÉ MARIO
11) ANIMALI MAURIZIO
12) DI ROLLO TIZIANA
13) ROSSI DELIA
14) LOVECCHIO GIUSEPPINA
15) QUADROZZI PIETRO
16) MARINELLI DANIELA
17) MARIA ROSA GARCIA CAPILLA

Volpini Antonia
Moretto Bru
Angeli Massoli
Nocera Anto
Sciamanna Luca
Ferro Teresa
Colangeli Pasqualina
Pacella Giuliana
Tiaré Mario
Animali Maurizio
Di Rollo Tiziana
Rossi Delia
Lovecchio Giuseppina
Quadrozzi Pietro
Daniela Marinelli
Ma Rosa Garcia

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) DE ROSSI ROBERTO	De Ros. Roberto
2) CARBONI MAURIZIO	Carboni Maurizio
3) Proietti Bromi Patrizio	Proietti Bromi Patrizio
4) CIOLFI ALESSIA	Ciolfi Alessia

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) [illegible] DANILO	
2) Colini Roberto	
3) VENTURINI AZARIO	
4) AROMA Gilberto	
5) EGIDIO ENA	
6) RENATO SALVATORELLI	
7) BONEGA SERGIO	
8) LILLIMANLIO	
9) DIGITALI BRUNO	
10) ROCCOLI MARISA	
11) DIVENANZIO MARIO	
12) MARTELLA MARCO	
13) GUERRA GABRIELLA	
14) KRAMMERSTETTER MORENO	
15) BOLIS FRANCESCO	
16) BOLDRINI - CESARE	
17) OMEZZALI FRANCESCO	
18) RENZI ANTONIO	
19) Togmini Bruna	
20) AVENALI MARIO	
21) D'ANTONIO ROBERTO	
22) TRASTULLI DESIDERIO	
23) CAROSELLI ORLANDO	
24) Olaffi Mario	
25) GIANNINI GIANCARLO	
26) BATTISTI GIUSEPPE	

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1)	
2)	
3) CASU SALVATORE	
4) COSSU GRAZIA	
5) MARINI MASSIMO	
6) CLAUDIO QUILL.	

1) [illegible] VASILOE CAMELIA
2) [illegible] DI MAGGIO CARMINE
3) [illegible] IDA ANTONACI
4) [illegible] MAURIZIO PESANTE
5) [illegible] Patrizia Centofanti Luigi
6) [illegible] ANGELA
7) [illegible] Bolocchi M. GIOVANNA
8) RIELLO ADELA Riello Angela
9) NATALE GUIDO Guido Neteh
10) [illegible] ROSSI KATIA [illegible] ROSSI ALFEDEO
11) ROSSI STEFANO [illegible]
12) [illegible] LEGGIERO SASQUALINO
13) [illegible] MARIO DE SANTIS
14) [illegible] MAURA GIANFLAVIO
15) [illegible] GRANDONI ANNA
16) [illegible] GABRIELLI LIVIO
17) [illegible] RICCIARDI GLORIA
18) [illegible] TONZI ANNA MARIA

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) Bonanni Marfisa	ROMINA DI FRANCESCO
2) Romina Di Francesco	
3) Pippa Carlo	
4) GIUSEPPE SANTIS	Salvini Vincenzo
5) SALVINI VINCENZO	
6) MAURO DE SANTIS	BONANNI MARFISA
7) GABRIELLA COLA	PIPPA CARLO
	Mauro De Santis
	Gabriella Cola
8) ILEANO CERRONI	
9) ASSUNTA PIERAGOSTINI	Assunta Pieragostini
10) CARBONI MICHELA	Carboni Michela
11) SEBASTIANI ANNA	Sebastiani Anna
12) BASILICI MARIA	Basilici Maria
13) Giorgi M. GRAZIA	Giorgi M. Grazia
14) Di Buono Nicoletta	Di Buono Nicoletta
15) CHIMENTI FABIO	
16) IVANA MARUCCI	Ivana Marucci
17) CORIBELLO GINA	Coribello Gina
18) GRISANTI ELISABETTA	Grisanti Elisabetta
19) SCIMONELLI FELICE	Scimonelli Felice
20) LOZITO GIUSEPPINA	Lozito Giuseppina
21) Reale Filomena	Ruffilli Rita
22) RUFFILLI RITA	

	COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1)	SALVATORE FABRIZIO	
2)	Mario Romeo	
3)	Licari Giuseppe	
4)	Puscelu Anik PUSCEDDU ANITA	
5)	FORNARA MARIO	
6)	PIETRICOLA SARA	
7)	MASSIMILIANO PULLO	
8)	Capodiferro Mario	
9)	MOSCA ROSANNA	
10)	ELEONORA FICOGNOMO	
11)	FORNARA Laura	
12)	MAROCCHINI FELICITA	
13)	Mariella Mauro	
14)	SINISI - GIOVANNI	
15)	ENEI AMANDO	
16)	Rossicini Elena	
17)	Censi Fabrizio	
18)	CAPODIFERRO BENITO	
19)	LAURA DE BELLIS	
20)	GIORGIA BOHI	
21)	LOREDANA ALAURA	
22)	ROBERTO BOTTI	
23)	GIANMARIA FIORE	
24)	GIANNARA ROSA	

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) DE ROSSI SILVIA	De Rossi Silvia
2) DELL'ANNA EUGENIO	Dell'Anna Eugenio
3) DELL'ANNA LUCA	Luca Dell'Anna
4) BASSOTTI PINO	Bassotti Pino
5) SIGNORINI DONATELLA	Signorini Donatella
6) DE BONO MARIO	M. De Bono Mario
7) FRANCO RITA	Franco Rita
8) GARFAGNINI ANNETTA	Garfagnini Annetta
9) MURA PIER PAOLO	Mura Pier Paolo
10) FORGIONE ROSA	Forgione Rosa
11) TUCCERI SILVANA	Tucceri Silvana
12) FIADINO ROSINA	Fiadino Rosina
13) BASSOTTI GIULIA	Giulia Bassotti
14) MONTESI NADIA	Nadia Montesi
[redacted]	
1) DELL'ANNA GABRIELE	Dell'Anna Gabriele
2) DE MARCO ANTONIETTA	De Marco Antonietta
3) LORÈ BEATRICE	Beatrice Loré
4) MARINA MURA	Marina Mura
5) FABRIZIO MURA	Fabrizio Mura
6) D. Bono Letizia	DE BONO LETIZIA
7) SABATINI GIUSEPPE	Sig. Sabatini
8) DECRÈ PATRIZIA	Patrizia Decrè
9) D'ANGELO CIRO	D'Angelo C.
10) TULLI C.	Tulli Carlo
11) MASSIMO MANCINI	Massimo Mancini
12) SILVIA MANCINI	Silvia Mancini
13) DE BONO ALESSANDRO	De Bono Alessandro

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) DE ROSSI LUIGI	
2) GAZZELLA FULVIO	
3) BELZOINO ANDREA	
4) DE GESE LINA	
5) BELZOINO ALESSANDRO	
6) TORTOSA GIANLUCA	
7) MARCHESE GIOVANNI	
8) BONIOSI LOREDANA	
9) DI CLAUDIO EQUESTA	

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) REGOLI SIMONA	Regoli Simona
2) CARBONE VALERIO	Valerio Carbone
3) D.ssa BONO EMILIANO	D.ssa Bono Emiliano

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) VASTA ALFONSO	
2) FRASSANITO PIETRO	
3) DINI NADIA	
4) PISANI VIVIANA	
5) MONTEFUSCO GUIDO	
6) MARANESCO RITA	
7) LAZARA ROSA	
8) TUZZI VITTORIO	
9) SALAZAR.	
10) DE CAROLIS SERGIO	
11) DE CAROLIS DANIELE	
12) DE CAROLIS ALESSIO	
13) GABRIELI ROMANO	
14) SPARAPANO GIULIANA	Cardinal. Giuseppe
15) Marchegiglio Teresa	

COGNOME e NOME in stampatello	FIRMA
1) PAOLA ROSSI	LATINI - SERETO
2) GIULIANA BUCCI	
3) DI GREGORIO GIULIO	
4) IVANOVA ANNA	
5) MASCI MANUELA	
6) D'OVIDIO CLAUDIO	
7) PAOLO ROBERTO DI GREGORIO	
8) DI GREGORIO FRANCESCO	
9) BUCCI LUIGI	
10) MARIA DOROTEA MANELI	
11) Mondichelli Piero	
12) MARIA MATRONE	
13) ANTONIO MATRONE	

(16)

COGNOME e NOME in stampatello **FIRMA**

1) ATTILI ANNA LUCIA